PARTE SECONDA

CONTO DELLA LIQUIDAZIONE

1º MAGGIO - 31 DICEMBRE 1993

1/[

V. - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

SINTESI DELL'ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE 1º MAGGIO - 31 DICEMBRE 1993

2.	Premessa Predisposizione del conto della liquidazio Predisposizione del conto della liquidazione al 31.12.1993	ne	104	parrivo sit, patrim.	107-
1	ANALISI EFELL'ATTIVITA DI Premersa	,	ouida.	٦	

138

169

B ^ ~

2 Amalisi dei trasferimenti 2.1 Futurenti Agenzia 2.2 Futurenti Gestima separata

ATTIVITA' DI "LIQUIDAZIONE" SVOLTA DAL 1º MAGGIO AL 31 DICEMBRE 1993 DAL COMMISSARIO LIQUIDATORE

1.- Premessa

In questa seconda parte del conto consuntivo al 31.12.93, si relaziona sull'attività di liquidazione vera e propria svolta dal Commissario liquidatore dal 1º maggio al 31 dicembre 1993, in attuazione del decreto legislativo n. 96/93 e successive modifiche.

Come già ricordato nel corso della relazione, l'attività di liquidazione si è sviluppata contestualmente all'attività di gestione ponendo notevoli difficoltà sul piano operativo e finanziario. L'attività di trasferimento delle competenze e funzioni alle amministrazioni ordinarie è stata effettuata sulla base di dati e informazioni non definitivi suscettibili di variazioni fino al 31 dicembre 1993, data di cessazione dell'attività gestoria del Commissario liquidatore.

Solo al termine di quest'ultima attività, nel corso della predisposizione del presente conto della liquidazione e sulla base degli accertamenti definitivi al 31 dicembre 1993 - "SITUAZIONE PATRIMONIALE" -, tutta l'attività di trasferimento svolta dalla gestione liquidatoria è stata riconosciuta in termini contabili certi. Questa fase ha richiesto un complesso e gravoso lavoro, che verrà illustrato successivamente in apposito paragrafo. Anche nel periodo 1º gennaio - 31 ottobre, pertanto, si è svolta una duplice attività: di "rendicontazione", ai fini della formulazione del consuntivo al 31 dicembre 1993; di "revisione e perfezionamento" di tutte le operazioni di trasferimento eseguite, rettifica di verbali, ove necessario, e relative sistemazioni contabili. L'attività di liquidazione, svolta dalla gestione commissariale in attuazione del decreto legislativo n. 96/93, ha formato oggetto, a partire dal 12.7.93, di puntuale relazione agli Organi di Governo protempore.

Nella prima relazione presentata al Presidente del Consiglio dei Ministri - di cui si riporta, in appendice, il testo integrale - sono state trattate organicamente tutte le problematiche e le difficoltà emerse nel corso della prima fase della liquidazione, soprattutto in ordine alla necessità di una rivisitazione del decreto legislativo n. 96/93, al fine di consentire il superamento delle numerose difficoltà di ordine interpretativo, amministrativo, giuridico e tecnico rilevate sin dall'inizio dell'attività liquidatoria. Si rinvia, pertanto, alla citata relazione per le tematiche testè ricordate, con l'avvertenza che i dati finanziari debbono ritenersi superati.

Nel presente conto della liquidazione, l'attività di "liquidazione" svolta dal Commissario liquidatore dal 1º maggio al 31 dicembre 1993 verrà rappresentata attraverso l'analisi dettagliata della situazione patrimoniale risultante al 31.12.93.

Saranno invece trattati separatamente tutti gli aspetti della liquidazione non strettamente correlati alla gestione finanziaria quali il personale, i locali, i beni strumentali, la biblioteca, l'archivio, ecc.

2. - Predisposizione del conto della liquidazione

2.1 Ai fini della predisposizione del conto della liquidazione, è stata effettuata, a partire dal 1º gennaio 1994, la completa revisione di tutta l'attività di trasferimento svolta sino al 31.12.93 dal Commissario liquidatore in adempimento del D.L.vo n. 96/93.

La predetta ricognizione ha avuto un duplice scopo:

- puntuale verifica di tutti i trasferimenti eseguiti, evidenziando possibili omissioni o duplicazioni, e conseguente eventuale rettifica dei verbali di attribuzione alle singole amministrazioni;
- traduzione in termini contabili definitivi di tutti i trasferimenti operati dal Commissario liquidatore nel corso della sua attività.

Come più volte ricordato, l'attività di liquidazione si è sviluppata unitamente ad una cospicua "attività di gestione", sia in termini di impegno sia per pagamenti, modificando, nella maggior parte dei casi, la situazione finanziaria esistente al momento dei trasferimenti. Pertanto, solo dopo il 31 dicembre 1993, data di cessazione di tutte le attività del Commissario liquidatore, sulla base delle risultanze di bilancio al 31.12.93, è stata possibile la traduzione in termini contabili definitivi dei trasferimenti eseguiti nel corso della liquidazione pervenendo contestualmente anche alla loro verifica.

2.2 In questo paragrafo si rappresenta brevemente la metodologia seguita per effettuare le operazioni ricordate adeguando il sistema alle notevoli difficoltà emerse nel corso del lavoro ed al risultato da perseguire.

Cli elementi informativi di base per predisporre il conto della liquidazione sono costituiti dai dati contabili, relativi alle opere trasferite, memorizzati negli archivi elettronici della Ragioneria. Per ciascun intervento trasferito, memorizzato nell'archivio contabile era necessario conoscere l'Amministrazione destinataria; l'informazione è stata desunta dai verbali di trasferimento del Commissario liquidatore alle diverse Amministrazioni.

Questi verbali, nella maggior parte dei casi, sono stati predisposti sulla base di elaborazioni CED effettuate su archivi magnetici "OPERATI-VI" diversi da quello della Ragioneria, ad esempio archivio "Opere Pubbliche" per la gran parte dell'attività della ex Gestione Separata piano dei completamenti – ed archivio "DIP 1" per le convenzioni nell'ambito dei piani annuali.

I verbali, inoltre, a causa della complessità e vastità degli interventi da trasferire, sono stati predisposti in date diverse e per tipologie che non sempre sono risultate coerenti fra loro. Pertanto, prima di rilevare i dati relativi alle opere trasferite ad ogni singola Amministrazione, è stato necessario consultare gli archivi "OPERATIVI" dai quali erano state desunte le singole fattispecie.

CEN: Centre elaboration dati

Questa operazione si è rivelata oltremodo complicata in quanto le ela borazioni effettuate dal CED per tutti i trasferimenti di opere della ex Gestione Separata, oltre ottantamila, risultavano soltanto dai tabulati cartacei allegati ai verbali di trasferimento.

La ricostruzione elettronica degli elenchi allegati ai verbali, indispen sabile per l'accoppiamento degli archivi "OPERATIVI" con l'archivio contabile, è stata molto difficoltosa poichè non erano disponibili copie magnetiche dell'archivio "OPERATIVO", riferite ai singoli gruppi presi a base dei trasferimenti, alle date delle elaborazioni predisposte per i verbali.

Per approssimazioni successive, riscontrando "a mano" per ciascun gruppo le differenze tra i tabulati allegati ai verbali e quelli via via ottenuti nel corso della ricognizione, sono stati ricostruiti magneticamente gli elenchi delle opere inserite nei verbali di trasferimento. Solo dopo questo gravosissimo lavoro si è potuto effettuare il controllo (mediante programmi di calcolo, questa volta) della correttezza e completezza dei trasferimenti effettuati. Da quest'ultimo controllo sono emerse delle differenze riassumibili in due categorie: duplicazioni, ovvero casi di opere incluse in più elenchi, ed omissioni, cioè opere non comprese nei verbali di trasferimento.

Nei casi di duplicazioni delle opere, il Commissario liquidatore ha notificato con lettera alle Amministrazioni interessate le opere incluse in più verbali di trasferimento stabilendone la legittima destinazione e richiedendo il concorde avviso delle singole Amministrazioni. Sono stati, inoltre, predisposti verbali integrativi di rettifica dei precedenti verbali in tutti i casi di omissioni riscontrate nel corso della ricognizione.

3. - Conto della liquidazione al 31 dicembre 1993

Quella risultante dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993.

Pertanto il presente conto della liquidazione sarà sviluppato con specifico riferimento a quanto riportato nella situazione patrimoniale scaturita dalla chiusura del conto consuntivo 1º maggio - 31 dicembre 1993 riportato nella prima parte del conto che si sta rendendo (1).

Nella breve sintesi che segue, si trattano le poste iscritte nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 con specifico riferimento agli adempimenti posti in essere dalla gestione liquidatoria.

Nel prosieguo della relazione si analizzeranno più diffusamente i punti che hanno rivestito particolare interesse ai fini dell'attività di liquidazione.

Per chiarezza di esposizione l'esame della situazione patrimoniale inizia dal Passivo; l'attività di liquidazione, infatti, si è sviluppata con specifico riguardo alle poste iscritte al punto 1 del Passivo della situazione patrimoniale.

3.2 PASSIVO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE al 31.12.93

Al punto 1 sono riportati i Debiti verso enti ed organismi controllati o collegati distinti per "Agenzia" (ex art. 4 Legge n. 64/86) e "Gestione Separata - piano dei completamenti" (ex art. 5 Legge n. 64/86).

Rappresentano i debiti verso terzi a fronte di impegni assunti dagli organi deliberanti della soppressa Agenzia e, per quanto riguarda la "Gestione Separata", anche della ex Cassa per il Mezzogiorno, compresa la Gestione commissariale (1985 - 1986).

Si tratta dei debiti residui accertati al 31.12.93 relativi agli interventi in essere alla stessa data, che non sono stati cioè oggetto di revoca da parte del CIPE ai sensi del Decreto Legislativo n. 96/93.

> punto 1 pag 107 n 2 n 108 n 3 n 114

⁽¹⁾ Vedi pag. 18 e seguenti.

Nel complesso ammontano a L. 35.604 719.453.476 di cui: lire 28.056 707.028.030 riguardanti la ex Agenzia (Punto 1/A del Passivo della situazione patrimoniale) e L. 7.548 012.425.446 la Gestione Separata per l'attuazione del piano dei completamenti (Punto 1/B del Passivo della situazione patrimoniale).

Tutti gli interventi relativi a tale residuo debito della soppressa Agenzia, per impegni non ancora erogati al 31.12.93, sono stati attribuiti alla competenza delle Amministrazioni ordinarie in adempimento del Decreto Legislativo n. 96/93 ed integrazioni successive. I richiamati debiti rappresentano la parte sostanziale della liquidazione: il trasferimento di obbligazioni in essere che debbono essere perfezionate mediante pagamenti agli aventi titolo o, se non sussistono più i presupposti per essere adempiute, oggetto di formali atti di revoca da parte del CIPE e conseguente disimpegno da parte delle Amministrazioni subentranti.

L'analisi dettagliata dei debiti trasferiti alle singole Amministrazioni, distinta per Agenzia e Gestione Separata, è riportata nella successiva parte della relazione; melle due pagine seguenti si espongono le tabelle riassuntive dalle quali si desumono le Amministrazioni destinatarie dei trasferimenti articolati per tipologia di intervento e capitolo del piano dei conti della ex Agenzia.

Al punto 2 DEBITI DIVERSI sono iscritte sia esposizioni debitorie, a vario titolo, della ex Agenzia per nuove attività e per il piano dei completamenti (Gestione Separata), sia poste meramente contabili. Inoltre, in base allo schema di bilancio adottato dalla ex Agenzia su disposizione del Ministro del Mezzogiorno, vi sono poste già comprese all'attivo fra i crediti ma che rappresentano anche debiti verso lo Stato da restituire in caso di cessazione dell'Istituto (art. 20 del T.U. n. 218/78) o da attribuire alle disponibilità per interventi. Di queste ultime poste, iscritte in attivo e passivo, si tratterà una volta soltanto.

			i								
HOLKIA LORINGE		Si Charles	Carrie DD PP	4. m.	remo	Lawred	(HURST)	"emproperty	Fungious pulp	7	
dree attressate pellupe industriele	age ladenteriolo		(1.294.373.373.666		·		Kintero .	unksu		1,390.191.503.003	
io los		m. 55/hom. coo	100.111.000.000				4	Ś			
Area Irrigae		7.38.88.8	(1,040,791,792,795)								
Contlore Infrostrattors	•	1.710.23.30	02.946.000.000								
Sisted ldriti Ordinans Informa Class	(***	49.992.796.000	(932.785.316.347 (1.537.000.153	9.910.000.00							
Ordinate varia	11	132,407,000,000	307,625,686,880				`			474.427.888.888	
Material Brown!		71.785.481.184	1,501,900,030,902							1.57. 10.22.	
r.1.0.		\$19.0N.194.778							,	578.078.196.778 4.017.715.001	
Arte laterne		1.76.88.8	7.337.349.901								
ds. Organishe in Agricultura	Healtera	25.192.041.023								75.182.845.923	
bestegne a loggi req	Seatogne a laggi ragionali Comporta. Glov.	43.441.312.900			-				-	744.784.955.164	
8.C.A.B.		744.784.895.164								4,115,592.988.999	
Programmi Arginnali di Bolluppa	d bellapse	(1.765.646.103.600									
40. 609. 0. 1.3		1. No. 73. 983. 999		سديون		-		;			
freinens.		9.170.000.00					-				
Stad - spece generali AISA	# 11 m	3.65.58.65.				,	······································				
Seategne Incovacione Termelogica Studio Meditoroppio Valeros	m Termelogice Felores	1.090.001.000					(ME.118.0%.143 (M2.6%.793.692			1.415.037.551.623	
					•		4.387.11		•.		
- Accords Tal Bosents - Contratti di Prograssa		(16.299.278.000	•								
- Intere Programas	- Intere Progressa - Neindestriallazations sons siderargiche		•					645.000.005.005	23.843.272.788	2.103.016.030.303	
(. nipan Conclusi in stanitule Industria	aleste l'adeste.	72.013.003.03			. 42-22-4-4-4	·	8.18.38.W	5.426.000.179.167		5.511.011.306.742	
Contributi in e/interesse industria	proces Industria	74.073.994.06d						5. Nd. 944, 312, 854		5.713.616.046.9h?	
Conferimenti Inti Assistante Petales	Assistante localca	M. 666. 779. 600							13. 7th. 036.08	M.41.3%.8	
Appealationi tariffario	;	9.526.436		<u></u>		,			······································	8.5.96.6	
Sections Innerselone	•	•	•				164.156.255.688			W. 11. 12. 10.	
Werts forestes							300.131.010.106		176.263.946.666	43.38.98.18	
Secretarione Cloudelle	•					75.37A.660.000				73.3%.669.680	
franterteentl per l	frantacional per imential Artigionata							344.992.310.992		364.002.310.052	
Ligaldesions 17AL 19ADE	¥				1,002.506.000					1.042.500.0	
tendl raterions					47.840.840.94						
Confections to 1888.					41.300.000.00					#. #. #. #.	

4.10

. 3.	Tirking interests			}
		AIR. BILANCIO	CASEA 80.PP.	
*	Area attraccate svillages industrials	165.646.832.744	(1.784.37).322.646	}
=	- Latin	80.552Page.000	749.804.711.044	- P - F
7	7	74. 386. 008. 900	3 -	
5	_	2.710.256.000	. 62.904.806.000	
3	Williamse Lafforana fines	49.992.756.000	(932.345.316.347 1.537.846.353	:
3	Disinguisance fails and	245.970.471		
3		132.482.600.800	362.875.000.000	T-10-10-10-10-10-10-10-10-10-10-10-10-10-
	•	73.705.401.164	1.561.906.830.902	
3 ;		\$7.9%.1%.7%		
\$	Arte Interne	1.244.006.000	3.337.749.001	
3	At. Organiche in Apriceltura	25, 107, 640, 623	900 .000 .000 1	
3	Sostopne a loggi regionali Comperat. Glav.	43.441.312.900		
3	8.6.4.8.	766.786.855.164		
~	Propressi Regionali di Selluppa	(2.765.090.103.000		
2	L. 6-9. a. 6.3			
~	- deliner.	9.170.880.900		
2	Stadi - spess generall digg			
*	Sections Innevacions Terms page			The Company of the Co
	Studio Amitoraggio Valoren	1.030.961.000		The state of the s
2	- Accorde Val Basenta - Contratti di Progressa - Intere Progressa - Reindestriolissettes yan sidonesi	(16.299.278.000 (990.001.107.090	•	
				· ·
	Contributi in c/capitale Industria	29.015.003.830		2 2
\$	Contributi in c/interesse industria	34.175.974.088		
2	Conferiorati Enti Assistenza Pocalca	24.646.729.0mg		
*	Agreel action the 1 ff arts	W. 1 82 .		
\$	Sostagne feneracione	,	•	
?	Offerta formation			
2	Occupations Giorentto			
;	fresteriorati per incentivi detigionato			
2	Literidasione 174,7940g			
2	fendi reterione	-		
~	Conferiente Ifsut-tunisme			
	Parteciposione	•		
<u>&</u>	Befinizione Propetti Strategici	2.611.336.000		
3	Punto 1/4 Possive Situacione Pass. and			¥
		7-119.436.975.533 5.0	5.901.804.211.150	P. 915.00

). MEDITI VERSO CUTI (8 DOGLATISMI CORTRALLATE & COLLEGATIO - MASFERIMENT ALLE ARMINISTRAZIONI GROJANIES

TOTALE	1.390.191.503.003	411.68.341.68	1.044.144.532.497	14.693.686.901	996.614.672.969	200	1.575.701.232.066	579.624.154.774		 	764.706.955.164		5.005.986.004	1.415.632.551.623			2.193.816.636.283	5.512.011.300.742		34.451.574.000	8.528.430	165.303.410.389	434.534.956.100	25.174.869.000	364.002.519.052	1.892.500.000	17.000.000.000	41.300.000.000	2.011.336.000		W. 10. 10. 10. 10. 10. 10. 10. 10. 10. 10
FUEZIONE PUBBLICA				BA-WALLOW-OW				,		•			1		·.		73.043.712.788			13.784.656.808			124.383.944.608						Į.	21 213 643 74	
Visisagei						•						•:	A American Company of the Company of				645.606.885.867	5.428.066.179.167	5.741.940.712.854						34.092.519.95		2			12.28.58.39.42.	
11	•							:	٠					(806.110.8%.143	8.540.880.578 643.540.880.578	3		\$4.129.375.745				M. 450.275.690	306.151.616.100	1071071100110				,		2.30.007.612.657	
• CATA	- Congression (Constitution of Constitution of			**************************************									a la			-							c	25.374.669.000			All Programmes	er en	•	3.374.669.000	
T. 3606						1			-						٠											87 446 A04 A04	41.300.000.000	94.190.004.606		216.092.500.000	
11.73					97.918.008.008								the other control with a company demandar was a control		-		•													9.916.000.000	

PUNTO 1/8 SIT. PAIR. "DEBITI VERSO ENTI ED CRGANISHI CONTROLLATI O COLLEGATI" - TRASPERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI ORDINARIE Distribusione per capitolo, tipologia di intervento e Amministrazione destinataria

SETTORI DI INTERVENTO	RIF. PASSING SITUAZIONE PARRIMONIALE	MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	MINISTERO DEI LAVORI, PUBBLICI	MINISTERO DEL BILANCIO E P.E.	TOTALE
INTERVENTI PER LA PORMAZIONE DEL CAPITALE:	,				1	
PROCETTI SPECIALI - INFRASTRUTTURE (cap.88 eaclust P.S. 4, 11, 24, 34, 33C; cap.93) - CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (cap.88 - P.S. 4, 11, 24, 34 e 33C)	1/B.1 1/B.2	213,167.643.011	11.223.716.591	4.245.407.599.233	255,364,732,058 209,918,341,813	4.725.163.690.893
INDUSTRIALIZZAZIONE - INFRASTRUTTURE (cap. 36) - CONTRIBUTI CASE LAVORATORI (cap. 58)	1/8.3	417.339.206		428.620.662.849	40.087.527.797 9.336.843.852	469.125.549.852 9.336.843.852
ATTIVITA' REGIONALI - AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE (da cap.26 a 35, cap.79 e cap.80) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (da cap.50 a 56, cap.81 e 82)	1/8.5	4,132,187,563		94.136.914.227	56.624.581.764 14.095.758.204 8.904.407.692	154.895.683.554 14.095.758.204 39.582.539.044
- TURISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURT (cap. 49) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (cap. 60) - ARTIGIANATO (cap. 61)	1/8.8				796.727.432 5.437.364.329	796.727.432 5.437.364.329 1.607.482.623
E (da cap. 37 a 41) CAZIONE: OPERE STRADALI (da cap.	1/8.10 1/8.11 1/8.12			423.036.250.077 623.297.555.740	46.418.291.918 33.307.674.869	469.454.541.995 656.605.230.609
OPERE FERROVIARIE (cap. 47) PORTI E AEREOPORTI (cap. 48)	1/8.13			5.755.197.832	5.372.648.773	11.127.846.605
- OSPEDALI (cap. 70) - SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE (da cap. 71 a 77) - EDILIZIA SCOLASTICA (cap. 67 e 68) - ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE (cap. 63 e 64) - VARIE (cap. 69, 78, 83, 91)	1/8.15 1/8.16 1/8.17 1/8.18		41.783.378	67.754.459.882 653.878.892 26.013.607.912 79.441.083.223	34.804.198.622 854.066.712 7.143.413.789 2.864.510.880	102.600.441.882 1.607.945.604 33.157.021.701 62.305.594.103
IMPREVISTI PER L'AGENZIA - IMPREVISTI PER L'AGENZIA - GESTIONE SEPARATA (CAP. 98)	1/8.20		,	227.312.614.192		227.312.614.192
INTERVENTI CREDITIZI: - AGRICOLTURA' (cap. 17 - AB, AC, AE, AF, AG) - TURISMO (cap. 17 - AD) - PROGETTI SPECIALI (cap. 89)	1/8.21				10.747.197.093	10.747.197.093
TRASFERIMENTI: - TRASFERIMENTO FONDI PER ORDINANZA MINISTRO PROTEZIONE CIVILE (040. 92)	1/8.23			,	29.152.924.525	29.152.924.525
TOTALE CEMERALE	•	217.717.169.750	11.265.499.969	6.472,483.747.683	846.546.008.004	7.546.012.425.446

Al punto 2A sono riportate partite di quest'ultima fattispecie e più in particolare, i crediti verso i mutuatari per interventi creditizi nel settore agricolo ed alberghiero che, in adempimento della delibera CIPE dell'8.4.1987 erano da attribuire, al momento del loro rientro, alla dotazione della Gestione Separata per l'attuazione del piano dei completamenti. Si tratta nel complesso di un ammontare complessivo di L. 316 878.037.042 iscritto, come già detto, anche call'attivo tra i crediti (voce 2/C punto 1), attribuito alla competenza del Ministero del Tesoro, per la riacquisizione attraverso il conto di tesoreria al bilancio dello Stato e la successiva riassegnazione alle Amministrazioni ordinarie destinatarie degli interventi ex Gestione Separata.

Al punto 2/B sono esposti sotto la omonima voce "debiti diversi", distinti per Agenzia e Gestione Separata, debiti di varia natura: alcuni, quali i "mandati di pagamento presso banche e presso Tesoreria", sono collegati all'attività di erogazione posta in essere dalla Gestione Commissariale sino al 31 dicembre 1993 e, pertanto, da considerarsi fisiologici, alla chiusura del 31.12.93. Le banche corrispondenti e la Tesoreria Centrale dello Stato hanno provveduto al loro pagamento dal 1º gennaio 1994 ed in caso di mancata riscossione da parte dei beneficiari ne hanno dato comunicazione alla Gestione Commissariale che ha effettuato l'annullamento dei citati titoli di spesa. Nel Conto 1º maggio – 31 ottobre 1994 si riporta precisa indicazione di tale operazione.

Tra gli altri figurano:

- debiti per trattenute a garanzia sui lavori (L. 67.652.256 Agenzia e L. 31.782.956.303 Gestione Separata) trasferiti alle Amministrazioni subentranti, unitamente ai lavori;
- debiti verso il Tesoro dello Stato per il prestito BEI non scomputato dai versamenti delle dotazioni al 31.12.93, L. 43.977.994.845; per eccedenze di versamenti per differenze cambio su prestiti esteri (L. 73.690.490), nonchè disponibilità per oneri su prestiti esteri (L. 146.822.924.036). Dette partite sono state recuperate direttamente dal Tesoro con la riacquisizione delle disponibilità di tesoreria della ex Agenzia avvenuta in data 8.6.94, come ricordato a pag. 108.

- incassi da imputare (Gestione Separata L. 15.402.159.372): si tratta di poste per le quali non è stato possibile procedere alla corretta imputazione in quanto sprovviste dei necessari elementi identificativi o pervenute alla Gestione Commissariale dopo lo smembramento degli uffici originariamente addetti conseguente all'attività di trasferimento di competenze e personale operata nel corso della liquidazione. Le citate partite, ai sensi della Legge n. 1404/56 sono attribuite alla competenza del Ministero del Tesoro.
- partite riguardanti l'Agenzia per L. 463.167.984.154 iscritte tra i debiti della Gestione Separata. Trattasi di mere partite contabi li nate con la separazione della contabilità, prevista dalla Legge n. 64/86, in due blocchi distinti riguardanti rispettivamente le attività di completamento "Gestione Separata" e nuove attività "Agenzia", effettuata al 31 dicembre 1987. Tali partite sono costituite prevalentemente da pagamenti operati tramite Tesoreria, e quindi su fondi ex Agenzia, riguardanti interventi della ex Gestione Separata.
 - Posta similare è compresa tra i crediti diversi Agenzia con la dizione "poste riguardanti la Gestione Separata". La non perfetta corrispondenza fra le due poste omologhe deriva: dall'annullamento di mandati emessi prima del 31/12/87, tratti su banche operanti dopo tale data sulla contabilità "Agenzia", ma da riferire a partite iscritte nella contabilità "Gestione Separata"; dagli arrotondamenti sui versamenti IRPEF relativi a professionisti e da partite in corso di accertamento al 31 dicembre 1993.
 - la voce "debiti vari" per quanto attiene l'Agenzia (L. 86.352.577.839) riguarda principalmente poste contabili che non rappresentano debiti effettivi verso terzi. Si tratta di registrazioni di mera evidenza che hanno in contropartita analoga iscrizione all'attivo tra i crediti vari: di rilievo fra questi il Conto Transitorio COMIT, le partite IAD ed il Giro fondi Legge Speciale Calabria. Tra i debiti vari "Agenzia" figurano anche le trattenute al personale per IRPEF, INPS ed altre contribuzioni obbligatorie, perfezionate nel 1994 con il versamento agli aventi titolo e relative contabilizzazioni, nonchè quelle operate per il FAP dal 13 ottobre 1993 in dipendenza dell'inquadramento nel ruolo transitorio ad esaurimento ed

in attesa delle opzioni che il personale doveva rilasciare ai sensi dei decreti legge successivi e modificativi del D.L.vo n. 96/93.

Sono altresi comprese fra queste poste voci retributive, previdenziali e derivanti da contenzioso per un ammontare complessivo di lire L. 18.280.786.786 per le quali il tempo concesso alla liquidazione, unitamente al fenomeno della cessazione dal servizio, comme illustrato nel capitolo personale, hanno impedito l'analitica ricerca cartacea utile a certificare l'avvenuta o meno regolarizzazione contabile. Pertanto detta indagine e la conseguente eventuale regolarizzazione non può che essere affidata all'organo che si riterrà opportuno investire.

I debiti relativi a depositi di terzi per cauzioni (L. 368.025.473), di cui si riporta in appendice l'elenco, rappresentano un'effettiva esposizione debitoria verso terzi la cui competenza è attrbuita al Ministero del Tesoro (L. n. 1404/56).

Molte partite incluse nel comparto dei debiti vari Agenzia si sono movimentate nel corso del 1994, pertanto, la situazione finale cui fare riferimento è quella che scaturirà dal conto 1º gennaio - 31 ottobre 1994.

- I "debiti vari" della Gestione Separata pari a L. 294.889.508 sono da riferire a ritenute operate a consulenti professionisti, ecc., per le quali nel 1994 è intervenuto il versamento agli aventi titolo e conseguente contabilizzazione.

Nel sistema informatico contabile, archivio Agenzia e Gestione Separata, sono desumibili informazioni di dettaglio per tutte le partite riepilogate in questa voce.

Ai punti 2/C e 2/D sono riportati rispettivamente le quote di partecipazione detenute dalla ex Agenzia trasferite al Ministero del Tesoro, ai sensi del D.L.vo n. 96/93 ed il credito relativo al fondo di rotazione INSUD, anch'esso trasferito al Ministero del Tesoro (D.L.vo n. 96/93 e L. n. 1404/56). Per ambedue analoga posta contabile è inserita all'attivo (tra i crediti diversi il fondo di rotazione INSUD) (1).

La consistenza reale delle partecipazioni trasferite al Ministero del Tesoro, così come evidenziato nella nota riportata all'attivo (2),

è risultata modificata a seguito della trasformazione dell'IRFIS in S.p.A. Come da parere del Consulente interpellato, l'Agenzia non ha dovuto apportare alcuna modifica al proprio bilancio. Pertanto la consistenza della partecipazione al capitale società IRFIS risulta triplicata ed è pari a L. 28.800.000.000 e per tale ammontare è stata oggetto di trasferimento.

Elementi di dettaglio riguardo al trasferimento al Ministero del Tesoro sono riportati a pag. 147 della relazione.

Al punto 3 FONDO LIQUIDAZIONE PERSONALE è iscritto l'accantonamento indennità di fine rapporto (fondo previdenza e indennità di anzianità) per il personale ex Agenzia ed il personale trasferito alle regioni ai sensi del D.M.M. 4.8.83 e D.P.R. 16.1.86 n., 51. Posta di analoga consistenza è iscritta all'attivo fra i "crediti diversi Agenzia" (punto 2/C) e rappresenta il credito vantato dalla ex Agenzia verso l'INA per tale accantonamento. La gestione di detti crediti è stata attribuita alle amministrazioni destinatarie del personale ex Agenzia, trasferito ai sensi del D.L.vo n. 96/93 e successive integrazioni e modificazioni, e alle regioni per il personale di cui ai già citati D.M.M. 4.8.83 e D.P.R. 16.1.86, ferma restando la titolarità degli stessi accantonamenti, già attribuita in polizza ai singoli dipendenti, e ribadita ope legis.

Il punto 4 riguarda i fondi di ammortamento, pari nel complesso a L. 11.541.900.567, relativi ad impianti ed attrezzature acquisiti al 1986 (L. 8.204.893.862) e mobili e macchine d'ufficio acquisiti dall'1.1.87 (L. 3.337.006.705).

Come precisato nella nota (1) a pagina 106, le spese per acquisto mobili ed attrezzature venivano interamente impegnate nell'anno d'acquisto; tuttavia poichè dal 1987, lo schema di bilancio adottato, su disposizione ministeriale, prevedeva che si dovesse procedere all'ammortamento, la quota non ammortizzata veniva iscritta in accantonamento al punto 5/F per compensare la parte di spese già impegnate e non ancora ammortizzate. Ciò sta a significare che alla data di cessazione dell'Agenzia, mobili ed attrezzature debbono considerarsi completamente ammortizzati. I relativi fondi di ammortamento accesi

⁽¹⁾ Per ambedue le poste oltre alla dovuta iscrizione in attivo era necessaria, atteso lo schema di bilancio adottato su disposizione del Ministro del Mezzogiorno protempore, anche l'iscrizione al passivo poichè rappresentavano anche debiti verso lo Stato da restituire in caso di scioglimento dell'Ente (art.20 T.U. n.218/78).

⁽²⁾ Cfr. pag. 25 presente relazione.

Mobili ed attrezzature, peraltro, come si relaziona a pagina 182 sono stati trasferiti alle Amministrazioni subentranti (verbali del 28.3.94, 14-15-20 e 27.4.94, 5.5.94, 23.9.94, 18.10.94), al Provveditora to Generale dello Stato (Elenco beni sedi periferiche nota 18.10.94 n. 4007; sedi di Roma: materiale a disposizione del PGS come da note agli atti).

Per quanto riguarda, infine, la voce 5 "Accantonamenti", si tratta di risorse attribuite alla competenza dell'Agenzia da leggi o derivanti da altre fonti (CEE, proventi, ecc.) che non hanno dato luogo al 31.12.93 a formale atto di impegno. Si tratta comunque, in massima parte, di risorse che il CIPE ha già destinato nell'ambito dei PTM deliberati in attuazione della Legge n. 64 del 1986 o attribuite per legge, voci 5/A, 5/B, 5/D, per un ammontare di L. 21.779.967.221.664, a fronte di risorse complessive disponibili di L. 24.375.130.479.442, totale della voce 5 "Accantonamenti".

Come già ricordato, pags. 50-51 della presente relazione, non è possibile articolare i dati afferenti i Programmi triennali (punto 5/A) per singola posta programmatica attesa la non perfetta identità tra risorse programmate e risorse effettive, iscritte in bilancio, cui riferire gli impegni assunti. Peraltro tutta la materia, in attuazione della Legge n. 488 del 1992 e del Decreto Legislativo n. 96 del 1993, dovrà essere oggetto di completa rivisitazione in sede CIPE, al fine di individuare le risorse da destinare al finanziamento degli interventi previsti dalla Legge n. 488 del 1992 e dal Decreto Legislativo n. 96/93 ora attribuiti alla competenza delle Amministrazioni ordinarie.

Al punto 5/C sono riportate risorse di diversa provenienza affluite alla ex Agenzia per la parte che l'organo di Governo (CIPE) non ha ancora destinato e che pertanto l'Agenzia non ha potuto utilizzare. Si tratta di L. 779.598.610.411 cui si deboono aggiungere L. 122.935.416.909 esposte in situazione patrimoniale al punto 7 "avanzo economico" aventi stessa natura (1).

Così come per i debiti esposti al punto 1 e trasferiti alle Amministrazioni ordinarie di cui alle tabb. 23 e 24 , la copertura finanziaria di questo ammontare di risorse, libere da impegni (punti 5/A, 5/B, 5/C, 5/D), è rappresentata dai fondi disponibili e dai crediti da realizzare esposti all'attivo della situazione patrimoniale al 31.12.93 e attributti alla competenza del Ministero del Tesoro. Tali

risorse faranno capo al fondo di cui all'art. 19, c. 5 del D.L.vo n. 96/93 che, ai sensi del D.L. n. 355/94 viene ripartito sulla base di apposite delibere CIPE, su proposta del Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica, di concerto con il Ministro del Tesoro, tenendo conto degli impegni assunti in relazione alle competenze trasferite a ciascuna delle Amministrazioni interessate, nonchè delle esigenze segnalate dalle Amministrazioni stesse.

La restante parte di risorse del punto 5 riguarda:

- al punto 5/E le risorse CEE di competenza di altre Amministrazioni acquisite ed ancora da trasferire o ancora da acquisire e trasferire; per quest'ultima voce analoga posta, comprendente anche la quota ex Agenzia, è iscritta all'attivo alla voce 2/B "Crediti verso Enti ed Organismi nazionali ed esteri per finanziamenti da introitare" La competenza di questa posta è stata trasferita al Ministero del Bilancio e se ne relaziona insieme ai debiti di cui al punto 1 a pag. 141 della presente relazione.
- Il punto 5/F "Accantonamento per quote ammortamento mobili per gli anni successivi al 1987" non rappresenta un saldo disponibile per impegni ma la parte ancora da ammortizzare delle spese sostenute per l'acquisto mobili (1) e segue lo stesso iter del fondo ammortamento
- Al punto 5/G, infine, sono accantonate le risorse versate dagli Enti utenti per il rinnovo degli impianti acquedottistici costruiti dalla CASMEZ, recuperate dal Tesoro con la riacquisizione, in data 8.6.94, delle disponibilità di tesoreria della ex Agenzia.

⁽¹⁾ La normativa vigente presso la ex Agenzia per le spese di funzionamento, prevedeva che l'impegno di spesa venisse assunto contestualmente al pagamento: l'inclusione nel conto economico, come spesa dell'anno della quota ammortizzata e non dell'intero importo speso ed impegnato per l'acquisto dei mobili, determinava nel passivo della situazione patrimoniale la necessaria introduzione in accantonamento di una posta pari alla parte ancora da ammortizzare. Infatti tale quota, essendo già stata impegnata, contestualmente all'acquisto dei beni, non poteva figurare più in accantonamento tra le risorse disponibili per impegni sui piani triennali. Pertanto è stata introdotta la posta di che trattasi, con la precisa indicazione che non si tratta di disponibilità per impegni, ma di accantonamento

⁽¹⁾ Cfr. tabella n. 1 pag. 52.

3.3 ATTIVO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE al 31.12.93

Al punto 1 sono riportati i fondi disponibili accertati al 31.12.93 pari a L. 2.406.307.050.170 così distribuiti:

- L. 736.417.218.455 presso banche compresi L. 113.392.163.362 vincolati per pagamenti disposti dall'Autorità Giudiziaria in favore di creditori e L. 62.097.004.729 per pagamenti disposti dall'Autorità Giudiziaria e non ancora a questo titolo contabilizzati in assenza dei necessari elementi;
- L. 290.331.718.169 di mandati in corso di pagamento al netto di L. 78.845.951.871 di reversali di incasso. La disponibilità netta effettiva risulta pertanto di L. 270.596.332.195;

- L. 137.547.290 in cassa;

- L. 1.669.752.284.425 sul conto corrente intrattenuto con la Tesoreria Centrale dello Stato comprendenti mandati in corso di pagamento per L. 65.978.627.435 relativi ad erogazioni per trasferimenti effettuati dal Commissario liquidatore ad altre Amministrazioni per impegni già assunti dalla ex Agenzia.

L'importo netto disponibile di L. 1.603.773.656.990 si riferisce per L. 1.173.678.369.485 a risorse proprie della ex Agenzia e per L. 430.095.287.505 a somme da destinare ad altre Amministrazioni in base a normativa CEE. In questo ammontare sono incluse, nell'ambito dei programmi operativi, quote di competenza anche della ex Agenzia. Le disponibilità sul conto di tesoreria accertate al 31.12.93, unitamente a quelle versate dal Tesoro nel primo trimestre 1994 sono state segnalate, con nota n. S002949 del 22.4.94 del Commissario liquidatore Lai Ministri del Bilancio e del Tesoro, come riacquisibili per i provvedi menti di rispettiva competenza. Il Ministro del Bilancio, con nota del 10.5.94, ha disposto, per quanto concerne le disponibilità di provenienza comunitaria, che il saldo fosse versato nel conto 975/23211, intestato al Ministero del Tesoro - Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie CEE, per essere destinato in pagamento ai soggetti beneficiari che saranno indicati dallo stesso Ministero

del Bilancio. Il Commissario liquidatore ha dato attuazione alla citata direttiva con nota del 30.5.94, invitando il Ministero del Tesoro ad accreditare le citate disponibilità sul conto 975/23211, prelevandole dalla contabilità speciale 189/20/550 intestata alla Gestione Commissariale.

Il Ministero del Tesoro, con nota del 16.6.94 n. 167895, ha comunicato al Commissario liquidatore di aver eseguito l'intera operazione proceden do in data 8.6.94 al prelevamento di tutte le disponibilità esistenti sul conto di Tesoreria, comprese quelle non derivanti da rimesse CEE, versate dallo stesso Ministero del Tesoro al Capo X, cap. 3759 es. 94.

Per quanto riguarda la disponibilità sulle banche, il Commissario liquidatore con note del 22 e 24 giugno 1994, inviate a tutte le banche corrispondenti la ex Agenzia, ha richiesto la chiusura, a far data dal 30.6.94, dei conti accesi presso gli Istituti ed il versamento del relativo saldo sul conto corrente 189/20550 intrattenuto dalla ex Agenzia presso la Tesoreria Centrale dello Stato per la successiva riacquisizione da parte del Ministero del Tesoro.

Per consentire l'operatività della Gestione Commissariale sono stati lasciati aperti i conti "nuove attività" accesi su COMIT e Banco Sardegna che, analogamente a tutti gli altri conti, saramo chiusi e versati sul conto di tesoreria 189 al termine della gestione di liquidazione.

Al punto 2, crediti, sono riportati crediti di diversa natura distribuiti come segue:

- il punto 2/A riguarda "crediti verso il Tesoro per assegnazioni annuali da incassare" e rappresentano la quota non versata alla ex Agenzia sulle varie leggi pluriennali di spesa per la parte attribuita alla competenza dell'Istituto; ammontano complessivamente a L. 55.972.539.277.811 di cui L. 55.667.653.283.000 riguardano rate per gli anni 1994 e seguenti competenti alla ex Agenzia,

iscritte nella legge finanziaria 1993 (n.500 del 23.12.92) e L. 304.885.994.370 per rate scadute e non versate. Quest'ultimo importo si riferisce al mancato versamento sullo stanziamento della legge 651 del 1983 per il quale, così come riportato nei bilanci 1991 (pag. 60 e segg.) e 1992 (pag. 63), sono intercorse numerose note tra l'Agenzia ed il Ministero del Tesoro: più in particolare per quanto riguarda l'Agenzia con nota del 12 novembre 1991, partendo dalla situazione al 31 dicembre 1978, anno in cui non sussisteva alcun credito della ex Cassa per il Mezzogiorno verso il Tesoro per rate scadute e non versate, si riportarono tutti i versamenti effettuati dal Tesoro per ciascun anno e singola legge in essere, dimostrando altresì, in un voluminoso cartaceo consegnato per le vie brevi, come a chiusura di ciascun esercizio ci fosse stata perfetta concordanza fra le scritture contabili della ex Cassa e la consistenza del c/c n. 189 rilevata dall'estratto conto del Tesoro; inoltre le rate iscritte in situazione patrimoniale sono sempre risultate corrispondenti a quanto riportato nelle leggi finanziarie, al netto evidentemente delle somme non competenti all'Agenzia. Sia nel corso del 1991, sia nel 1992 il Ministro del Tesoro non ha provveduto nè ad effettuare il citato versamento nè a giustificare la sua mancata effettuazione.

L'Agenzia con nota del 31 maggio 1993, ai fini della predisposizione del conto consuntivo al 30 aprile 1993 ha, fra l'altro, rinnovato la richiesta di chiarimenti.

La Ragioneria Generale dello stato con nota dell'8 giugno 1993 n. 150021 ha in proposito risposto:

"Quanto, infine, al presunto credito nei confronti del Tesoro di L. 304.885.994.370 per rate scadute e non versate a valere sui fondi stanziati dalla legge n. 651 del 1983, la scrivente, nel confermare di aver appostato in bilancio nel corso degli anni tutti gli importi che, sulla base di specifiche autorizzazioni

legislative, spettavano alla soppressa Agenzia, fa rinvio alle eventuali precisazioni che vorrà formulare al riguardo e per quanto di competenza, la Direzione Generale del Tesoro che legge per conoscenza".

La Direzione Generale del Tesoro il 22 luglio 1993, ha inoltrato alla Ragioneria Generale dello Stato e per conoscenza al Commissario Liquidatore la nota n. 958819 con la quale ha precisato:

"di non avere ulteriori adempimenti da espletare nella materia in argomento e ciò tenuto conto che gli stanziamenti di bilancio relativi all'esercizio finanziario 1985, ammontanti a L. 3.988.000.000.000, di cui L. 453.357.836.629 in conto competenza e L. 3.534.642.163.371 in conto residui, sono stati debitamente versati a favore dell'Agenzia con le seguenti autorizzazioni di spesa:

- autor. n. 310574 del 23 gennaio 1985L. 550.000.000.000

- autor. n. 311189 del 12 febbraio 1985L. 949.000.000.000

- autor. n. 310583 del 22 gennaio 1985 550.974.997.371

- autor. n. 315471 del 27 giugno 1985L. 1.484.667.166.000

- autor. n. 319904 del 31 ottobre 1985L. 453.357.836.629

Tale situazione risulta anche dal rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato relativo all'esercizio in questione.

Analoga situazione si verifica anche per gli esercizi 1986, 1987, 1988 e 1989, nei quali gli stanziamenti assegnati sul capitolo di spesa sono stati tutti erogati.

Premesso quanto sopra, si prega codesta Ragioneria Generale di voler indicare la composizione, per leggi di spesa, dello stanziamento assegnato sul capitolo di spesa 7759 per gli anni 1985-1990".

Pertanto, atteso che non è stata ancora chiarita all'interno del Ministero del Tesoro la situazione riguardo al citato credito, questo risulta regolarmente iscritto nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993.

- Al punto 2/B "crediti verso Enti ed Organismi nazionali ed esteri per finanziamenti da introitare" sono iscritti crediti di competenza ex Agenzia (L. 332.457.496.917) ed altri Enti (L. 1.378.112.706.941) per contributi FESR in quota già concessi al 31.12.93 e non versati alla stessa data dalla CEE (1).

La competenza in materia è stata attribuita al Ministero del Bilancio che provvederà alle necessarie rendicontazioni di spesa indispensabili per non perdere quote di contributo che risultano già incluse tra le disponibilità per l'attuazione dei programmi triennali. Eventuali revoche della Comunità diminuiranno per pari importo la quota iscritta al passivo punto 5/A per la ex Agenzia e punto 5/E per gli altri Enti.

- <u>Il punto 2/C "crediti diversi"</u> riguarda crediti di varia natura, ed in particolare:

 - Anticipazioni straordinarie per complessive....L. 508.299.680.272 si tratta di erogazioni effettuate su disposizione del Ministro del Mezzogiorno e previa deliberazione degli organi deliberanti della ex Cassa Mezzogiorno ed ex Agenzia.

La posta prevalente L. 362.372.798.510 riguarda la Gestione Acquedotti nelle due forme per conto delle regioni L. 271.594.398.510 e per anticipazioni alle Regioni L. 90.778.400.000. Si tratta di crediti che la ex Agenzia, unitamente a quelli esposti al

punto 1 "Città di Napoli L. n. 297/53" di L. 4.293.573.513, non è riuscita a recuperare nel corso degli anni dalle regioni meridionali e non prevedendone, realisticamente, la restituzione con note del 7.9.1989 e 7.8.90 aveva prospettato al Ministro vigilante l'opportunità di procedere al ripianamento dei citati crediti mediante assunzione di impegno a valere sulla dotazione attribuita dal CIPE al piano dei completamenti. Nessuna direttiva è stata impartita in tal senso alla ex Agenzia e pertanto i crediti risultano iscritti in situazione patrimoniale e sono trasferiti, unitamente a tutti quelli iscritti in questa voce alla competenza del Ministero del Tesoro (L. 1404/56).

Fra i crediti per anticipazioni straordinarie figurano due poste riguardanti la ITALTRADE di L. 26.000.000.000 e L. 3.736.320.726. Si porta l'attenzione sul fatto che figura in bilancio (Passivo della situazione patrimoniale voce 1/A.17 "oneri liquidazione ITALTRADE) un residuo da erogare di L. 1.892.500.000 derivante dallo stanziamento destinato alla copertura degli oneri di liquidazione della società che dovrebbe essere scomputato dai citati crediti anzichè essere erogato.

Naturalmente i crediti effettivi per anticipazioni straordinarie trasferiti alla competenza del Ministero del Tesoro scaturiranno dal conto 1º gennaio - 31 ottobre 1994 in cui saranno evidenziati gli eventuali recuperi realizzati nello stesso periodo dalla Gestione Commissariale.

. Crediti diversi Agenzia e Gestione Separata

fra questi crediti figurano poste, quali le reversali in corso di incasso, emesse a fronte di entrate cui le banche non hanno ancora fatto seguire l'accredito sui c/c, ed i pagamenti da imputare, che riguardano movimentazioni di uscita che non hanno dato luogo alla relativa imputazione contabile per mancanza di elementi identificativi o perchè pervenuti non in tempo utile. Nella stessa voce sono compresi:

- gli interessi maturati da riscuotere, poste derivanti dagli accertamenti degli interessi prodotti sui conti delle banche

⁽¹⁾ A partire dal 1981 su disposizione del Ministero del Tesoro (nota 28.2.81) e Ministro Mezzogiorno (nota 14.5.81), la ex Cassa per il Mezzogiorno prima e, successivamente la ex Agenzia sono state autorizzate ad iscrivere tra le disponibilità per impegni i contributi "FESR in quota" concessi e non più solo quelli effettivamente acquisiti con versamenti della CEE.

- pertanto figureranno tra gli incassi del 1994;
- i crediti verso il Tesoro che comprendono: conguagli di interessi sui finanziamenti a tasso agevolato con prestiti esteri e spese relative al funzionamento della Segreteria del Ministro del Mezzogiorno;
- fondi a disposizione: riguarda il saldo attivo dei conti correnti accesi presso la Banca Nazionale del Lavoro e Istituto Bancario San Paolo di Torino per le attività assistenziali e mutualistiche gestite direttamente dallo IAD. Detti conti sono stati chiusi nel corso del 1994 e acquisiti alle disponibilità ordinarie della Gestione Commissariale per essere attribuiti agli aventi titolo:
- le partite riguardanti la Gestione Separata L. 463.273.769.917 di cui si è riferito al passivo dove è iscritta analoga posta;
- i crediti vari pari a L. 432.017.659.592 per l'Agenzia e lire
 L. 3.868.308.416 per la Gestione Separata. A formare questa
 voce concorrono soprattutto: per L. 350.843.700.000 gli accantonamenti presso l'INA per l'indennità di fine rapporto che trova
 contropartita al passivo punto 3 Fondo liquidazione personale
 di cui si è già riferito in precedenza; poste contabili che rappresentano mere evidenze, come in conto transitorio presso la
 Banca Commerciale Italiana (L. 46.529.339.851) le partite IAD
 ed il giro conto Legge Calabria (crediti Gestione Separata),
 compensati da analoghe poste iscritte al passivo alla voce debiti
 vari; crediti a vario titolo quali:
 - a) il credito vantato verso l'INPS di L. 11.699.052.911 per pagamenti disposti a favore dell'INPDAI in applicazione della sentenza 30 ottobre 1987 del Tribunale di Roma, confermata dalla Suprema Corte di Cassazione, con sentenza 19 gennaio 1989;

- b) il credito verso la Banca Nazionale del Lavoro di lire
 L. 4.000.000.000 determianto dall'incameramento unilaterale,
 praticato dalla banca, dei fondi appoggiati sulla stessa
 in occasione di un pagamento, disposto dalla ex Agenzia,
 in favore dell'ITALTRADE per la copertura degli oneri della
 liquidazione;
- c) depositi cauzionali (1) per fitto locali, attraversamenti stradali, ferroviari, elettrici ecc., e depositi per spese processuali:
- d) il credito verso l'INPDAI per le competenze corrisposte a dirigenti ex Cassa Mezzogiorno in esecuzione di sentenze del Pretore del Lavoro;
- e) recuperi IRPEF relativi a mandati non riscossi dai benficiari;
- f) crediti per imposta sostitutiva ed IRPEF pagati dalla ex Agenzia per interventi della "Legge Speciale Calabria";
- g) per quanto riguarda la Gestione Separata il credito verso la Sovrintendenza Beni Culturali di Potenza per interessi maturati non scomputati dalla rata di saldo;

la competenza per il recupero dei crediti, di cui ai punti da a) a g), è attribuita al Ministero del Tesoro (L.1404/56).

Sono altresì inclusi fra i crediti vari i conti accesi per gli accertamenti, al 31.12.93, concernenti i fondi a disposizione dei dipartimenti regionali, nelle more della rendicontazione da parte degli stessi dipartimenti, e delle conseguenti registrazioni contabili. Nel corso del 1994 i conti correnti dei dipartimenti sono stati chiusi e, in tutti i casi in cui è stata fornita precisa rendicontazione, si è proceduto alle relative contabilizzazioni.

Il residuo ammontare di L. 9.325.821.042 è da riferire a specifiche voci retributive e previdenziali nonchè per l'instaurazione di contenzioso per le quali il tempo concesso
alla liquidazione, unitamente al fenomeno della cessazione dal

⁽¹⁾ Vedi elenco riportato in appendice pag-

servizio, come illustrato nel capitolo personale, hanno impedito l'analitica ricerca cartacea utile a certificare l'avvenuta o meno regolarizzazione contabile. Pertanto detta indagine e la conseguente eventuale regolarizzazione non può che essere affidata all'organo che si riterrà opportuno investire.

Molte partite incluse nel comparto dei crediti vari si sono movimentate nel corso del 1994, pertanto, la situazione finale cui fare riferimento è quella che scaturirà dal conto 1º germaio - 31 ottobre 1994.

Nel sistema informatico contabile, archivio Agenzia e Gestione Separata, sono desumibili informazioni di dettaglio per tutte le partite riepilogate in questa voce.

- Al punto 3 partecipazioni sono riportate le partecipazioni iscritte al volore nominale per L. 896.065.158.767 di cui si è già
 relazionato al punto 2/C del passivo (pag. 103) e per quanto
 riguarda il trasferimento al Ministero del Tesoro, in attuazione
 del D.L.vo n. 96/93, a pag. 147.
- Al punto 4 beni di proprietà è riportato il valore dei mobili
 L. 12.572.419.413; al riguardo si rinvia a quanto esposto al
 punto 4 del passivo "fondi di ammortamento" pag. 104 e nel paragrafo riservato a questa materia a pag. 182.

4. - Trasferimento del personale

Come per altre materie, anche quella del personale della ex Agenzia è stata disciplinata dall'art. 14 del Decreto legislativo n. 96/1993, come modificato dall'art. 3 del Decreto Legge 9 agosto 1993, n. 285, successivamente affinato in occasione delle reiterazioni del Decreto stesso in data 9 ottobre 1993, n. 403 (art. 5), in data 7 dicembre 1993, n. 506 (art. 7), e da ultimo in data 8 ottobre 1994, n. 570 (art. 8). In base a detta normativa il personale della soppressa Agenzia poteva chiedere, entro il 15 settembre 1993, il mantenimento in servizio per essere trasferito nel ruolo transitorio ad esaurimento istituito presso il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica.

Le domande di trattenimento in servizio pervenute entro tale termine riguardano 1282 unità su un totale di 1.488 dipendenti.

Nel prosieguo della Gestione Commissariale si è avuta una ulteriore evoluzione, in gran parte connessa al trasferimento presso le Amministra zioni statali competenti. Detto trasferimento è stato attuato dalla Gestione Commissariale in funzione dell'obiettivo di consentire alle Amministrazioni trasferitarie delle competenze della cessata Agenzia l'esercizio delle funzioni attribuite. Pertanto il Commissario aliquidatore, previ accordi con il Ministro del Bilancio, ha provveduto appena possibile a ripartire tra le stesse il personale in via provvisoria in relazione al principio della connessione della trattazione delle materie oggetto di trasferimento.

Ciò premesso, si deve rilevare che il trasferimento ha presentato ulteriori difficoltà rispetto a quella delle competenze, trattandosi di gestire e di trasferire risorse umane e non materiali in uno spirito ove il legislatore non sembra essersi compenetrato a sufficienza. Anche per questo motivo il problema della gestione del personale si è rivelato fin dall'inizio come uno dei più delicati da risolvere. Difatti, si sono subito manifestati gli effetti demotivanti che le soluzioni adottate dagli artt. 14 e 15 del D.L.vo n. 96 hanno

prodotto sui dipendenti dal momento che comportavano un rilevante deterioramento del trattamento giuridico, economico e pensionistico. Si è inoltre manifestata una incertezza sui criteri e sui tempi di assegnazione alle Amministrazioni dello Stato.

Infatti, nella redazione della normativa sul personale, non si è tenuto conto dei seguenti punti cardine:

- 1) la qualificazione giuridica della ex Cassa per il Mezzogiorno e dell'Agenzia per il Mezzogiorno quale organo straordinario dello Stato, dotato di propria personalità giuridica, e come tale ampiamente prevista in dottrina;
- 2) la qualificazione del rapporto di lavoro come rapporto a tempo indeterminato, di natura pubblicistica, regolato secondo le direttive e la vigilanza del Ministero del Tesoro e del Ministro per il Mezzogiorno, previo parere della competente Commissione parlamentare e sentito il Consiglio dei Ministri (art. 4, comma 8, Legge n. 64/1986);
- 3) l'obliterazione del principio, tipico di ogni ordinamento del personale nel settore pubblico, della continuità, per cui ogni variazione organizzativa (utilizzazione per i compiti previsti dalla Legge delega n. 488/92) si collega con l'assetto precedente senza annullare il maturato di carriera ed economico acquisito dal personale stesso nel pregresso assetto. Principio, questo, ribadito dalla Legge 24 dicembre 1993 n. 537, all'art. 3, comma 57 e 58.

Di conseguenza, con vari ricorsi, la quasi totalità dei dipendenti dell'Agenzia ha promosso azioni di tutela giurisdizionale, deducendo, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale degli artt. 14 e 15 del Decreto lesiglativo, n. 96. Appare superfluo rilevare che questa controversia non poteva non incidere in maniera notevole sulla rapidità delle operazioni di liquidazione. Pur non competendo al Commissario liquidatore dare soluzioni di sorta, essendo materia del legislatore, non può lo stesso non sottolineare che la mancata attenzione verso

questo tipo di problematica oggettivamente ha creato, quanto meno, altre difficoltà per il passaggio del personale alle Amministrazioni individuate dal Decreto legislativo.

La situazione che veniva in essere è stata oggetto di una apposita comunicazione al Presidente del Consiglio in data 28 giugno 1993 (allegata in appendice). In essa si è riferito dell'avvenuto svolgimento di 6 giornate di sciopero e di un numero di ore di assemblea che, per la forte caratterizzazione informatica dell'organizzazione delle attività di istituto, si è tradotto in un blocco delle attività stesse, con effetto di gran lunga superiore al puro dato aritmetico, corrispondente a 5 giorni lavorativi.

I decreti 9 ottobre 1993 n. 403 e 7 dicembre 1993 n. 506 hanno parzialmente rimediato all'aspetto economico istituendo un assegno personale riassorbibile ma nulla hanno innovato in ordine a quello giuridico, con la permanenza di reformatio di posizioni di carriera legittimamente acquisite.

- Qui di seguito si presenta l'evoluzione del problema della gestione e del trasferimento del personale:
- : a) La situazione in essere all'inizio della Gestione Commissariale:
- Alla data di inizio dell'attività del Commissario liquidatore il personale in servizio presso la soppressa Agenzia per il Mezzogior no constava di 1.640 unità ed era suddiviso in Ripartizioni,

in Divisioni ed in Uffici come risulta dalla sottostante tabella.

Direttore Generale	n.	1	1					
Vice Direttore Generale	n.	1	1					
Direttori Centrali	n.	2	su	un	organico	di	10	Ripartizion
Dirigenti di Divisione	n.	38	su	un	organico	di	63	Division
Dirigenti di Ufficio	n.	151	su	un	organico	di	244	Uffici
Qualifica IX	n.	389						
Qualifica VIII	n.	752	1					
Qualifica VII	n.	142	1					
Qualifica VI	n.	110						
Qualifica V	n.	43	1					
Qualifica IV	n.	10	1					
Qualifica III	n.	1						

Più in particolare, la situazione del personale si presentava come : segue:

- a) Per quanto riguarda l'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno si trattava di 1.629 dipendenti, di cui 198 dirigenti. Di essi:
 - 712 unità costituivano il personale proprio dell'Agenzia, addetto ad articolazioni autonome, sviluppo industriale, servizi generali, servizi tecnici, unità di ingegneria, studi e ricerche;
 - 662 unità, di cui 252 operanti in sede centrale e 410 nelle sedi periferiche, rappresentavano il personale addetto alla Gestione Separata, riguardante il completamento degli schemi idrici e delle infrastrutture generali, i progetti promozionali, la liquidazione e gestione dei trasferimenti, il coordinamento regionale;
 - 103 unità eramo impegnate nella Gestione Separata Terremoto;
 - 29 unità avevano destinazioni diverse;
 - 123 unità appartenevano a personale comandato.

Un discorso particolare va fatto in merito alle capacità professionali esistenti nel personale dell'Agenzia, capacità, tra l'altro, riconosciute da più parti e per le quali si è riscontrato un invito a salvaguardarle.

Al di là delle testificazioni avvenute sul campo, in aride cifre, le professionalità esistenti all'inizio della Gestione Commissariale possono così riassumersi:

- n. 201 laurea in ingegneria ed architettura;
- n. 332 lauree amministrative e tecniche;
- n. 746 diplomi di scuole superiori;
- n. 45 diplomi istituti professionali;
- n. 285 diplomi scuola inferiore;
- n. 34 altri titoli.

Queste sperimentate capacità hanno consentito all'Agenzia di poter far fronte sia ai piani di completamento sia alla vigilanza, controllo e stimolo delle attività convenzionate, aiutando la progettualità delle Regioni nonchè ad affrontare tematiche aggiuntive e delicate come gli interventi nelle zone terremotate, oggetto di particolare attenzione da parte di tutte le istanze interessate, e hanno consentito, attraverso una riqualificazione interna ed accelerata del personale, la crazione, negli Uffici dislocati sul territorio meridionale, di gruppi di lavoro per accelerare l'istruttoria e l'erogazione di contributi per le attività produttive.

Resta, infine, da mettere in rilievo un'attività oscura, ma continua ed efficace, espletata dal personale a qualsiasi livello: si fa riferimento a quelle attività di trasmissione della professionalità acquisita anche dall'esperienza ai nuovi soggetti attuatori delle iniziative previste dalla Legge n. 64, trovatisi spesso impreparati ad affrontare tematiche tecnico-giuridiche comunque di grossa rilevanza di responsabilità.

Queste professionalità, malgrado gli immeritati strumenti adottati dal legislatoré, penalizzanti dello stato giuridico-economico consolidato, hanno consentito, insieme alla convinta considerazione di continuare a servire lo Stato, alla Gestione Commissariale di ottemperare alla volontà del legislatore a liquidare e contemporaneamente a gestire le attività in corso, onde evitare soluzioni di continuità tra l'intervento straordinario e quello ordinario.

b) Utilizzazione del personale

Per quanto concerne il personale la cui gestione rientrava nelle competenze del Commissario, gli artt. 14 e 15 imponevano ai dipendenti di formulare l'opzione per un eventuale passaggio ad altre Amministrazioni dello Stato entro il 12 ottobre 1993 (180° giorno dalla data

di entrata in vigore del Decreto Delegato); per il personale che avesse optato per la riassunzione era previsto poi un particolare procedimento di inquadramento di competenza della Presidenza del Consiglio.

Avviate le operazioni di trasferimento delle competenze, si è ritenuto di poter adottare la formula della assegnazione provvisoria alle Amministrazioni nei cui confronti si operavano i trasferimenti, venendo a distinguere tra l'attuazione del "trasferimento delle funzioni" e quello del "trasferimento giuridico" del personale addetto alle stesse, che è stato posto a disposizione delle Amministrazioni subentranti, restando comunque a carico del Commissario liquidatore unitamente agli oneri di spese generali per beni e servizi relativi alle competenze trasferite.

La soluzione, che non presentava problemi sotto l'aspetto della legittimità dell'azione amministrativa, appariva invece particolarmente opportuna sotto l'aspetto pratico: così operando, invero, si è voluto dare alle Amministrazioni subentranti la possibilità di valutare, sulla base del nuovo carico di lavoro, l'esigenza di personale da adibire allo stesso e quella di formulare, con la dovuta esattezza le proprie richieste alla Presidenza del Consiglio.

Il personale in servizio al 31 dicembre 1993, pari a <u>1.259 unità</u>, è stato assegnato, sempre nella transitorietà, come risulta dai vari verbali ed è analiticamente indicato nella tabella riportata a pagina seguente.

TAB. 26 - SITUAZ	IONE AL 1° GENN	AIO 1994	
AMMINISTRAZIONI DI DESTINAZIONE	PERSONALE DIRIGENTE	PERSONALE NON DIRIGENTE	TOTALE
Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica	17 [°]	120	137
Ministero dell'Industria	13	301	314
Ministero dei Lavori Pubblici	36	294	330
Ministero per le Risorse Agricole	2.	13	15
Ministero del Lavoro	· -	2	2
Ministero Università e Ricerca Scientifica	2	13	15
Cassa Depositi e Prestiti	1	7	8
Autorità Informatica per la Pubblica Amministrazione	8	81	89
Presidenza del Consiglio dei Ministri	1	8	9
Osservatorio Politiche Regionali	1	5	6
Imprenditorialità Giovanile	-	16	16
TOTALE	81	860	941
Personale da assegnare			318
TOTALE GENERALE			1.259

L'assegnazione definitiva sarà formalizzata alla competenza del Ministero del Bilancio, ai sensi del citato art. 7, comma 3, del Decreto Legge n. 506/1993.

Il personale assegnato in via provvisoria è stato pari a 941 unità e risultano, al 31/12/93, da assegnare 318 dipendenti, tra i quali

figura per n. 149 unità, il personale necessario alla gestione dei compiti del Commissario liquidatore fino al 30 giugno 1994, secondo quanto disposto all'art. 10, comma 6 del Decreto Legge n. 506/1993, termine successivamente prorogato al 31 ottobre 1994 con D.L. n. 491/94, nonchè quello che ha in corso le procedure di trasferimento alle Amministrazioni ordinarie interessate.

Malgrado le penalizzazioni giuridiche ed economiche introdotte dai citati Decreti, malgrado il pensionamento anticipato di n. 378 unità dal 15 aprile al 31 dicembre 1993, malgrado le avverse strumentali campagne di stampa, l'attività di detto personale è documentata nel presente Conto Consuntivo, sia in termini d'impegni effettivi (L. 1.155 miliardi), sia in termini di spesa, per essere riusciti ad immettere nel circuito bancario, nell'arco temporale sopraindicato (1º maggio - 31 dicembre 1993) L. 6.051 miliardi.

Un'ultima notazione va fatta e riguarda l'iter di applicazione del D.L. n. 506/1993. Detto decreto non è stato convertito in legge, bensì è stato reiterato con: D.L. n. 95 del 7/2/1994, D.L. n. 228 del 9 aprile 1994, D.L. n. 355 del 10 giugno 1994, D.L. n. 491 dell'8 agosto 1994, D.L. n. 570 del 7 ottobre 1994 che hanno, in difformità del D.L. n. 506/93, nuovamente ed in maniera sostanziale peggiorato il trattamento economico del personale della soppressa Agenzia.

Di tal che detto personale continua dopo 16 mesi ad avere assegnazioni provvisorie, qualifiche provvisorie e trattamento economico in acconto.

ANALISI DELL'ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE 1º MAGGIO - 31 DICEMBRE 1993

	pag	137
1.	Premessa Analisi dei trasferimenti per singola Amministrazione	138
2.	2.1 Interventi "Agenzia" (ex art. 4) legge n. 64/86) 2.2 Interventi "Gestione Separata" (ex art. 5 legge n. 64/86)	169
3.	Francesto & Provveditorato	
	3.1 Trasferimento dei beni mobili, immobili, materiale carta ceo ed archivi, alle Amministrazioni subentranti alla ex Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno	

1. Premessa

Come già anticipato nella sintesi al punto 3.2 "Passivo della situazione patrimoniale al 31.12.1993" (1), questa parte della relazione riguarda specificatamente l'attività di trasferimento degli interventi della ex Agenzia operata dal Commissario liquidatore ai sensi del decreto legisla tivo n. 96/93 e successive modifiche. L'analisi che si conduce ha come base di riferimento la situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993, riportata nella prima parte del conto pag. 18 e seguenti, ed in particolare i debiti verso enti ed organismi controllati e collegati esposti ai punti 1/A e 1/B del PASSIVO, pari nel complesso a L. 35.604.719.453.476. Si tratta di debiti residui, accertati al 31.12.93, dell'"Agenzia" (ex art. 4 Legge n. 64/86) per L. 28.056.707.028.030 e della "Gestione Separata - piano dei completamenti" (ex art. 5 Legge n. 64/86) per L. 7.548.012.425.446 relativi ad interventi in essere alla stessa data, trasferiti alle Amministrazioni ordinarie in adempimento delle già citate norme.

L'analisi, distinta per "Agenzia" e "Gestione Separata", riporta per ogni Amministrazione destinataria, oltre ai riferimenti normativi, quelli dei verbali di trasferimento, nonchè chiari elementi identificativi degli interventi trasferiti con riferimento ai capitoli del piano dei conti della ex Agenzia ed ai debiti esposti negli allegati alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993. Sono altresì riportate due tabelle riepilogative, riguardanti singolarmente l'"Agenzia" (Tab. 48) e la "Cestione Separata" (Tab. 63), dalle quali si desume, con chiarezza, l'ammontare delle risorse ancora da erogare, attribuite alle singole Amministrazioni, distinte per tipologia di intervento.

In questa sede si riferisce solo marginalmente, attesa la mancata rilevanza ai fini contabili, degli atti relativi ad attività chiuse o mai avviate, trasferiti alle Amministrazioni ordinarie unitamente agli interventi ancora in vita alla data del 31 dicembre 1993.

In questa parte del conto si relaziona altresì degli adempimenti posti in essere dal Commissario liquidatore in materia di beni strumenta li, locali, biblioteca ed archivio.

⁽¹⁾ Cfr. pag. 97 e seguenti.

2. Analisi dei trasferimenti eseguiti per singola Amministrazione

2.1 Interventi "Agenzia" (ex art. 4 legge n. 64/86)

2.1.1 - MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Gli interventi trasferiti al Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica sono riportati nella tabella che segue:

TAB. 27 - Distribuzione per capitolo, n. di interventi e residuo da erogare

	Capitolo	Numero interventi	Residuo da erogare
А	46	21	25.192.649.923
В	49	3	43.441.312.500
c	67	?	2.011.338.000
D	50	2	766.706.955.164
E	27.3	· ·	2.765.698.103.000
F	27.2	-	1.340.734.883.000
G	78 e parte del cap. 36	14	6.656.047.604
E	61	3	31.077.438.981
I	31, 39, 41, 61, 62, 63, 64, 65, 66	91	998.983.992.704
L	36	2	22.470.000.000
м	27 AGM, 92 GS e parte del cap. 62	. 7	(1) 42.874.662.659
N	parte del cap. 76	-	24.666.720.000
0	57, 59 e 53	21	79.991.107.916
P	53	6	998.081.167.896
Q	54	-	5.520.436
R	28	-	430.095.287.505
			7.578.687.187.288

Di seguito si riporta l'analisi per singola tipologia di intervento.

⁽¹⁾ Nell'importo sono compresi 29.153 milioni relativi a progetti realizzati dalla Protezione Civile (Ordinanza n. 2084) rientranti nel pia-

A - Azioni Organiche in Agricoltura nn. 7, 8 e 9. (punto "A" del verbale di trasferimento del 10/1/94)

L'intervento prevede il trasferimento di fondi alle Regioni per la realizzazione di iniziative relative ad allevamenti zootecnici (n. 7), coltivazioni tipiche meridionali (n. 8) e forestazione produttiva (n. 9) (1).

A fronte dei 500 miliardi previsti dal 2º piano annuale sono stati impegnati 245.132 milioni e spesi 219.939 milioni. Il residuo da erogare pertanto è di 25.193 milioni (punto 1/A.25 del passivo della Situazione Patrimoniale), mentre la residua disponibilità per impegni ammonta a L. 254.868 milioni.

TAB. 28 - CAP. 46 del Piano dei Conti dell'ex Agenzia 1/A.25

RESIDUO DA EROGARE SPESE **IMPEGNI** Regioni 182.605.714 1,226,507,643 1.409.113.357 MARCHE 7.375.362.475 7.375.362.475 LAZIO 1,557,938,950 22.908.790.350 24,466,729,300 ABRUZZO 2,800,992,846 16.855.245.377 19.656.238.223 MOLISE 2.581.683.000 5.338.926.100 7.920.609.100 CAMPANIA 672.806.991 37.377.025.000 38.049.831.991 **PUGLIA** 3.655.466.202 27.478.708.409 31.134.174.611 BASILICATA 4.687.090.894 46.473.201.085 51.160.291.979 CALABRIA 3.222.480.436 10.803.752.156 14.026.232.592 SICILIA 5.831.584.890 44.101.209.694 49.932.794.584 SARDEGNA 25/192.649.923 = Tab 23 219,938.728.289 245,131.378.212 Totali

B) Fondo Sostegno a leggi regionali per la Cooperazione Giovanile.

(punto "B" del verbale di trasferimento del 10/1/94)

L'intervento prevede il trasferimento dei fondi alle Regioni per il sostegno a leggi regionali per la cooperazione giovanile ed è regolato da specifico decreto ministeriale del 13/4/1987.

A fronte dei complessivi 200 miliardi previsti per tale intervento sono stati impegnati 53.862 milioni e spesi 10.421 milioni. Il residuo da erogare ammonta pertanto a L. 43.441 milioni (punto 1/A.26 del passivo della Situazione Patrimoniale).

TAB. 29 - CAP. 49 del Piano dei Conti dell'ex Agenzia

1/4-26

			7/4-00
Regioni	IMPEGNI	SPESE	RESIDUO DA EROGARE
ABRUZZO	22.500.000.000	5.664.000.000	16.836.000.000
MOLISE	1.937.650.000	797.837.500	1.139.812.500
PUGLIA	29.424.000.000	3.958.500.000	25.465.500.000
Totale	53.861.650.000	10.420.337.500	43.441.312.500

C) Fondo definizione progetti interregionali e di valenza nazionale

(progetti strategici) e per l'attivazione degli accordi di programma

(punto"C'del verbale di trasferimento del 10/1/94)

Le risorse previste per tale fondo dal 2° e 3° piano annuale di attuazione ammontanti complessivamente a 4.300 miliardi sono state destinate dal CIPE ad altri ambiti di intervento per L. 1.086,5 miliardi. A fronte delle residue risorse (3.213,5 miliardi) sono stati impegnati 5.890 milioni e spesi 3.879 milioni. Il residuo da erogare ammonta pertanto a L. 2.011 milioni (punto 1/A.14 del passivo della Situazione

⁽¹⁾ Per maggiori ragguagli sull'intervento cfr. Bilancio ex Agenzia 1988 pag. 6ô e segg.

TAB. 30 - CAP. 67 del Piano dei Conti dell'ex Agenzia A/A. 14

			TOTAL DA EDOCADE
INTERVENTO	IMPEGNI	SPESE	RESIDUO DA EROGARE
Convenzione ITALGENCO	2.201.500.000	1.541.050.000	660.450.000
Convenzione ITALTEKNA	1.688.610.000	337.722.000	1.350.888.000
Studio intesa programma rias setto territo- riale zone in- terne Sardegna			
Centrale	2.000.000.000	2.000.000.000	
Totali	5.890.110.000	3.878.772.000	2.011.338.000
	==========	E=====================================	=======================================

D) Riduzione contributi agricoli unificati (punto "D" del verbale di trasferimento del 10/1/94 - Cap. 50 del Piano dei Conti della ex Agenzia).

Le risorse previste per tale finalità dal piano triennale 1988/90, ammontanti a 1.750 miliardi e ridotte a 1.726,8 miliardi a seguito delle revoche operate dal CIPE con il PTM 92 (1), sono state interamente impegnate per i rimborsi relativi agli anni 1987/1991. Le spese ammontano a L. 960.115.312.984; sono ancora da liquidare al Servizio Contributi Agricoli Unificati L. 766.706.955.164 relative gli anni 1990 e 1991 (2) (Punto 1/A.27 del passivo della Situazione Patrimoniale). Le rimanenti annualità dal 1992 al 1996 compreso, previste dalla legge, risultano scoperte di finanziamento.

E) Programmi Regionali di sviluppo (punto "F" del verbale di trasferimento del 10.1.94)

C L'intervento prevede il trasferimento di fondi alle Regioni per la realizzazione dei Programmi Regionali di sviluppo.

A fronte della disponibilità prevista per tale intervento dai PTM 87/89 e 88/90, ammontante rispettivamente a 4.710,2 miliardi - ridotti a 4.660,2 a seguito della revoca di 50 miliardi operata dal CIPE il 19.10.93 (1) - e a 3.090 miliardi, sono stati assunti impegni per 4.639 milioni sul 1º e 2º piano annuale mentre per il PTM 90/92 - fatta eccezione per un'ordinanza del Ministro della Protezione Civile di 30 miliardi per la Regione Campania - non è stato assunto alcun impegno.

Il trasferimento dei fondi alle Regioni sul 1° e 2° piano annuale è stato pari a L. 1.829 miliardi; a tale importo vanno aggiunti ulteriori 44.337 milioni relativi ai recuperi delle somme già erogate dalla ex "Agenzia" su interventi revocati dal CIPE con delibera del 19.10.93 (G.U. n. 298 del 21.12.93) e del 28.12.93 (G.U. n. 63 del 17.3.93) (2).

Il residuo da erogare ammonta pertanto a L. 2.765,7 miliardi (parte del punto 1/A.23 del passivo della Situazione Patrimoniale) e la tabella che segue ne analizza il dettaglio regionale.

TAB. 31 - CAP. 27 - PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO

1º e 2º PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE

1/A.23

REGIONI .	IMPEGRT A	SPESE REFETTIVE	SPESE ATTRIBUITE PER REVOCHE SU AZIONI ORGANICHE C	RESIDUO DA EROGARE De A = (8+C)
TOSCANA	8.150.000.000	8.150.000.000	-	-
MARCHE	32,600,000,000	32.450.750.000	149.250.000	• .
LAZIO	236.350.000.000	35,452,500.000	37.000.000	200.860.500.000
ASRUZZO	562.350.000.000	234.351.000.000	-	327,999.000.000
MOLISE	440.100.000.000	211.000.000.000	•	229.100.000.000
CAMPANIA	446.525.353.000	250.000.000.000	20, 157,000,000	176.368.353.000
FUGLIA (Revoca CIPE 19.10.93)	821.247.000.000 - 50.000.000.000	273.187.000.000	6,992,000,000	491.066.000.000
BASILICATA	400.000.000.000	272.316.000.000	275.000.000	127.409.000.000
CALABRIA	773.200.000.000	115,980,000,000	16.726.750.000	640,493,250,000
BICILIA	118.118.654.149	118.118.654.149	· •	- •
SARDEGNA	850,400,000,000	278.000.000.000	-	572,400,000,000
TOTALI	4.639.041.007.149	1.829.005.904.149	44.337.000.000	2.765.699.103.000 638

Tab 23

⁽¹⁾ Cfr. Bilancio 1990 pag. 100.

⁽²⁾ Per maggiori ragguagli ofr. Bilancio 1991 pag. 94, Bilancio 1992 pag. 62, Bilancio 1/1-30/4/93 pag. 82.

F) Azione Organica 6.3 - Interventi di importo inferiore o uguale a L. 5 miliardi e attività di studio e progettazione di importo inferiore a L. 200 milioni affidati alla competenza delle Regioni (punto "G" del verbale di trasferimento del 10.1.94)

Ç

Ě

L'intervento prevede il trasferimento di fondi alle (Regioni per la realizzazione degli interventi previsti per l'Azione Organica 6.3. La disponibilità prevista per tale intervento dal PTM 88/90 è stata di 3.262,9 miliardi, ridotti a 3.213,9 miliardi a seguito della revoca disposta dal CIPE il 19.10.93 (G.U. n. 298 del 21.12.93); quella prevista dal PTM 90/92 è stata di ulteriori 2.106,1 miliardi, ridotti a 2.040,3 miliardi a seguito di altra revoca disposta dal CIPE con la delibera del 19.10.93 (1).

Tutta la disponibilità prevista dal PTM 88/90 è stata impegnata mentre per quella attribuita dal PTM 90/92 la soppressa "Agenzia", come per i programmi regionali di sviluppo, non ha assunto alcun impegno.

Il trasferimento dei fondi alle Regioni a fronte dell'impegno assunto per il PTM 88/90, è stato di L. 1.869 miliardi ai quali vanno aggiunti 4.268 milioni relativi ai recuperi delle somme già erogate dalla ex "Agenzia" su interventi revocati dal CIPE con delibere del 19.10.93 (G.U. 298/93) e del 28.12.93 (G.U. 63/94) (1).

Il residuo da erogare ammonta pertanto a L. 1.340,7 miliardi (parte del punto 1/A.23 del passivo della Situazione Patrimoniale) e la tabella che segue ne analizza il dettaglio regionale.

TAB. 32 - CAP. 27 - AZIONE ORGANICA 6.3

1º e 2º PIANO ANNUALE

REGIONI	IMPEGNI . A	SPESE EFFETTIVE	SPESE ATTRIBUITE PER REVOCHE SU AZIONI ORGANICHE C	RESIDUO DA EROGARE D = A-(B+C)
TOSCANA	10,178,000,000	3.667.900.000		6.510.100.000
MARCHE	39.211.000.000	39.211.000.000		•
LAZIO	162,718,300,000	122.794.745.000		39.923.555.00 0
ABRUZZO	369.048.700.000	332.879.125.000		36.169.575.000
iclise	371.826.000.000	175,773,900,000		196.052.100.000
CAMPANIA	344.796.000.000	267.288.082.000		77.507.918.000
PUGLTA	187.941,000.000	78.941.150.000		108.999.850.000
MASILICATA	161.320.000.000	109.094.000.000		52.226.000.000
CALABRIA	487,720,300,000	343.730.045.000	. ·	143.990.255.000
BICILIA	{ 714,454,000,000	283.469.350.000	4.268.000.000	377.716.650.000
Nevoca CIPE 19.10.1993	= 49.000.000.000			
SARDECHA	413.692.800.000	112.053.920.000		301.638.880.000
•	en e			
TOTALI	3.213.906.100.000	1.868.903.217.000	4.268.000.000	1.340.734.863.000

⁽¹⁾ Cfr. pag. 66 tab. 8, pag. 74 tab. 15 e pag. 78 tab. 17 della relazione.

G) Studi Ministro Mezzogiorno (Punto "H" del verbale di trasferimento del 10.1.94)

Per l'attività di studio condotta dal Ministro per il Mezzogiorno (art. 1 - comma 4 - legge 775/84) sono state previste disponibilità per complessivi 76,7 miliardi di cui almeno 10 miliardi destinati all'informatizzazione del Dipartimento ed all'Osservatorio sulla spesa pubblica.

A fronte di tale disponibilità sono state impegnate L. 20.998 milioni e spese L.19.636 milioni.

Il residuo da erogare ammonta pertanto a L. 1.361 milioni (quota parte del punto 1/A.11 del passivo della Situazione Patrimoniale) ed è relativo a n. 8 convenzioni che di seguito si elencano.

TAB. 33 - CAP. 78.1 del Piano dei Conti dell'Agenzia

CONVENZIONE	IMPEGNO	SPESA	RESIDUO DA EROGARE
		•	
PIELLE	188.800.000	75.520.000	113.280.000
TECNO - FICEI	535.500.000	374.850.000	160.650.000
PROMEZ	357.476.000	214.485.600	142.990.400
ISRIL	157.080.000	47.124.000	109.956.000
ECOFIN	420.070.000	124.950.000	295.120.000
CARUSO	80.000.000	31.999.998	48.000.002
AGROCONSULTING	942.444.300	565.466.580	376.977.720
TAGLIACARNE	142.800.000	28.560.000	114.240.000
	2.824.170.300	1.462.956.178	1.361.214.122

Per quanto riguarda invece gli studi cofinanziati dalla CEE il residuo ancora da erogare ammonta a L. 1.171 milioni (quota parte del punto 1/A.11 del passivo della Situazione Patrimoniale) ed è relativo a n. 6 convenzioni di seguito elencate.

Convenzione		venzione Impegno		Residuo da erogare
NOVA	2/C	413.525.000	413.500.000	25.000
APE	2/C	1.471.000.000	1.323.756.000	147.244.000
ANSELMO	2/C	238.000.000	94.901.960	143.098.040
CENSIS	3/C	357.000.000	71.400.000	285.600.000
ANSELMO	3/C	238.000.000	-	238,000.000
NOVA	3/C	357.000.000		357.000.000
		3.074.525.000	1.903.557.960	1.170.967.040

Analogamente viene trasferito il residuo da erogare di 1.1.050.061.000 (Cap.36) relativo allo "Studio di accompagnamento - monitoraggio - del programma Valoren" (parte del punto 1/A.1 del passivo della Situazione Patrimonia le - verbale di trasferimento del 22/12/93 All. A).

1/4.1

Nel capitolo 78 sussiste anche il residuo da erogare relativo alle indennità compensative ed integrative per il personale ed alle spese generali di funzionamento degli uffici del Ministro per il Mezzogiorno anmontante a complessive L. 3.073.805.442 che pure si trasferisce al Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica (lettera n. 003927 del 3/10/1994).

1/4.11

E) Contributi agli Enti gestori di opere realizzate dalla ex Cassa o dalla ex Agenzia in Gestione diretta (punto 1 del verbale di trasferirento del 10.1.94)

Oli omeri relativi a tali contributi gravano sull'apposito fondo di L. 200 miliardi previsto per tale finalità dalla Delibera CIPE del 20.12.84 e confermato dal 1º piano annuale di attuazione del programma triennale.

A fronte di tale disponibilità sono stati assunti impegni per L.

197,9 miliardi e spese L. 166,9 miliardi. Il residuo da erogare
ammonta pertanto a L. 31 miliardi (quota parte del punto 1/A.6 "Gestione
Infrastrutture" del passivo della Situazione Patrimoniale) ed è relativo
a n. 3 interventi di seguito elencati.

			gestion uponturer	. /
TAB.	35	- Parte del CAP.	61 del piano dei conti della ex Agenzia	1/4.6

Progetto	Impegno	Spesa	Residuo da erogare
3/123 3/141 26/3030	33.521.568.981 41.722.000.000 7.328.870.000	33.495.000.000 18.000.000.000	26.568.981 23.722.000.000 7.328.870.000
	82.572.438.981	51.495.000.000	31.077.438.981

I) Interventi a carattere pubblico nell'ambito delle azioni organiche previste nei piani annuali di attuazione del programma triennale Le competenze relative agli interventi compresi nei programmi triennali e nei piani annuali di attuazione approvati dal CIPE sono state in parte trasferite al Ministero del Bilancio con lettere n.3531 del 13/6/94 e n. 3967 del 12.10.94. Complessivamente sono state trasferite n. 91 opere che presentano un residuo da erogare ammontante a L. 998.983.992.704. Di seguito si elencano gli interventi raggruppati per tipologia e per piani annuali con l'indicazione, per ogni gruppo, dell'impegno, della spesa e del residuo da erogare.

TAE. 36 - (Quota parte del punto 1/A del passivo della Situazione Patrimogiale)

Cap.	Piano annuale	Tipologia	n. interventi	Impegno	Spesa	Residuo da erogare
31	2*	Turismo	1	7,000,000.000	5.250.000.000	1.750.000.000
31	2.	•	1 (1)	44,151,000,000	2.208.000.000	41.943.000.000
31	3•	Turismo	3	37.962.000.000	1.105.000.000	36.857.000.000
39	1.	Aree Attrezzate di	10,	80.073.000.000	55.405.006.000	24,667.994.000
39 39 41 41 41 61	2° 3° 1° 2° 3°	sviluppo industriale Aree Irrigue Gestione Infrastrutture	5 3 2 1 1 2	48.804.638.764 42.420.871.073 6.180.000.000 7.906.000.000 21.318.000.000 6.146.000.000 107.114.000.000	7.902.000.000 2.932.871.073 5.163.000.000 4.876.000.000 1.065.000.000 3.435.750.000 69.471.250.000	40.902.638.764 39.488.000.000 1.017.000.000 3.030.000.000 20.253.000.000 2.710.250.000 37.642.750.000
62	1.	Sistemi Idrici	1 1	13.000.000.000	650,000,000	12.350.000.000
62 63	3.	Disinquinamento Golfo Napoli	5	9,312,000,000	3.259.200.000	6,052.800.000
63	1.	* *	1 (1)	133.000.000.000	6.650,000.000	126.350.000.000
64	1.	Sistemi Urbani	10	73,900,000,000	31.288.598.836	42.611.401.164
64	1.		2 (2)	450,000,000	-	450,000,000
64	2.		1	27.530.000.000	18.582,000.000	8,948,000,000
64	3•	w #	1	21.696.000.000	- 1	21.696.000.000
65	1.	Aree interne	1 (2)	1.240.000.000	-	1.240.000.000
66	2*	F.1.0.	. 27	1.167.691.193.831	638.667.035.055	529.024.158.776
		TOTALE	91	1.856.894.703.668	857.910.710.964	998.983.992.704

⁽¹⁾ Le convenzioni rientrano tra quelle revocate dal CIPE con delibera del 26.12.93. Trattandosi di lavori inizia ți e parzialmente realizzati per i quali è previsto siano fatti salvi i finanziamenti assentiti dopo preventi va perizia tecnico-finanziaria-in mancanza di specifica direttiva- la ex Agenzia ha comunicato al Ministero del Bilancio con lettera 2088 del 21.3.94 di non poter procedere alle revoche.

⁽²⁾ Le convenzioni n. 395/87, 504/67 e 505/87 non sono state mai stipulate e pertanto il Ministero del Bilancio provvedera al disimpegno delle somme. 14

segue TAB. 37

disimpegno contabile di interventi nell'ambito dei programmi annuali di sviluppo e dei conseguenti piani annuali di attuazione. Si è trattato complessivamente di 134 convenzioni per la maggior parte delle quali risultavano già erogate somme a titolo di anticipazione.

Come previsto dalle stesse Delibere CIPE (1), per il recupero delle somme erogate si è proceduto – ove i soggetti attuatori siano le Regioni – in via compensativa con le risorse già impegnate per i Programmi Regionali di Sviluppo ed Azione Organica 6.3 del 1º e 2º piano annuale di attuazione; negli altri casi, al recupero delle somme anticipate dovrà provvedere la sede Ministeriale competente attesa la cessazione dell'attività della Gestione Commissariale al 31.12.93. Trattasi di n. 62 interventi che di seguito si elencano per i quali l'importo da recuperare ammonta complessivamente a L. 105.771 milioni.

In attuazione delle Delibere CIPE del 19.10.93 e del 28.12.93 la Gestione Commissariale ha provveduto alla revoca ed al conseguente

TAB. 37 - Somme da recuperare su interventi revocati con delibere CIPE 19.10.93 e 28.12.93

Convenzione	Ente	Importo da recuperare	
1) 205/90 2) 69/88 3) 144/90 4) 191/90 5) 640/70 6) 115/87 7) 285/88 8) 314/88 9) 260/88 10) 861/87 11) 111/90 12) 153/90 13) 125/90 14) 166/90 15) 167/90	Comune Vibo Valentia ASI Sicilia ASI Sicilia Amm.ne Prov.le Taranto Comune di Catanzaro ASI Palermo ASI Palermo Amm.ne Prov.le Salerno C.B. Larinese Comune di Ercolano Comune Bova Marina Comune Siracusa Consorzio Lago Telese Comune di Tropea Min. Agricoltura e Foreste	752.000.000 1.605.337.962 578.450.000 1.250.000.000 5.350.000.000 1.160.000.000 4.436.000.000 387.353.000 339.000.000 350.000.000 1.600.000.000 1.278.000.000 260.000.000	

(segue)

Convenzione	Ente	Importo da recuperare
) 050/07	Comune di Treglio	40.000.000
16) 850/87	Consorzio N.I. Crotone	556.000.000
17) 325/88	ASI Messina	826.000.000
18) 186/90	ASI Taranto	500.000.000
19) 184/90	C.B. Punta Castella	15.000.000
20) 860/87	E.S.A.C.	75.000.000
21) 755/87	C.B. Conca di Sora	742.000.000
22) 33/90	C.B. Fucino	586.000.000
23) 122/90	C.M. Matera	382.000.000
24) 171/88	E.A.S. Palermo	150.000.000
25) 834/87	E.A.S. Palermo	52.000.000
26) 833/87	AMAN - Napoli	1.147.000.000
27) 111/88	C.M. Aspromonte Orientale	1.000.000.000
28) 162/90	Amm.ne Prov.le Napoli	131.400.000
29) 10655/87	Comune Pescara	640.000.000
30) 324/88	1	836.000.000
31) 281/88	Comune Bari	750.000.000
32) 207/88	Comune Reggio Calabria	250.000.000
33) 737/87	Comune Teramo	563.000.000
34) 192/90	Comune Acireale	1.190.000.000
35) 185/90	Comune Lecce	2.600.000.000
36) 15/90	Comune Salerno	297.000.000
37) 114/90	Comune Catanzaro	1.250.000.000
38) 128/90	C.M. Alto Basento	240.000.000
39) 159/90	Comune Bitonto	500.000.000
40) 175/90	Comune Barano d'Ischia	250.000.000
41) 181/90	Università Reggio Calabria	30.000.000
42) 769/87	C.M. Appennino Paolano	30.000.000
43) 621/87	C.M. Ogliastra	12.000.000
44) 548/87	C.M. Silana	500.000.000
45) 537/87	Amm.ne Prov.le Salerno	1.052.000.000
46) 193/90	Amm.ne Prov.le Latronico	2.253.000.000
47) 347/87	C.B. Piana di Sibari	3.633.000.000
48) 226/88	Nucleo Ind.le di Olbia	500.000.000
49) 68/90	A.S.I. Palermo	1.013.000.000
50) 308/88	C.B. Assi Soverato	3.828.000.000
51) 324/87	C.B. Stornara e Tara	384.000.000
52) 374/87	E.A.S Palermo	294.000.000
53) 16/88	E.R.I.M. Campobasso	43.951.000.000
54) 210/88	E.A.S Palermo	250.000.000
55) 35/90	Consorzio Acquedotto Chietino	2.100.000.000
56) 10/87	Amm.ne Prov.le Taranto	1.950.000.000
57) 97/87	Comune Caserta	1.500.000.000
58) 89/88	C.M. del Basento	1.680.000.000
59) 487/87	Comune Pescara	1.320.000.000
60) 488/87	Comune Pescara	1
61) 528/87	Amm.ne Prov.le Caserta	1.500.000.000
62) 118/90	Regione Marche	63.750.000

⁽¹⁾ Per maggiori dettagli cfr. pagg. 62/665 della relazione.

L) Interventi relativi all'azione organica n. 2 rientrante nei tre piani annuali di attuazione del programma triennale.

Nell'ambito dei trasferimenti sono stati attribuiti, fra l'altro, al Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica giusta nota Ministro Bilancio n. 1/6279 del 26/11/93 n. 2 interventi, di seguito elencati, riguardanti i "Progetti Pilota Telematici" il cui residuo da erogare ammonta a L. 22.470.000.000 (quota parte del punto 1/A.1 del passivo della Situazione Patrimoniale):

- Parte del CAP. 36 del Piano dei Conti dell'ex Agenzia 1/A. 1
Sosligus innovazione

	3020000	-	
Intervento	Impegno	Spesa	Residuo da erogare
IASM - Val Vibrata	76.862.821.587	55.530.000.000	21.332.821.587
IASM - Studi e proget tazione	1.137.178.413	-	1.137.178.413
TOTALE	78.000.000.000	55.530.000.000	22.470.000.000

M) Ordinanze del Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile.

L'ordinanza n. 2084 del 4.2.91 ha previsto il trasferimento di fondi al Ministero della Protezione Civile per la realizzazione di una serie di progetti rientranti in parte nel piano dei completamenti della Gestione Separata ed in parte nel 1º e 2º piano annuale di attuazione del programma triennale.

L'impegno è stato assunto quanto a L. 69.937 milioni sul capitolo 92 della Gestione Separata e quanto a L. 19.200 milioni a valere sul capitolo 27 della ex Agenzia. Le erogazioni al Ministro della Protezione Civile sono state di L. 40.784 milioni per la Gestione Separata e di L. 10.080 milioni per la ex Agenzia. Il residuo da erogare ammonta pertanto complessivamente a L. 38.272.924.250 (29.153 milioni GS + 9.120 4/A. 7milioni AGM) (punto 1/B.23 e parte del punto 1/A.23 del passivo della situazione patrimoniale) che si trasferisce al Ministero del Bilancio (rispettivamente con verbale del 12.10.94 e lettera n. 3907 de. 12.10.00). Si trasferisce altresì al Ministero del Bilancio l'importo di L. 4.051.817.938 relativo al residuo da erogare esistente per la convenzione n. 160/88 le cui risorse sono state destinate (Ord. 2297/92 del 22/6/92) all'emergenza idrica nel Comune di Zafferana Etnea (Catania)

Infine, si trasferiscono n. 4 progetti di seguito elencati, le cui opere sono state realizzate dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile, a seguito di specifiche ordinanze (lettere nn.001313 e 001314 del 10/2/94 e lettere nn. 003833 e 003843 del 12/9/94).

Tali progetti presentano una economia che il Ministero del Bilancio provvederà a disimpegnare.

TAB. 39 - Parte del CAP. 62 del Piano dei Conti della ex Agenzia

Conv.	Ord.	Residuo
PS/29/2/87	1196/FPC	83.801.186
PS/29/3/87	1352/FPC	54.676.001
PS/29/4/87	1361/FPC	272.980.604
PS/29/6/87	1578/FPC	138.462.680

Risulta alla Gestione Commissariale che, in data 15/3/94, il Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica, con propri decreti, ha trasferito le competenze relative alle ordinanze nn. 1361 e 1578 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Protezione Civile.

N) Conferimenti (parte del CAP. 76 del Piano dei Conti della ex Agenzia) Sono trasferite al Ministero del Bilancio e della Programmazione le residue risorse di Economica (lettera n. 3966 del 12.10.94) 24.666.720.000 da erogare a favore del Centro di formazione e studi FORMEZ la cui competenza, ai sensi del comma 4 dell'art. 11 del D.L.vo n. 96/93, è stata trasferita al Dipartimento della Funzione Pubblica che provvede al suo assetto (quota punto 1/A.18 del passivo della Situazione Patrimoniale).

0) Accordo di Programma VAL BASENTO

Sono state trasferite, con verbale del 28.12.93, le competenze relative a

//A.14

n. 10 interventi relativi a contributi in c/capitale e in c/interessi //A.14 16.299.270.000

//A.18

rientranti nell'accordo di programma Val Basento. Per tali progetti,
//A.5 34.675.984.086?

a fronte di un impegno complessivo di L. 224.131 milioni sono stati

reogati L. 144.140 milioni. Il residuo da erogare ammonta a L. 79.991

milioni e la tabella che segue ne analizza il dettaglio (punto 1/A.4,
// Pag 32

1/A.5 e 1/A.19 del passivo della Situazione Patrimoniale):

AB. 40 - Parte del CAP.57, 59 e 53 del Piano dei Conti della ex Agenzia

CAP.	Intervento	Ente concessionario	Impegno	Spesa	Residuo da erogar e
57 59 57 59 57 59 57 59 57 59 57 59 57 59 57	71.24.1 71.24.1 71.25.2 41097.1 41097.2 41097.2 41097.2 41449.1 41449.1 41450.1 41450.1 41498.1 41498.1 41501.1 41760.1 41760.1 46393.1 46393.1	ENICHEM Fibre """ INCA International """ ALTAPACK "POLISUD " LAMITEL " FIL.TE.NI " IRS " EMBLEM EUROPE ""	1.616.000.000 1.397.680.000 11.864.120.000 11.819.500.000 11.299.380.000 8.844.100.000 7.728.500.000 2.981.600.000 1.293.505.000 991.400.000 333.683.000 9.246.100.000 4.825.822.000 8.730.033.000 5.306.069.000 7.281.000.000 12.246.600.000 13.231.400.000	3.664.487.000 1.532.339.770 10.929.870.000	1.616.000.000 543.671.113 11.864.120.000 1.376.620.830 5.671.319.423 8.844.100.000 7.728.500.000 12.100.000 101.837.320 6.200.000 - 72.300.000 - 68.600.000 1.995.666.000 3.616.513.000 5.214.360.230 1.316.730.000 13.231.400.000 222.600.000
57 59 53 53	45209.1 45209.1 1.02 1.03	BLUCOVER " Consorzio ASI " "	443.100.000 189.200.000 88.433.660.000 7.281.610.000	74.314.000.000	189.200.000 14.119.660.000 2.179.610.000
	!	TOTALE	224.130.762.000	144.139.654.084	79.991.107.916

tulli e tu

P) Contratti di Programma

Trattasi di n. 7 contratti di programma, trasferiti con verbali del 6.12.93 e 15.12.93, rientranti negli interventi su risorse vincolate che di seguito si elencano per i quali la ex Agenzia ha assunto impegni per complessive L. 2.013.545 milioni. Le spese ammontano a L. 1.015.464 milioni e il residuo da erogare è di L. 998.081 milioni (parte del punto 1/A.19 del passivo della Situazione Patrimoniale).

TAB. 41 - Quota parte del CAP. 53 del Piano dei Conti della ex Agenzia

CONTRATTO DI PROGRAMMA	IMPEGNI	SPESE	RESIDUO DA EROGARE
FIAT 1	744.279.258.000	483.476.757.280	260.802.500.720
.FIAT 2	238.952.097.600	103.540.094.628	135.412.002.972
TEXAS	266.810.355.000	128.970.858.309	137.839.496.691
IRI	407.118.314.820	168.128.384.279	238.989.930.541
OLIVETTI	257.040.213.000	99.137.402.028	157.902.810.972
BULL HN	59.879.400.000	15.897.550.000	43.981.850.000
GRUFFO TESSILE CASTROVILLARI	39.465.295.000	16.312.719.000	23.152.576.000
	2.013.544.933.420	1.015.463,765.524	998.081.167.896

Q) Agevolazioni tariffarie art. 17 c.11 e 12 Legge 64/86 - (Cap. 54 del Pia no dei Conti della ex Agenzia).

Le risorse previste per tale finalità ammontanti a L. 120 miliardi, ridotte a L. 69.730.116.881 a seguito delle revoche operate dal CIPE, con il PTM 92 sono state interamente impegnate. Le spese ammontano a L. 69.724.596.445. Rimane pertanto un residuo di L. 5.520.436 (punto 1/4.20 del passivo della Situazione Patrimoniale) che si trasferisce al Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica (lettera n. 003928 del 3.10.1994).

R) Risorse Comunitarie

Le risorse di provenienza comunitaria affluite alla ex Agenzia e ancora da trasferire spettanti a vari organismi tra i quali la cessata "Agenzia" sono state trasferite, con verbale del 23.11.93, al Ministero del Bilancio (parte del punto 5/E del passivo della situazione patrimoniale) e riguardano in particolare:

		5/E
- FESR fuori quota e programmi sp	ecifici	
. fonti energetiche minori	5.604.658.842	
. Ampliamento	16.901.166.653	
. programma "Energia Valoren"	35.136.890.827	
		57.642.716.322
- Programmi operativi		
. Industria e Servizi	240.463.532.019	
. Telematique	40.505.800.485	
. Metanizzazione	46.948.791.568	
. STRIDE	44.534.447.111	
		372.452.571.183
		430.095.287.505

Si trasferiscono, altresì, i crediti relativi alle risorse comunitarie ancora da acquisire e da trasferire che sono esposti anch'essi al punto 5/E del passivo della Situazione Patrimoniale e che ammontano a L. 1.378.112.706.941. Analoga posta è iscritta tra i crediti, punto 2/B dell'attivo della Situazione Patrimoniale, e comprende anche i crediti del FESR in quota ancora da acquisire di competenza della ex Agenzia, inclusi al passivo alla voce 5/A "Accantonamenti: risorse non ancora impegnate sulla previsione dei programmi triennali".

153

Sono state infine trasferite al Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica competenze relative ad interventi programmati dal CIPE che non presentano residuo da erogare in quanto sia la ex "Agenzia", sia la gestione commissariale non hanno assunto impegni di spesa entro il 31 dicembre 1993. In particolare, si tratta dei seguenti settori di intervento:

- Programmi Regionali di Sviluppo del 3º piano annuale di attuazione (1) (verbale di trasferimento del 10/1/94);
- Azione Organica 6.3 del 3º piano annuale di attuazione (verbale di trasferimento del 10/1/94);
- Intesa di Programma per il riassetto delle aree depresse della Sardegna Centrale (verbale di trasferimento del 10/1/94).

Sono infine di competenza del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica i sottoelencati interventi:

- Intesa di Programma Taranto: la ex Agenzia non ha provveduto ad alcun trasferimento formale in quanto trattasi di intesa deliberata dal CIPE in data 19/10/93 per la quale non esiste presso la ex Agenzia documentazione cartacea;
- Collegamento ferroviario Palermo Punta Raisi: anche per questo intervento non è intervenuto alcun trasferimento formale in quanto non attivato dalla competente sede Ministeriale e, conseguentemente, presso la ex Agenzia non risulta alcun elemento cartaceo.

⁽¹⁾ In tale settore è stato assunto un impegno di 30 miliardi, trasferito al Ministro per la Protezione Civile, per l'attuazione di un'ordinanza.

Alla Cassa Depositi e Prestiti sono state trasferite le competenze relative agli interventi compresi nei programmi triennali e nei piani annuali di attuazione approvati dal CIPE ad eccezione di alcune convenzioni la cui competenza è stata attribuita al Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica.

Le convenzioni trasferite alla Cassa Depositi e Prestiti (1) sono 1051 (pag. 157)
e presentano un residuo da erogare ammontante a L. 5.897.906.908.356.+3.777.302.802 =.
Di seguito si elencano gli interventi raggruppati per azione organica (5.901.684.211,158)
con l'indicazione per ogni gruppo dell'impegno, della spesa e del
residuo da erogare (quota parte del punto 1/A del passivo della situazione patrimoniale).

TAB. 42 - Convenzioni trasferite

Distribuzione per capitolo ed Azione Organica degli impegni,

delle spese e del residuo da erogare

CAP	Azione Organica	N. Inter.	Impegni	Spese	Residuo da erogare	
31	Turismo	79	1.065.212.827.216	295.404.116.150	769.808.711.066	1/A,13
39	Aree Sviluppo Industriale	275	2.868.590.142.668	1.584.216.820.008	1.284.373.322.660	
41	Aree Irrigue	221	2.715.559.016.172	1.674.769.438.392	1.040.789.577.780	1/A.3
61	Gestione Infrastrutture A2.028.3	8	123.082.000.000	60.176.000.000	62.906.000.000	1/4.
62	Sistemi idrici	207	2.261.731.534.345	1.328.965.817.998	932.765.716.347	V/A.
63	Disinquinamento Golfo Napoli		500.045.000.000	198.020.000.000	302.025.000.000	1
64	Sistemi Urbani	170	2.096.186.054.578	594.285.223.676	1.501.900.830.902	1/A.
65	Aree Interne	76	10.517.749.601	7.180.000.000	3.337.749.601	1/4,
1 1 1 1 1	Totale	1.051	11.640.924.324.580	5.743.017.416.224	5.897.906.908.356	

⁽¹⁾ I trasferimenti sono stati effettuati con verbali del 4.10.93, 18.10.93, 22.10.93, 12.11.93, 23.11.93, 24.11.93, 6.12.93, 17.12.93, 23.12.93, 30.12.93, 14.1.94, 25.1.94, 9.2.94, 18.2.94, 2.3.94, 29.3.94, 26.5.94.

La Cassa Depositi e Prestiti ha erogato nello stesso arco temporale n. 386 mandati relativi a diverse convenzioni, per un ammontare complessivo di L. 747.116.522.098 (1). Pertanto il residuo da erogare rilevato nella Situazione Patrimoniale della ex Agenzia al 31.12.93 e preso a base per il riconoscimento in termini contabili dei trasferimenti effettuati alla Cassa DD.PP. va decurtato del suddetto importo erogato dalla stessa Cassa durante la gestione commissariale sulla base dei mandati già predisposti dalla ex Agenzia, così come previsto dalla direttiva del Ministro del Bilancio del 16.6.93.

Per le 36 convenzioni di seguito elencate il pagamento effettuato dalla Cassa DD.PP. rappresenta il saldo; le stesse, pur essendo opere definite e chiuse si trasferiscono alla Cassa DD.PP. in quanto, ai fini contabili, è ancora rilevabile, per la ex Agenzia, un residuo da erogare.

CAP.	CONVENZIONE	RESIDUO DA EROGARE
31	73/88	. 87.852.353
39	511/87	382.730.417
39	431/87	200.000.000
39	152/87	176.897.162
41	618/87	50.000.000
	691/87	98.113.338
41	481/87	160.000.000
41	747/87	16.126.050
41		349.853.428
41	151/87	242.661.901
41	176/87	140.200.000
41	730/87	75.000.000
62	706/87	75.000.000
62	708/87	150.000.000
62	710/87	Seque

⁽¹⁾ Cfr. pag. 72 della 1° parte della relazione.

58

A,13

A.2

1A.3

14.6

/A.8

Ails

	CONVENZIONE	RESI	DUO DA EROGARE
CAP.	0011121112		200.000.000
62	712/87		62,500,000
62	722/87		662.500.000
62	821/87		50.868.153
62	478/87		262.000.000
62	540/87		
64	602/87		20.000.000
64	205/87		75.000.000
65	92/87		16.000.000
	100/87		16.000.000
65	. 256/87		16.000.000
65	340/87		16.000.000
65			40.000.000
65	133/87		40.000.000
65	153/87		40.000.000
65	247/87		40.000.000
65	541/87		16.000.000
65	809/89		
		Totale	3.777.302.802
		nucé	a a a a a a a a a a a a a a a a a a a

2.1.3 - MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Al Ministero dei Lavori Pubblici sono state trasferite con verbale del 30/12/93 n.2 convenzioni relative ad interventi a carattere pubblico nell'ambito dell'azione organica n. 4.1 "Sistemi idrici" previste dal 3º piano annuale di attuazione.

Per le due convenzioni, che di seguito si elencano, risulta un residuo da erogare di L. 9.916.000.000 (quota parte del punto 1/A.7 del passivo della Situazione Patrimoniale).

TAB. 43 - Quota parte del CAP. 62 del piano dei conti della ex Agenzia trasferito al Ministero dei Lavori Pubblici $\sqrt{\Lambda}$

			SPESA	RESIDUO D
CONVENZIONE	TIPOLOGIA	IMPEGNO	JI LJA	EROGARE
5/90 11/90	Sistemi Idrici	10.000.000.000	9.000.000.000	1.000.000 8.916.000
	TOTALE	29.814.000.000	19.898.000.000	9.916.000

- Partecipazioni, conferimenti, fondi rotazione (Cap. 73, 74, 32 e 15 del piano dei conti della ex Agenzia)

Al Ministero del Tesoro sono state trasferite le competenze in materia di Enti di promozione per lo sviluppo del Mezzogiorno ai sensi dell'art. 11 del D.L. 96 del 3.4.93.

In particolare sono state trasferite (1) le quote di partecipazione della 1896, tombourd ex Agenzia ed il credito relativo al fondo di rotazione della (6,7 it works) situazione della 2/D del passivo punto 2/C INSUD. patrimoniale , iscritte in analoghe poste, rispettivamente, al punto 3 dell'attivo "partecipazioni" e, per la DSLD al punto 2/C "crediti diversi".

Sono anche trasferiti i residui ancora da erogare di cui ai punti 1/A.15, 1/A.16 e 1/A.17 della situazione patrimoniale relativi a:

- . partecipazione alla INSUD 4/4.15 L. 79.100.000.000 (lettera n.2950 del 13.7.93)
- /L. 58.300.000.000 (lettera n.003912 del 29.9.94 . fondi di rotazione INSUD
- 1/4.16 L. 29.300.000.000 (lettera n.003913 del 29.9.94 . fondi di rotazione FINAM
- 19-15 L. 41.300.000.000 (lettera n.003914 del 29.9.94 . conferimenti INSUD
- . oneri liquidazione ITALTRADE (A.) L. 1.892.500.000 (lettera n.003915 del 29.9.94 1/A.15 7 1.000.000.000

41,3

9,0

1/A.15 218.842.500.000 E' stato infine trasferito al Ministero del Tesoro con lettera n.003917 del 29.9.94, in attuazione dell'art. 11 c.2 del D.L.vo n.96, l'importo di L. 9.000 milioni impegnato dalla ex Agenzia ai fini della trasforma-129,4 zione dello IASM in S.p.A. (Del. n. 4421 del 7.7.1987 del Comitato di Gestione della ex Agenzia) e non erogato in conseguenza della mancata costituzione dell'Ente in S.p.A. (punto 1/A.15 del passivo della situazione patrimoniale).

Con verbale del 2.6.93 per l'IRFIS, l'ITALTRADE, la FIME S.p.A. e la FINAM S.p.A.; con verbale del 2.6.93 e lettera n. 635 pari data per l'ISVEIMER; con verbale del 13.7.93 per la INSUD; con lettera del 9.5.94 n. 3506 per l'Istituto Edilizia Economica Popolare; con verbale del 22.6.93 per il C.I.S.; con lettera n. 3506 del 3.5.94 per l'EDILIZIA ECONOMICA e POPOLARE DI ROMA S.p.A.; con lettera n. 003911 del 29.9.94 per il Fondo INTERBANCARIO

2.1.5 - MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

1/4.22

Le competenze relative ai contributi all'occupazione giovanile previsti dalla Legge 113 del 1986 sono state trasferite al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con verbale del 20.12.1993.

A fronte dei 622 miliardi previsti per tale intervento la ex Agenzia ha impegnato L. 164.128.064.000 e speso L. 138.753.375.000. Il residuo da erogare ammonta pertanto a L. 25.374.689.000 (Cap. 29 del Piano dei Conti della ex Agenzia - Punto 1/A.22 del passivo della Situazione Patrimoniale) e quello da impegnare L. 457.871.936.000 (punto 5/B del passivo della situazione patrimoniale).

2.1.6 - MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Con verbale del 27 novembre 1993 e successiva integrazione del 24.10.94 gli interventi trasferiti al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica sono i seguenti:

TAB. 44 - Distribuzione per capitolo e tipologia degli interventi trasferiti al M.U.R.S.T.

CAPITOLO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	N. INTERVENTI	RESIDUO DA EROGARE
53	- Intese di programma	8 =====	440.791.600.000
36	- Sostegno all'innovazione tecnologica (A.O. 2)	43	342.644.993.692
	- Progetti pilota telematici (A.O. 2) - Programma Naz.le Ricerca Aerospaz.	9 1	606.118.034.143 443.540.880.578
	111/222222	53	1.392.303.908.413
37	- Sostegno all'innovazione ricerca scientifica (A.O. 2)	13	76.859.010.312
	- Interventi di ricerca (ante legge n.183/1976)	51	642.465.753
	- Interventi (ex P.S. 35) Legge n. 183/1976	61	86.956.759.625
		125	164.458.235.690
43	- Progetti offerta formativa (A.O. 2)	36 ====	308.151.016.100
57	- Progetti di ricerca	18	56.129.325.745
36 e 37	- Progetti definiti e chiusi	59 ====	853.766.109
	TOTALE	299	2.362.687.852.057

A) Intese di programma (Cap. 53 del Piano dei Conti della ex Agenzia).

Trattasi di n. 5 progetti relativi all'intesa di programma con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), n. 2 progetti relativi all'intesa di programma con l'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA) e n. 1 progetto relativo alla realizzazione di edifici dipartimentali e sociali con l'Università degli Studi di Cosenza.

Per tali progetti sono stati impegnati dalla ex "Agenzia" complessivamente L. 503.882.000.000 e le spese sono state di L. 63.090.400.000. Il residuo da erogare, pertanto, ammonta a L. 440.791.600.000 (quota parte del punto 1/A.19 del passivo della Situazione Patrimoniale "contrattazione programmata").

B) Azione Organica n. 2 (Cap. 36, 37 e 43 del Piano dei Conti della ex Agenzia)

Trattasi di una serie di interventi per i seguenti settori:

- sostegno all'innovazione tecnologica (cap. 36): tale intervento è costituito da n. 43 progetti affidati a soggetti realizzatori vari. Per tali progetti sono state impegnate dalla ex "Agenzia" complessivamente L. 859.229.364.000 e le spese sono state di L. 516.584.370.308. Il residuo da erogare, pertanto, ammonta a L. 342 644.993.692 (quota parte del punto 1/A.1 del passivo della Situazione Patrimoniale).
- progetti pilota telematici (cap. 36): sono costituiti da n. 9 interventi per i quali sono stati impegnati dalla ex Agenzia complessivamente L. 1.340.563.377.143 ed erogate L. 734.445.343.000. Pertanto ne deriva un importo residuo di L. 606.118.034.143 (quota parte del punto 1/A.1 del passivo della Situazione Patrimoniale).
- Programma Nazionale Ricerca Aerospaziale PRORA (lettera di trasferimento n. 2918 del 22.4.94): la legge n. 184 del 16.5.89 ha previsto la realizzazione ed il finanziamento del programma nazionale di ricerca aerospaziale; per la realizzazione di tale programma sono stati destinati 600 miliardi di cui 35 miliardi a valere sulle

•

risorse residue del Fondo Investimento Occupazione (FIO) e 565 miliardi a valere sui fondi della legge n. 64/86.

A fronte del complessivo impegno di L. 565.000.000.000 assunto sul cap. 36 del Piano dei Conti della ex Agenzia sono state spese L. 121.459.119.422 per cui il residuo da erogare ammonta a lire L. 443.540.880.578 (parte del punto 1/A.1 del passivo della Situazione Patrimoniale).

- sostegno all'innovazione ricerca scientifica (cap. 37): tale settore è costituito, al momento, di n. 13 progetti con un impegno complessivo di L. 229.559.266.710 ed una spesa di L. 152.700.256.398.

 Resta, quindi un residuo da erogare di L. 76.859.010.312 (quota parte del punto 1/A.1 del passivo della Situazione Patrimoniale).
- interventi di ricerca leggi anteriori alla legge 183/76 (cap. 37):

 trattasi di interventi approvati in base a normative previste anteriormente all'entrata in vigore della legge n. 183/1976, con la
 quale sono ancora in essere n. 51 progetti per un impegno complessivo,
 assunto dalla ex Agenzia, di L. 12.545.365.190 ed una spesa di
 L. 11.902.899.437. Ne deriva, pertanto, un residuo da erogare di
 L. 642.465.753 (quota parte del punto 1/A.1 del passivo della Situazione Patrimoniale).

٠,

- interventi di ricerca di cui alla legge n. 183/1976 (cap. 37): trattasi di interventi approvati in applicazione alla normativa prevista dalla legge n. 183 del 1976, di cui risultano ancora in corso n. 61 progetti per i quali l'ex Agenzia ha approvato un impegno complessivo di L. 434.257.962.347. Su tale impegno la spesa complessiva è stata di L. 347.301.202.722. Resta, pertanto, un residuo da erogare di L. 86/956.759.625 (quota parte del punto 1/A.1 del passivo della Situazione Patrimoniale).
 - progetti offerta formativa (cap. 43): trattasi di interventi costituiti da n. 36 progetti ricadenti in reti di formazione culturale,
 di pubblica amministrazione, di servizi di produzione, per i quali
 sono state impegnate complessivamente L. 463.788.996.000 e spese
 complessivamente L. 155.637.979.900. Resta, pertanto, un residuo

da erogare di L. 308.151.016.100 (quota parte del punto 1/A.12 del passivo della Situazione Patrimoniale).

C) Progetti di ricerca (cap. 57 del Piano dei Conti della ex Agenzia):

trattasi di interventi di ricerca non rientranti nei contratti di
programma, per i quali sono stati previsti contributi in c/capitale
industria. Tale settore è costituito da n. 18 progetti per i quali
la ex Agenzia ha impegnato complessivamente L. 130.553.720.000 ed
erogato L. 74.424.394.255. Resta, pertanto, un importo residuo complessivo di L. 56.129.325.745 (quota parte del punto 1/A.4 del passivo
della Situazione Patrimoniale).

Sono stati altresì trasferiti al M.U.R.S.T. n. 59 progetti definiti e chiusi relativi ai cap. 36 e 37 del Piano dei Conti della ex Agenzia; per n. 6 di tali progetti risulta un residuo da erogare per complessive L. 853.766.109 che dovrà essere oggetto di disimpegno contabile ai fini del recupero delle disponibilità.

In conclusione gli interventi trasferiti al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica sono complessivamente n. 299 con un importo residuo globale da erogare di L. 2.362.687.852.057, come evidenziato nella tabella riepilogativa n. 44 a pag. 149./6/

Sono state trasferite al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato con verbale del 23.11.93 e successiva lettera del 25.10.94 le competenze relative:

- agli incentivi industriali in c/capitale (1) ed in c/interesse;
- agli interventi ricadenti nella Legge 181/89 "reindustrializzazione del le aree di crisi siderurgica";
- ai trasferimenti alle Regioni per incentivi all'artigianato.

4

Il residuo da erogare per i citati interventi è di seguito elencato:

TAB. 45 - Distribuzione per capitolo, tipologia e residuo da erogare degli interventi trasferiti

1/A.4 1/A.5 1/A.19 MAZE RESIDUO DA RIFERIMENTO DEL INTERVENTO EROGARE PASSIVO SITUAZIONE CAP. PATRIMONIALE 5.426.866.179.167 1/A.4 (1) Contributi in c/capitale industria CAP 57 5.748.940.712.856 1/A.5 (2) Contributi in c/interesse industria CAP 59 665,600,885,607 Reindustrializzazione zone siderurg parte del punto 1/A.19 CAP 53 Trasferimenti alle Regioni per in-CAP 45 364.092.519.952 1/A.24 centivi all'artigianato 12.205.500.297.582 TOTALE

⁽¹⁾ Ad eccezione di n. 18 interventi "progetti di ricerca" la cui competenza è stata trasferita al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e che presentano un residuo da erogare di L. 56.129 milioni e di n. 11 interventi relativi all'accordo "Val Basento" la cui competenza è stata trasferita al Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica che presentano un residuo da erogare di L. 29.016 milioni.

⁽²⁾ Ad eccezione di n. 8 interventi relativi all'accordo "Val Basento" la cui competenza è stata trasferita al Ministero del Bilancio che presentano un residuo da erogare di L. 34.676 milioni.

2.1.8 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA (Presidenza Consiglio dei Himishi)

In attuazione di quanto disposto dall'art. 9 del D.L. del 9/10/1993 n. 403 sono stati trasferiti al Dipartimento della Funzione Pubblica con verbale del 17.12.93 i progetti compresi nell'Azione Organica n. 2 e già affidati alla diretta gestione del Centro di Formazione e Studi - FORMEZ. Trattasi di n. 3 iniziative di seguito elencate che presentano un residuo da erogare di L. 126.383.940.000 (parte del punto 1/A.12 del passivo della Situazione Patrimoniale).

TAB. 46 - Quota parte del CAP. 43 del piano dei conti dell'ex Agenzia trasferito al Dipartimento della Funzione Pubblica

INIZIATIVA	SOGGETTO	IMPEGNO	SPESA	RESIDUO DA EROGARE
1.87-1.C.02-B/4	FORMEZ	26.550.000.000	4.005.657.000	22.544.343.000
1.87-1.C.01-A/1	,,	95.521.000.000	1.709.733.000	93.811.267.000
1.87-1.C.03-B/5	11	17.334.200.000	7.305.870.000	10.028.330.000
TOTALE		139.405.200.000	13.021.260.000	126.383.940.000

E' stata altresì trasferita al Dipartimento della Funzione Pubblica con lo stesso verbale del 17/12/93 l'intesa di Programma RIPAM (quota parte del CAP. 53 del piano dei conti dell'ex Agenzia); per tale intervento a fronte della disponibilità prevista di L. 414.000 milioni, ridotta a L. 102.339 a seguito della revoca di L. 311.761 operata dal CIPE con delibera del 21/9/93 (G.U. n. 301 del 24/12/93), sono stati assunti impegni per L. 79.000 milioni e spese L. 5.956.287.300.

Il residuo da erogare pertanto ammonta a L. 73.043.712.700 (parte del punto 1/A.19 del passivo della Situazione Patrimoniale).

Con lettera n. 3968 del 12.10.94 sono state infine trasferite n. 5 iniziative elencate nella tabella n. 47, già affidate dalla ex Agenzia al FORMEZ per le quali risulta un residuo da erogare per complessive L. 13.784.850.000 parte del punto 1/A.18 del passivo della Situazione Patrimoniale).

TAB. 47 - Quota parte del CAP. 76 del piano dei conti della ex Agenzia trasferito al Dipartimento della Funzione Pubblica

SOGGETTO	IMPEGNO	SPESA	RESIDUO DA EROGARE
- ISTAO - Scuola Superiore Genova - Ministero Pub. Istruzione - A.B.I Cassa Risparmio Calabria	600.000.000 6.500.000.000 2.000.000.000 4.000.000.000	3.315.150.000	600.000.000 3.184.850.000 2.000.000.000 4.000.000.000
TOTALE	17.100.000.000	3.315.150.000	13.784.850.000

TAB. 48 - ACENZIA - "PERITI VERSE (OFF EN ORGANISM CONTROLLARS & COLLEGATIO - HASTERMENT ALLE AMMINISMALISM SHORMANDE PAR AMPLICATION OF AMPL

cu.	TIPOLOGIA INTERNANO	nto. Oliancio	CASSA 80.P7,	u.p.	0(5000	LATORO	resti	19895701A	Feeliest Problice	e loine
30	drog attressate sulluppo Industriale	105.050.632.704	(1.294,373,322.660 759,627,579		, 4,					1,399.191.563.01
31	ferisse	00.154.000.000	{ 760.000.711.006 67.052.353				· Direction			250,444,547.4
41	Area Terigue	24.300.000.000	(1.040.700.577.700							1.056.146.532.4
61	Sections Infrastrations	(31.677.436.901 (2.716.256.600	42.000.000.000							90.603.600.90
1	Sistoni Idrici Ordinanza Zofforana Etano Ordinanza voria	49.992.750.000 4.051.017.930 549.930.471	(932.706.716.347 (1.537.066.153	9.914.000.000		•				900.614.072.9
		132,462,000.000	262.625.000.000							434.427.800.0
	Distoni Orbani	73.705.401.164	1.501.900.030.902					-		1.575.701.237.4
	r.1.0.	529.024.150.776								\$29.634.150.7
**	Area Interes	1,244.000.000	(1.337.749.001 249.000.000				·			4.817. M9.66
4	Az. Organisho in Agricolture	25.192.649.923	••						•	25.192.649.6
••	Soutogen a loggi regionali Conperns. Clev.	43,441,312.500								43.441.312.54
10	, , ,	764,796.955.164								766.706.956.1
	S.C.A.G.	(2,763.696.103.000								4.115.557.000.0
!7	Programi Regionali di Bellappo									
27	As. Org. c. 6.3	}1.340.734.003.000						-		
27	freinense	\$.005.006.604						. •		5.005.906.0
76	Studi a space generali ATSA	22.470.000.000					(000.110.034.143			1.415.632.551.6
×	Soutegno Innovacione Tecnologica Studio Monitoraggia Valorea	1.050.001.000					\$12.644.993.692 \$43,540,666.576 \$15.562.8			
5)	Asserde Val Besente	{ 16.299.279.000								
••	- Contratti di Programa	1990.001.107.006		,						
	- Intese Programa - Reindostrialissasione sone eldorurgishe						44.71.000.000	145.600.805.667		2.163.616.636.2
	- 01000								73.043.712.700	
37	Contributi in a/capitale Industria	27.015.003,630					16.121.381.NS	5,426.666.179.167	_	5.512.011.200.2
**	Contributi in s/interesse Industria	34.675.954.606					·	5.748.948.712.858		5.703.614.666.9
76	Confortagenti toti Assistanco focales	24.644.720.000							13.704.010.000	38.451.570.0
×	Agovelaciani tariffario	5.520.436								5.530.4
37	Soutages (anovacions						(164.498.275.698			105.363.419.5
•							-045.103.000			
43	Offerta forestiva						300.151.016.100		126.263.544.600	434.534.950.10
n	Comparison Circuits					25,314.669.600				25.374.000.00
45	Transforianati per impactivi Artigianata							364.802.519.952		304.002.519.01
15	Liquidesione ITALIDADE				1.092,500.000					1.007.500.00
										67.000.000.00
×	foodi reterione				\$7.600,000,000					41.300.000.00
ม	Confortaenta 14596-1481589				41.300.000.000					
73	Portocipations				86.100.000.000					
97	Bofinisiana Progetti Stratogici	7.011.330.000								7.011.330.0
	Ponto 1/8 Passivo Situazione Patr. AGR " 5/E " " " ress 1/8.23 m n n Ordinanza GS	7-119.430.979.533 430.695.297.565 29.152.924.256	5.901.604.211.158	1.110,000.000	216.692.500.000	25,314.000.000	2,342.667.652.657	12,205,500,297,502	213.212.3 62.700	26,054,707,420,43 436,095,207,54 29,152,974,21

- 2.2. Interventi "Gestione Separata" (ex art. 5 Legge n. 64/86)
- 2.2.1. MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

In adempimento al dettato dell'art. 19, comma 4 del Decreto Legislativo n. 96 del 3.4.1993, il verbale del 22.12.1993 ha disciplinato il trasferimento, dalla soppressa Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno al Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica, delle competenze e delle funzioni in materia di Opere Pubbliche "Fisiche Concluse", Attività Progettuali, Progetti Speciali Promozionali, Contributi Opere Private, Case Lavoratori industria, già svolte dalla "Gestione Separata".

Più in particolare, le opere oggetto di trasferimento erano state ripartite come nella tabella 49, ripresa dal citato verbale.

Veal

A seguito della ricognizione sui trasferimenti di opere della Gestione Separata dalla soppressa Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno alle Amministrazioni destinatarie, svolta ai fini della traduzione in termini contabili dei trasferimenti effettuati, sono emersi problemi di attribuzione di alcune delle suddette opere in relazione a duplicazioni, omissioni o errate assegnazioni.

Col verbale integrativo del 12.10.94 sono state affrontate e risolte tali questioni, pervenendo per quanto riguarda le opere trasferite al Ministero del Bilancio alla situazione presentata nelle tabelle 50 e 51.

Nella tabella 52, sono riassunti, distintamente per capitolo di spesa, i dati contabili relativi agli interventi della Gestione Separata trasferiti al Ministero del Bilancio.

Questi dati sono stati poi aggregati, come indicato nella tabella 53, in modo da facilitare il riferimento alle voci del passivo della Situazione Patrimoniale.

Sono compresi tra gli interventi trasferiti al Ministero del Bilancio n. 4 progetti destinati, ai sensi del Decreto del Ministero del Tesoro del 27.1.1994, alla società delle Acque.

I dati contabili relativi a tali interventi sono esposti nella tabella 54.

Opere oggetto di trasferimento: N. pratiche Opere fisiche - Opere chiuse 14.881 - Opere dichiarate chiuse 12.017 - Concessioni ed affidamenti trasferiti - Gestioni Dirette trasferite alle Regioni ... 1.008 - Opere revocate 154 Opere non fisiche - Opere concluse 3.272 - Opere chiuse 1.131 - Opere non eseguite 140 - Opere revocate 152 Case Lavoratori Industria - Opere ultimate 75 - Opere in corso 4 - Opere non approvate 3 - Opere revocate 1 Progetti Speciali Promozionali: - PS 11 Agrumicoltura16.889 - PS 4 Zootecnia 7.357 - PS 24 Forestazione produttiva 1.791 - PS 33 Mezzogiorno interno (opere private)..... 773 - PS 34 Commercializzazione prodotti agricoli..... 7 Programmi Speciali - Contributi all'Artigianato 1.345 - Contributi per Assistenza Tecnica (AST)540 - Contributi imp. valorizzazione - Contributi ist. qualif.ne prof.le (FU).....1.081 - Contributi per iniziative turistiche 842 - Miglioramento fondiario nei comprensori di bonifica 8.925 - Miglioramento fondiario nei - Contributi opere private terremotate (Alta Irpinia/anno 1962)2.298

TABELLA 50 - Parte I

RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI DELLA GESTIONE SEPARATA TRASFERITI AL MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Tip	i	Numero interventi memorizzati nell' Archivio delle Opere Pubbliche	Interventi registrati nel Archivio Rag- neria della e stione Separ	l' io- Ge-
O.		14875	5484	
B1	Chiuse			
B 2	Dichiarate chiuse	12016	12016	
в3	Concessioni e aff trasferiti alle r	idamenti egioni 760	760	
В4	Gestioni dirette rite alle regioni		1006	
B 5	Revocate	538	398	
B 6	Approvate da appa	ltare 1	1	
В	Non approvate o c richiesta di revo	on ca 190	0	
38	Opere ferroviarie	219	o	(2)
B 9	Emergenza Idrica Pugliese	73	o	(3)
B10	Case lavoratori	Industria 94	96	
B11	Protezione Catod	lca 25	25	•
B12	OPERE NON FISICH	4603	3684	(4)
B13	POSTE CONTABILI	VARIE -	842	
	TOTALE	34400	24312	(segue)

Note:

- (1) 4 di queste opere sono destinate alla Società delle Acque.
- (2) Le imputazioni contabili riguardanti questi interventi sono comprese tra le "Poste contabili varie" al punto B13.
- (3) I dati contabili relativi a questi interventi sono memorizzati in un Archivio che comprende esclusivamente le opere della "Emergenza Idrica Pugliese".

(4) Tra le Opere non fisiche sono compresi 36 interventi del settore 920, 35 dei quali hanno una partita contabile nell'Archivio Ragioneria dell'Emergenza Idrica Pugliese.

TABELLA 50 - Parte II .

RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI DELLA GESTIONE SEPARATA TRASFERITI AL MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Numero interventi registrati nell'Archivio Ragioneria della Gestione Separata

di cui: p. s. 4 - Produzione intensiva carne 5.719 p. s. 11 - Sviluppo Agrumicoltura 13.435 p. s. 24 - Forestazione a scopi produttivi . 1.071 p. s. 33c - Mezzogiorno interno 540 p. s. 34 - Commercializzazione	.772
- Agricoltura (AB, AC, AE, AF, AG)	.772
Turismo (AD)	.772
B15 PROGETTI SPECIALI (CAP. 88) di cui: p. s. 4 - Produzione intensiva carne 5.719 p. s. 11 - Sviluppo Agrumicoltura 13.435 p. s. 24 - Forestazione a scopi produttivi . 1.071 p. s. 33c - Mezzogiorno interno	.772
di cui: P. S. 4 - Produzione intensiva carne 5.719 P. S. 11 - Sviluppo Agrumicoltura 13.435 P. S. 24 - Forestazione a scopi produttivi . 1.071 P. S. 33c - Mezzogiorno interno 540 P. S. 34 - Commercializzazione	.772
di cui: P. S. 4 - Produzione intensiva carne 5.719 P. S. 11 - Sviluppo Agrumicoltura 13.435 P. S. 24 - Forestazione a scopi produttivi . 1.071 P. S. 33c - Mezzogiorno interno 540 P. S. 34 - Commercializzazione	• • • •
P. S. 4 - Produzione intensiva carne	
P. S. 11 - Sviluppo Agrumicoltura 13.435 P. S. 24 - Forestazione a scopi produttivi . 1.071 P. S. 33c - Mezzogiorno interno	
p. s. 24 - Forestazione a scopi produttivi . 1.071 p. s. 33c - Mezzogiorno interno	
P. S. 33c - Mezzogiorno interno	
p. S. 33C - Mezzogiorno interno	
B16 INTERVENTI CREDITIZI PER PROGETTI SPECIALI PROMOZIONALI (cap. 89) di cui: p. s. 4 - Produzione intensiva carne 1.638 p. s. 11 - Sviluppo Agrumicoltura 3.454 p. s. 24 - Forestazione a scopi produttivi . 720	
speciali promozionali (cap. 89) 6 di cui: p. s. 4 - Produzione intensiva carne 1.638 p. s. 11 - Sviluppo Agrumicoltura 3.454 p. s. 24 - Forestazione a scopi produttivi . 720	
speciali promozionali (cap. 89) 6 di cui: p. s. 4 - Produzione intensiva carne 1.638 p. s. 11 - Sviluppo Agrumicoltura 3.454 p. s. 24 - Forestazione a scopi produttivi . 720	
di cui: p. s. 4 - Produzione intensiva carne 1.638 p. s. 11 - Sviluppo Agrumicoltura 3.454 p. s. 24 - Forestazione a scopi produttivi . 720	.045
P. S. 4 - Produzione intensiva carne 1.638 P. S. 11 - Sviluppo Agrumicoltura 3.454 P. S. 24 - Forestazione a scopi produttivi . 720	
p. s. 11 - Sviluppo Agrumicoltura 3.454 p. s. 24 - Forestazione a scopi produttivi . 720	
P. S. 24 - Forestazione a scopi produttivi . 720	
p. s. 33c - Mezzogiorno interno 233	
P. S. 33C - Mezzogiorno incerno i i i i i i	
BI/ CONTRIBUTI OFFICE PRIVATE	.535
di cui:	
Cap. 50 Miglioramento fondiario nei	
comprensori di bonifica 8.925	
Cap. 51 Miglioramento fondiario nei	
comprensori montani	
Cap. 54 Contributi impianti valorizzazione	
prodotti agricoli	
Cap. 55 Contributi ricostruzione opere pri-	
vate terremotate (Alta Irpinia) . 1	
Cap. 56 Contributi per l'assistenza	
tecnica	
Cap. 60 Contributi per iniziative	
turistiche 842	
Cap. 61 Contributi all'artigianato 1.345	
Cap. 62 Contributi alla pesca	
Cap. 63 Istruzione e qualificazione	
professionale	
Cap. 76 Zone depresse - Contributi	
opere private terremotate	
(Alta Irpinia) 2.301	
TOTALE INTERVENTI REGISTRATI NELL'ARCHIVIO	
RAGIONERIA DELLA GESTIONE SEPARATA	5.722

⁽¹⁾ Oltre ai 68 interventi qui menzionati, ce ne sono altri 952 del capitolo 63 inclusi in altre categorie di opere trasferite al Ministero del Bilancio.

TABELLA 51 - Parte I

QUADRO RIEPILOGATIVO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI DELLA GESTIONE SEPARATA TRASFERITI AL MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

TIPOLOGIA DELLE OPERE TRASFERITE	IMPEGNI	SPESE	RESIDUO DA EROGARE
B1 - OPERE FISICHE - CHIUSE	1.094.424.202.204	1.092.136.271.046	2.287.931
B2 - OPERE FISICHE - DICHIARATE CHIUSE	5.264.763.568.740	5.077.617.480.330	187.146.088
B3A- OPERE FISICHE IN AFFIDA MENTO TRASFERITE ALLE REGIONI	406.067.326.923	391.774.796.874	14.292.530
B3C- OPERE FISICHE IN CONCES SIONE TRASFERITE ALLE REGIONI	2.617.729.868	2.415.756.633	201.973
B4 - OPERE FISICHE - GESTIONI DIRETTE TRASFERITE ALLE REGIONI	2.168.842.045.892	2.006.829.800.768	162.012.245
B5 - OPERE FISICHE - REVOCATE	14.096.926.085	13.270.202.907	826.723
BIO- CASE LAVORATORI INDUSTRI	A 109.168.899.900	99.832.056.048	9.336.843
B11- OPERE FISICHE - PROTEZIO CATODICA	1.943.030.115	1.557.437.995	385.592
B12- OPERE NON FISICHE	929.733.554.963	734.424.942.525	195.308.612
B13- POSTE CONTABILI VARIE	1.808.642.432.856	1.842.165.153.642	- 33.522.720
TOTALE	11.800.299.717.546	11.264.691.898.768	535.607.818

segue

TABELLA 51 - Parte II

QUADRO RIEPILOGATIVO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI DELLA GESTIONE SEPARATA TRASFERITI AL MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

INTERVENTI CREDITIZI CON FONDI CASSA (CAP. 17)

TNT	EDVENTI CREDITIZI CO	N FONDI CASSA (CAP. 1	7)
INI	IMPEGNI	SPESE .	RESIDUO DA EROGARE
Agricoltura	282.849.874.069 448.209.234.994	272.102.676.976 448.209.234.994	10.747.197.093
TUTIEMO	731.059.109.063	720.311.911.970	10.747.197.093
TOTALLS			
	PROGETTI S	PECIALI (cap. 88)	
	IMPEGNI	SPESE	RESIDUO DA EROGARE
		151.477.427.005	72.694.788.780
P.S. 4	224.172.215.785	289.117.977.074	47.278.437.425
P.S. 11	236.396.414.499	157.182.668.087	32.883.697.195
P.S. 24	190.066.365.282	6.170.290.348	0
P.S. 34	6.170.290.348	165.399.270.194	57.061.418.413
P.S. 33c	222.460.688.607	165.399.270.174	
TOTALE	979.265.974.521	769.347.632.708	209.918.341.813
		I SPECIALI PROMOZIONAL	LI (cap. 89)
INTERVENTI C	REDITIZI PER PROGETT.	aracinal incident	
3000000	IMPEGNI	SPESE	RESIDUO DA EROGARE
	IMPEGNI		440 004
	066 191	115.764.417.197	23.587.448.984
P.S. 4	139.351.866.181	106.851.826.593	16.106.249.921
P.S. 11	122.958.076.514	45.747.085.554	14.748.603.452
P.S. 24	60.495.689.006	33.069.872.738	8.414.483.141
P.S. 33c	41.484.355.879		
	364.289.987.580	301.433.202.082	62.856.785.498
TOTALE	364.289.987.300		
	CONTRIBUTI	OPERE PRIVATE	
		SPESE	RESIDUO DA EROGARE
	IMPEGNI	SPESS	And the second of the second second
	100	299.507.327.127	3.878.451.140
Cap. 50	303.385.778.267	97.050.483.460	523.491.475
	97.573.974.935	153.543.461.023	5.715.550.487
	159.259.011.510	14.665.520.000	0
	14 665 520.000	14.665.520.000	3.978.265.102
Cap. 55	42.194.789.847	38.216.524.745	796.727.432
Cap. 56	60.212.660.212	59.415.932.780	5.437.364.329
Cap. 60	58.038.097.972	52.600.733.643	1,607.482.623
Cap. 61	63.984.795.960	62.377.313.337	629.710
Cap. 62	20.059.383.974	20.058.754.264	5.477.902.524
Cap. 63	12.866.783.824	7.388.881.300	3.4//.502.524
Cap. 76	12.000.700.007		27.415.864.822
TOTALE	832.240.796.501	804.824.931.679	27.413.004.022
TOTALE GEST SEPARATA	14.707.155.585.211	13.860.609.577.207	846.546.008.004
TOTALE GEST SEPARATA	10NE 14.707.155.585.211	13.860.609.577.207	846.546.008.004

TABELLA 52

AGM - GESTIONE SEPARATA

SITUAZIONE DEGL'IMPEGNI, DELLE SPESE, DEL RESIDUO DA EROGARE E DELLE RITENUTE À GARANZIA CON SVILUPPO PER CAPITOLO AL 31 DICEMBRE 1993

(TRASFERIMENTI AL MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA)

CAP.	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO	TOTALE SPESE A FINE ESERCIZIO	RESIDUO DA EROGARE A FINE ESERCIZIO	RITENUTE A GARANZIA A FINE ESERCIZIO	DESCRIZIONE DEL CAPITOLO
CAP.	(A)	(B)	(C=A-B)	!	
			 	1	
		200 211 011 070	10.747.197'.093		INTERVENTI CREDITIZI CON FONDI CASSA
17	731.059.109.063	720.311.911.970 194.418.171.128	1.759.238.531	58.222.658-	CICTEMAZ RACINI MONTANI E LITUKANEI FUUK
26	196.177.409.659	40.971.125.085	577.768.710	14.150.838-	BONIFICA E SISTEMAZIONE MONTANA NEI COMP
27	41.548.893.795 114.996.683.834	112.206.381.510	2.790.302.324	76.545.664-	BONIFICA MONTANA
28 29	3.622.853.185	3.557.275.655	65.577.530	3.860.758-	MANUTENZIONE E COMPLETAMENTO NEL SETTORE
30	358.295.308	339.129.114	19.166.194	005 433 643	ALTA IRPINIA OPERE DI BONIFICA
31	1.222.176.901.826	1.177.614.950.997	44.561.950.829	895.433.643- 1.673.465-	OPERE DI BONIFICA INTERESSANTI LA RIFORM
32	3.855.513.141	3.679.901.238	175.611.903	107.145.153-	ETETTOODOTTI RURALI
33	93.052.060.265	90.358.219.148	2.693.841.117 170.347.140	4.077.507-	MANITERZIONE E COMPLETAMENTO NEL SEIT. D
34	8.252.797.567	8.082.450.427	1/0.347.140		EROGAZIONI AGLI ENTI DI RIFORMA FUNDIAKI
35	280.000.000.000	280.000.000.000 798.197.701.505	40.087.527.797	267.910.745-	AREE E NUCLEI INDUSTRIALI
36	838.285.229.302	1.255.285.861.474	15.547.599.422	831.257.201-	ACQUEDOTTI
37	1.270.833.460.896 39.505.551.804	34.590.521.072	4.915.030.732	88.800.383-	ACQUEDOTTI PROMISCUI
38	32.512.461.137	27.083.757.915	5.428.703.222	9.456.062-	GESTIONE ACQUEDOTTI
40	365.292.121.097	345.771.676.280	19.520.444.817	458.490.698-	RETI INTERNE (FOGNATURE) RETI INTERNE (CONTRIBUTI)
41	83.324.223.558	82.317.709.833	1.006.513.725	125 420 713	STRADE ORDINARIE SISTEMAZIONI
42	118.390.562.666	116.236.914.757	2.153.647.909	125.429.713- 51.836.758-	STRADE ORDINARIE COSTRUZIONI
43	198.272.640.647	190.007.816.614	8.264.824.033	17.620.000-	STRADE ORDINARIE INTERESSE PROMISCUO
44	7.200.404.740	6.988.296.507	212.108.233 840.674.570	26.628.106-	RICOSTRUZIONE OPERE PUBBLICHE TERREMOTAL
45	16.251.299.842	15.410.625.272 874.219.243.123	21.836.420.124	744.171.677-	VTARTITTA' A SCORRIMENTO VELOCE
46	896.055.663.247	106.420.454.139	996.353.052	143.295.989-	OPERE FERROVIARIE, TRAGHETTI E RELATIVE
47	109.416.807.191 221.732.368.076	216.359.719.303	5.372.648.773	229.933.713-	PORTI E AEREOPORTI
48 49	249.360.809.229	240.456.401.537	8.904.407.692	86.368.307-	OPERE DI INTERESSE TURISTICO E INFRASTRU
50	303.385.778.267	299.507.327.127	3.878.451.140	1	CONTRIB. OPERE MIGLIORAM. FONDIARIO NEI CONTRIB. OPERE MIGLIORAM. FONDIARIO NEI
51	97.573.974.935	97.050.483.460	523.491.475		CONTRIB. OPERE MIGLIORAM. FONDIARIO NEI
52	117.951.408	117.951.408			MAGAZZINI GRANARI
53	1.390.605.559	1.390.605.559	5.715.550.487	2.128.946-	CONTRIBUTI IMPIANTI VALORIZZAZIONE PRODO
54	159.259.011.510	153.543.461.023 14.665.520.000	5.715.550.407	2.220.710	CONTRIBUTI RICOSTRUZIONE OPERE PRIVATE I
55	14.665.520.000 42.194.789.847	38.216.524.745	3.978.265.102	•	CONTRIBUTI PER L'ASSISTENZA TECNICA
56	109.168.899.900	99.832.056.048	9.336.843.852		CONTRIBUTI CASE LAVORATORI
1 58 60	60.212.660.212	59.415.932.780	. 796.727.432		CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO AD INIZIATIVE
61	58.038.097.972	52.600.733.643	5.437.364.329		CONTRIBUTI ALL'ARTIGIANATO
62	63.984.795.960	62.377.313.337	1.607.482.623		CONTRIBUTI ALLA PESCA
63	173.745.568.477	166.602.154.688	7.143.413.789	65.978.322-	ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONAL CONTRIBUTI AD ISTITUZIONE DI CARATTERE S
64	2.466.107.107	2.466.107.107	24 223 242		EDILIZIA SCOLASTICA
67	9.052.898.850	9.018.126.863	34.771.967	46.276.234-	ASILI INFANTILI
68	32.389.552,702	31.470.257.957	919.294.745 247.280.478	6.133.995-	OPERE RISANAMENTO CITTA' DI PALERMO
69	2.328.890.510	2.081.610.032 198.308.045.856	9.754.174.709	389.978.588-	OPERE OSPEDALIERE
70	208.062.220.565	233.279.139.932	15.273.259.904	207.105.155-	ZONE DEPRESSE RETI INTERNE
72	248.552.399.836 4.873.720.418	4.873.720.418	1		ZONE DEPRESSE RETI INTERNE CONTRIBUTI
1 12	4.0/2./20.470	7.0/3./20.410	•	•	

~

AGH - GESTIONE SEPARATA

SITUAZIONE DEGL'IMPEGNI, DELLE SPESE, DEL RESIDUO DA EROGARE E DELLE RITENUTE A GARANZIA

CON SVILUPPO PER CAPITOLO AL 31 DICEMBRE 1993

FERIMENTI AL MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA)

LEGGE 1034 OPERE INKALUCHE LEGGE 1034 POPERE IDRAULICHE LEGGE 1034 HIGLIORAMENTI FONDIARI LEGGE 1034 HIGLIORAMENTI FONDIARI LEGGE 1034 HIGLIORAMENTI FONDIARI LEGGE 1034 HIGLIORAMENTI FONDIZZAZIONE PRODO NUOVA LEGGE NAPOLI PROGETTI SPECIALI INTERVENTI CREDITIZI PER PROGETTI SPECIA INTERVENTI URGENTI NELLE ZONE TERREMOTAT TRASFERIMENTI A REGIONI	9.660.310- 1.784.461- 1.295.914.585- 28.705.508-	550.534.662 561.384.948 465.283.073.871 62.856.785.498 1.858.951.611 29.152.924.525 846.546.008.004	7.00.00 4.00 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 1	24.267.791.014 3.899.155.652 7.783.626.529 69.330.023.738 2.668.000.000 4.34.795.270.220 364.289.987.580 76.310.703.234 305.556.555.877
	1.784.461-	561.384.948	783.626 768.638	7.783.626. 9.330.023.
	662.020- 9.660.310-	3.260.242.824 550.534.662	2.042.372. 3.717.256.	302.615.267.791.
	494.294.324-	13.615.332.018 196.893.843		133 533
ZONE DEPRESSE ASILI INFANTILI ZONE DEPRESSE EDILIZIA SCOLASTICA ZONE DEPRESSE VIABILITA' INTERNA ZONE DEPRESSE CONTRIBITATO DEPRESSE	1.332.325-	128.080.907 146.254.214 163.369.055	.033.0 .602.6 .500.3	
DESCRIZIONE DEL CAPITOLO	RITENUTE A GARANZIA A FINE ESERCIZIO	RESIDUO DA EROGARE A FINE ESERCIZIO (C=A-B)	TOTALE SPESE A FINE ESERCIZIO (B)	FINE ESERCIZIO (A)

TABELLA 53 AGN - GESTIONE SEPANATA THASPERDHENT AL HUNISTEND DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE BOONONICA

				BESTAIN DA EROGARE	
	RIF. PASSIVO SITUAZIONE	TOTALE IMPEGNI	O TOTALE SPESE	nestron m	
SELTORI DI INTERVENTO	PAINTEMATORE				
DHIERWENTI PER LA PORGAZIONE DEL CAPITALE:			•		
	1/8.1	3,455,529,295,699	3.200.164.563.641	255.364.732.058	
INFRASTRUTTURE (cmp. 86 esclusi qualiti com sigle 004, 011, 024, 034, 330; cmp. son commensater IN CONTO CAPITALE (cmp. 86 com sigle 004, 011, 024, 034 e 33C)		979.265.974.521	769.347.632.705		
TUNNETBIALIZZAZIONE	(200 300 300 aca	798.197.701.505	40.087.527.797	
- INFRASTRUTTURE (cap. 36)	1/8.3	109.168.899.900		9.336.843.652	
- CONTRIBUTI CASE LAVORATORI (CMp. 58)					
ATTIVITA' REGIONALI		2 143.611.814.872	2.066.987.233.106	56.624.561.764	
ACTRITATION (da can. 26 a 35, cap. 79 a cap. 80)	C'9/T	630.270.413.707	616.174.655.503	14.095.756.404	
- ACHICULIUMA: INFRASINGILIA CONTO CAPITALE (da cap. 50 a 56, cap. 81 e cap. 82)	1/8.7	249.360.809.229	240.456.401.537	704.727.432	
- TIMISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURI (cap. 49)	1/8.8	60.212.660.212	59.415.932.780	5.437,364.329	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (cap. 60)	1/8.9	58.038.097.972	52.600.733.855	1.607.482.623	
- ARTIGIANATO (cmp. 61)	1/8.10	63.984.795.960	1 745,049,526,574	46.418.291.918	
- PESCA (cap. 62)	1/8.11	1.791.467.818.492	1, 202, 862, 896, 273	33,307,674,869	
- ACQUEDOTTI E POCNATURE (da cap. 3/ a al.)	1/8.12	1.236.170.5/1.142	108.420.454.139	996.353.052	
- VIE E WEZZI DI COMUNICAZIONE: OPENE SINADALI (UM CAP. 47)	1/8.13	109.416.80/.191	216,359,719,303	5.372.648.773	
OPERE FERNOVIANTE (CE). 48)	1/8.14	221.732.368.076	198.308.045.856	9.754.174.709	
	1/8.15	206.052.220.303	728.574.679.192	34.604.196.622	
- OSPEDALI (cap. 70)	1/8.16	763.3/6.6/1.01	40.488.384.840	954.066.712	
- SERVIZI CIVILI IN AREC DEPRESSE (OR COURSE)	1/8.17	41.444.404.504	169.068.261.795		
EDILIZIA SCOLASTICA (CEP. 67 C 69)	1/8.18	1/6:211:0/3:35	165.106.640.021	- 2.864.510.880	
- ISTRUZIONE E CUALITACALICA (10)	1/6.19	2,668,000,000	2.668.000.000	•	
- PLANO RINASCITA DELLA SARDEGNA (CMp. 64)					
INTERNEDIT CHEDITIZI:	1/8.21	282.849.874.069	272.102.676.976	10.747.197.093	
- AGRICOLTURA (cap. 17 - AB. AC. AK. AF. AG)		364.289.987.580	301.433.202.082	62.856.785.498	
- PROGETTI SPECIALI (cap. 89)				-	
TRASFIGURATION (CO. 1997)	1/8.23	305.556.555.877	276.403.631.352	29.152,924.525	
- TRASPERIMENTO FONDI PER ORDINANZA MINISTRO PROIBLIUME CIVILES (CT.)					1
		14.707.186.885.211	13.860.609.577.207	846.545.008.004	

T A B E L L A 54 AGH - GESTIONE SEPARATA

SITUAZIONE DEGL'IMPEGNI, DELLE SPESE, DEL RESIDUO DA EROGARE E DELLE RITENUTE A GARANZIA

CON SVILUPPO PER CAPITOLO AL 31 DICEMBRE 1993

FERIMENTI AL MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - SOC. ACQUE)

DA EROGARE RITENUTE A GARANZIA ESERCIZIO A FINE ESERCIZIO =A-B)	380.518.897 209.099.026- PROGETTI SPECIALI
DA EROGARE RITENUTE A GARANZIA ESERCIZIO A FINE ESERCIZIO =A-B)	209.099.026-1
RESIDUO DA EROGARE A FINE ESERCIZIO (C=A-B)	23.380.518.897
TOTALE IMPEGNI TOTALE SPESE RESIDUO A FINE ESERCIZIO A FINE (C** (A)	485.292.079.469 461.911.560.572 23. 485.292.079.469 461.911.560.572 25.
TOTALE IMPEGNI TOTALE SPESE RESIDUO DA EROGARE A FINE ESERCIZIO A FINE ESERCIZIO (B) (C=A-B)	485.292.079.469

	1000000				C 130 COLLEGIAL	
SETTORI DI INTENVENTO	STUNZIONE	RISORSE ACRICOLE	E PRESTITI	LAVORI PUBBLICI	BILANCIO E P.E.	TOTALE
TERMENTI PER LA POBRAZIONE DEL CAPITALE:						
OCETTI SPECIALI						
INFASTRUTTUME (cap.66 eaclies P.S. 4, 11, 24, 34, 33C; cap.93) CONTRIBUTE IN CONTO CAPITALE (cap.66 - P.S. 4, 11, 24, 34 e 33C)	1/8.1	213.167.643.011	11.223.716.591	4.245.407.589.233	255,364,732,058,209,916,341,813	4,725,163,690,893
DUSTRIALIZZAZIONE						
INTRASTRUTTURE (cap. 36)	1/8.3	417.339.206		428.620.662.849	40.067.527.797	469.125.549.852
CONTRIBUTI CASE LAVORATORI (cap. 58)	1/8.4				9.336.843.852	9.336.843.852
TIVITA' RECOMALI						
AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE (da cap.26 a 35, cap.79 e cap.80)	1/8.5	4,132,187,563		94.136.914.227	56.624.501.764	154.695.663.554
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (da cap.50 a 56, cap.81 e 82)	1/8.6	~			14.095.756.204	14.095.756.204
TURISMO: INTRASTRUTTURE E RESTAURI (cap. 49)	1/8.7			30.678.131.352	6.904.407.692	39.562.539.044
CONTRIBUTE IN CONTO CAPITALE (cap. 60)					796.727.432	796.727.432
ARTIGIANATO (cap. 61)	1/8.9				5.437.304.329	5.437.304.329
PESCA (cap. 62)	1/8.10			200 000	1.007.402.023	1.00/.462.023
ACQUEDOTTI E FOGNATURE (de cap. 37 a 41)	1/8.11			423.030.230.077	12 207 674 869	ASK 606 230 609
VIE E MEZZI DI COMUNICAZIONE: OPERE STRADALI (da cap. 42 a 40)	1/8.12			043.447.000.744	906.363.062	996.353.052
OVERE FERNOVIARIE (CRO. 47)	1/8.13			5.755.197.832	5.372.640.773	11.127.646.605
CERTALIT (care 70)	1/8.15			220.373.772.282	9.754.174.709	230.127.946.991
SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE (da cab. 71 a 77)	1/8.16	•	41.783.378	67.754.459.882	34.804.196.622	102.600.441.862
EDILIZIA SCOLASTICA (cap. 67 e 68)	1/8.17			653.878.892	954.066.712	1.607.945.604
ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE (Cap. 63 . 64)	1/8.16			26.013.607.912	7.143.413.789	33.157.021.701
VANIK (cap. 69, 76, 83, 91)	1/8.19			79.441.063.223	2.864.510.880	62.305.584.103
CHEVISTI PER L'ACENZIA			•			
IMPREVISTI PER L'AGENZIA - GESTIONE SEPARATA (cap. 96)	1/8.20			227.312.614.192		227.312.614.192
THANDITI CHEDITIZI:						
AGRICOLTURA (cap. 17 - AB, AC, AE, AF, AG)	1/8.21				10.747.197.093	10.747.197.093
TAMISMO (cmp. 17 - AD) PROCETTI SPECIALI (cmp. 89)	1/8.22				62.856.785.498	62.656.765.496
MAPINISHTI						
TRASPERIMENTO PONDI PER ORDINANZA MINISTNO PROTEZIONE CIVILE (GAP. 92)	1/8.23				29.152.924.525	29.152.924.525
	•	217.717.146.780	11.265.409.969	6.472,463.747.063	846.546.008.004	7.548.012.425.446

				,
		•		
			, •	
			•	

2.2.2 - MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

rital poglas

Con verbale del 3.12.1993 la soppressa Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno ha trasferito al Ministero per le Risorse Agricole, Alimentari e Forestali tutte le pratiche relative alla realizzazione di opere irrigue e invasi strettamente finalizzati all'agricoltura della ex Gestione Separata e dei Progetti Speciali che al 15.4.93 risultavano in corso di esecuzione o ultimati ma non trasferiti al destinatario ai sensi dell'art. 5 della legge 64/1986, ovvero degli artt. 139 e 148 del T.U. 218 dell 1978.

Si tratta di 592 opere irrigue del P.S. 23 - di cui 315 opere fisiche e 277 opere non fisiche - e 11 invasi (nel verbale si parla di 12 invasi ma uno di essi è incluso anche tra le opere irrigue) per un totale di 603 interventi.

Ad integrazione del suddetto verbale, con verbale del 12/10/94, sono state trasferite al Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali altre 4 opere per un totale complessivo di 607 interventi.

Nella tabella 55 riportata alla pagina seguente sono riassunti, distintamente per capitolo di spesa, i dati contabili (impegni, spese, residuo da erogare e ritenute a garanzia) relativi a tali opere.

In riferimento alle voci del passivo della Situazione Patrimoniale il residuo da erogare complessivo, di lire 217.717.169.780, viene così ripartito:

Capitoli di spesa	Tipo di interventi	Residuo da erogare	Riferimento al passivo della Situazione Patrimoniale
601 interventi del Cap. 88	Progetti Speciali: Infrastrutture	213.167.643.011	parte del punto 1/B.
4 interventi del Cap. 31 e 1 inter- vento del Cap. 79	Agricoltura: Infrastrutture	4.132.187.563	parte del punto 1/B.
1 intervento del Cap. 36	Industrializzazio- ne: Infrastrutture	417.339.206	parte del punto 1/B
		017912 169.706	•

TABELLA 55

- GESTIONE SEPARATA

E

SITUAZIONE DEGL'IMPEGNI, DELLE SPESE, DEL RESIDUO DA EROGARE E DELLE RITENUTE

CON SVILUPPO PER CAPITOLO AL 31 DICEMBRE 1

DESCRIZIONE DEL 4.159.954-RITENUTE A GARANZIA A FINE ESERCIZIO SFERIHENTI AL MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) TOTALE SPESE
A FINE ESERCIZIO
(B) TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (A)

CAPITOLO

Dei 607 interventi trasferiti al Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali fa parte anche il progetto n. 50353 "Captazione sorgenti Cappuccini, Eliceto, Acquanova e S. Giovanni in Fonte, lotto B" la cui competenza è stata attribuita alla Società delle Acque dal Decreto emanato il 27.1.1994 dal Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica.

Al 31.12.93 l'impegno assunto per tale progetto risultava di lire L. 1.784.927.000, la spesa sostenuta era di L. 114.985.455 con un residuo da erogare di L. 1.669.941.545.

1

Il verbale del 28.12.1993, sottoscritto dal Commissario liquidatore dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno e dai rappresentanti del Ministero dei Lavori Pubblici e della Cassa Depositi e Prestiti ha disciplinato il trasferimento delle competenze e delle funzioni in materia di opere pubbliche della Gestione Separata, che ai sensi della delibera CIPE 8.4.1987 n. 157, erano già state trasferite a regioni, enti locali, loro consorzi, enti pubblici, consorzi di bonifica e consorzi per le aree di sviluppo industriale.

L'art.9 del D.L.vo n.96 del 3.4.93 - comma 5 bis ex art. 1 D.L. n. 506 del 7.12.93 - attribuiva la competenza su questi interventi alla Cassa DD.PP. Il comma 5 ter precisava, comunque, che i progetti per i quali fosse in atto una procedura contenziosa dovevano essere trasferiti alla Cassa DD.PP. solo a contenzioso definito.

Poichè alla data di redazione del verbale, gli accertamenti sulla presenza di contenzioso erano ancora in corso, considerata l'urgenza di completare le operazioni di trasferimento delle competenze, col suddetto verbale veniva concordato che alla Cassa Depositi e Prestiti restavano trasferite le competenze sui 33 progetti le cui pratiche erano state già materialmente consegnate in data 16.12.1993 e per i quali era stata accertata l'assenza di procedure contenziose, mentre la competenza per tutti gli altri progetti, veniva trasferita al Ministero dei LL.PP. anche ai fini di completare l'accertamento di presenza di contenzioso. Lo stesso Ministero avrebbe poi proceduto a trasmettere alla Cassa DD.PP. gli atti amministrativi e contabili relativi ai progetti senza contenzioso per le successive trattazioni.

Nella tabella 56 riportuta alla pagina seguente sono riassunti, distintamente per capitolo di spesa, i dati contabili (impegni, spese, residuo da erogare e ritenute a garanzia) relativi a tali opere.

In riferimento alle voci del passivo della Situazione Patrimoniale il residuo da erogare complessivo, di L. 11.265.499.969, viene così ripartito:

Capitoli di spesa	Tipo di interventi	Residuo da erogare	Riferimento al passivo della Situazione Patrimoniale
88	Progetti Speciali: Infrastrutture	11.223.715.591	parte del punto 1/8.1
. 77	Servizi Civili in	41.783.378	parte del punto 1/B.16

ABKLLA 56

AGH - GESTIONE SEPARATA THIMPEGNI DELLE SPESE, DEL RESIDUO DA EROGARE E DELLE RITENU

		DESCRIZIONE DEL CAPITOLO	(CEAS)	2.466.315- ZONE DEPRESSE OPERE MINORI	11.223.716.591
T SI DICERENT TO		RESIDUO DA EROGARE RITENUTE A GARANZIA	\$ 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5	2.466.315-	
CON SVILUPPO PER CAPITULO AL 31 DICEMBRE 127		RESIDUO DA EROGARE	(C=A-B)	41.783.378	11.223.716.591
CON SV	ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI)	IMPEGNI TOTALE SPESE	A FINE ESERCIZIO (B)	207 200 423	37.931.887.663
	DE CASSA D	E IMPEGNI	ESERCIZIO (A)		439.073.801

Con il verbale del 19.11.93 il Commissario liquidatore della soppressa Agenzia ha trasferito al Ministero dei Lavori Pubblici le competenze in materia di opere pubbliche della ex Gestione Separata che al 15.4.93 risultavano in corso di esecuzione o ultimate, ma non trasferite al destinatario ai sensi dell'art. 5 della legge 64/1986, ovvero degli articoli 139 e 148 del T.U. 218/1978.

Più in dettaglio le opere oggetto di trasferimento riguardavano:

- "Concessioni ultimate o in corso";
- "Affidamenti ultimati o in corso";
- "Gestioni dirette ultimate o in corso";
- "Opere con trasferimento deliberato ma non perfezionato".

Il verbale del 28.12.1993, ha disciplinato il trasferimento delle competenze e delle funzioni in materia di "Opere trasferite con convenzione", cioè di opere pubbliche della Gestione Separata, che ai sensi della delibera CIPE 8.4.1987 n. 157, erano già state trasferite a regioni, enti locali, loro consorzi, enti pubblici, consorzi di bonifica e consorzi per le aree di sviluppo industriale.

Come già spiegato nel paragrafo riguardante i trasferimenti alla Cassa Depositi e Prestiti, nel suddetto verbale si concordava di trasferire al Ministero dei Lavori Pubblici le competenze su tutti i progetti ad eccezione di quelli per i quali era stata accertata l'assenza di procedure contenziose.

Con il verbale del 30.12.1993 sono state trasferite al Ministero dei Lavori Pubblici le competenze e le funzioni della ex Gestione Separata in materia di "Attività Progettuali" e "Completamento della Gestione Acquedotti".

Infine, dopo aver risolto tutte le problematiche emerse in relazione ai trasferimenti di opere della ex Gestione Separata alle varie Amministrazioni, si è pervenuti, con il verbale del 12/10/94, alla definizione dei trasferimenti al Ministero dei Lavori Pubblici, così come è rappresentata nella tabella 57.

Nella tabella 58 sono riassunti, distintamente per capitolo di spesa, i dati contabili relativi agli interventi della Gestione Separata trasferiti al Ministero dei Lavori Pubblici.

Questi dati sono stati poi aggregati, come indicato nella tabella 59, in modo da facilitare il riferimento alle voci del passivo della Situazione Patrimoniale.

Sono compresi tra gli interventi trasferiti al Ministero dei Lavori Pubblici n. 127 progetti destinati, ai sensi del Decreto del Ministero del Tesoro del 27.1.1994, alla Società delle Acque.

I dati contabili relativi a tali interventi sono esposti nella tabella 60.

3 RIEPILOGATIVO DEGLI INTERVENTI DELLA GESTIONE SEPARATA TRASFERITI AL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

TIPOLOGIA DELLE OPERE TRASFERITE	N. INTERVENTI	TOTALE IMPEGNI	TOTALE SPESE	RESIDUO DA EROGARE
- OPERE FISICHE IN AFFIDAMENTO	897	708.718.229.737	665.951.494.746	42.766.734.991
- DIGHE	4	14.404.481.675	9.626.268.818	4.778.212.857
- GESTIONE ACQUEDOTTI	93	282.784.366.080	156.579.881.930	126.204.484.150
- OPERE FISICHE IN GESTIONE DIRETTA	700 (1)	6.047.804.101.439	5.414.202.009.741	633.602.091.698
- OPERE FISICHE APPROVATE DA APPALTARE	34 (2)	242.467.432.489	3.749.882.880	238.717.549.609
- OPERE TRASFERITE CON CONVENZIONE	2.305	20.941.001.377.793	16.648.730.901.727	4.292.270.476.066
- OPERE CON TRASFERIMENTO DELIBERATO MA NON PERFEZIONATO	56	814.117.627.285	577.677.452.906	236.440.174.379
- OPERE FISICHE IN CONCESSIONE ULTIMATE	5.113	7.557.575.485.817	7.181.193.113.289	376.382.372.528
- OPERE FISICHE IN CONCESSIONE IN CORSO	220	1.696.995.122.889	1.320.861.793.773	376.133.329.116
- OPERE NON FISICHE	24	27.993.073.913	17.956.838.320	10.036.235.593
POSTE CONTABILI VARIE	25	183.857.724.401	48.705.637.695	135.152.086.706
*** TOTALE GENERALE ***	9.510	38.517.719.023.518	32.045.235.275.825	6.472.483.747.693

26 DI QUESTE OPERE SONO DA TRASFERIRE ALLA SOCIETA' DELLE ACQUE DI QUESTE OPERE E' DA TRASFERIRE ALLA SOCIETA' DELLE ACQUE TABELLA 58

ACH - GESTIONE SEPARATA

SITUAZIONE DEGL'IMPEGNI, DELLE SPESE, DEL RESIDUO DA EROGARE E DELLE RITENUTE A GARANZIA CON SVILUPPO PER CAPITOLO AL 31 DICEMBRE 1993

(TRASFERIMENTI AL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI)

	LONE DEL CAPITOLO	CINI MONTANI E LITORANEI FUOR SISTEMAZIONE MONTANA NEI COMP	COMPLETAMENTO NÈL SETTORE		INTERESSANT LE	STRIALI	PROMISCUI	EDOTTI (FOGNATURE)	RIE SISTEMAZIONI	RIE INT		11.	QUALIFICAZIONE PROFESSIONAL	ENTO CITTA' DI PALERMO	IERE RETI 1		OPERE MINORI	MINORI NELLE ZONE TERREMOLALE	OPERE IDRAULICHE	SPECIALI	ENTI NELLE CONE	PER L'AGENZIA	
	NZIA DESCRIZIONE	953- SISTEMAZ BA	.825- BONIFICA MC	.202- OPERE DI	.441- ELETTRODOTTI	330- MANUTENZIONE 202- AREE E NUCLE	683- ACQUEDOTTI	524- GESTIONE ACOU	663- STRADE ORDINA	1.208- STRADE 10 STRADE	714- RICOS	694- PORT	924- ISTR	474- ASIL	084- OPERE	634- ZONE	370- ZONE DEPRES	INTERVENTI	101 101 100 101 101 101 101 101 101 101	.508- NUOVA LEGGE .407- PROCETTI SP	710- INTERVENTI FONDO INVES	IMPREVISTI	
•	RE RITENUTE A GARANZIA O A FINE ESERCIZIO	56.839	6.833	651	23	200	354 654.760.	·-	979.69	197.24	400	832 1.323.702. 832 2.3.77.972.	160	38	514		7 43		5.633	131 28.636	142	192	
	RESIDUO DA EROGARE A FINE ESERCIZIO (C=A-B)	5.725.844	308.256 467.817	92.622	17.	183	426.	255	341.132	61.300	2.405	579.963.835.	30.678.131	653.878	220.373.77	43.708.086	1.789.63	21.998.94	1.529.21	496.76	4.528.23	227	
	TOTALE SPESE A FINE ESERCIZIO	307.398.0	5.358.011.2		39.406.4 86.965.8	426.168. 120.960.	174.324.	2.654.186.	271.239	9.381.501. 6.483.514.	694.402. 004.604.	281.093.	547.114.	092.562. 951.935.	829.487.	348.639.629.	162.226. 821.109.	813.086.	250.102	492.137.	397	112.787.	
TRASFERIMENTA AL MANDALENO	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO	(A)	666.267.91	2.371.217.924	84.271.91	799.673.95	700.04	2.909.775.34	404.049.4	58.967.777.5	735.888.1	66.244.929.8	225.246.2	12.106.190.5 3.605.813.9	111.030.656.4	333.402.7 347.716.5	440.018.0	812.033.4	407.575.0 779.318.4	549.854.9 988.906.6	372.783.6	237.000.0 312.614.1	
(TRASFE	C.		278	268	256	76,6	36.	38	39	25	34:	4.4 v. 6	24 25 26	63	69	22	73	35	78	86	86	(m &	- > N

TABELLA 59

AGM - GESTIONE SEPARATA

TRASFERIMENTI AL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

INTERVENTO SITUAZIONE PATRIMENTO PASSIVO TOTALE IMPEGNI TOTALE SPESSE					PECTAIN DA EROGARE
(cap. 66 e 33 eacluso sigle Ocd. 011, 024, 034 e 33C) 1/8.1 (cap. 66 e 33 eacluso sigle Ocd. 011, 024, 034 e 33C) 1/8.3 1/8.3 3.614.795.007.047 3.186.174.324.196 (cap. 36) 1.6.3 1.6.3 1.6.4 1.6.3 1.6.4 1.6.3 1.6.4 1.6.3 1.6.4 1.6.3 1.6.4 1.6.3 1.6.4 1.6.	SKITORI DI INTERVENTO	RIFERIMENTO PASSIVO SITUAZIONE PATRIMONIALE	TOTALE IMPEGNI	TOTALE SPESE	
(cap. 88 e 93 eacluso eigle 004, 011, 024, 034 e 33C) 1/8.1					
### 1/8.3 3.614.795.007.047 3.186.174.324.199 #### 1/8.3 1.573.233.707.957 1.479.094.793.730 #### 1/8.11 1.573.233.707.957 1.479.094.793.730 #### 1/8.11 2.736.579.113.697 2.736.525.246.281 #### 1/8.12 2.736.579.113.697 2.330.945.217.133 #### 1/8.12 2.364.479.72.873 2.340.945.277.133 #### 1/8.13 1/8.14 2.364.478.77.873 2.340.945.277.133 #### 1/8.14 2.364.478.77.873 1.479.094.793.730 #### 1/8.15 2.364.478.77.873 1.479.094.793.730 #### 1/8.15 2.364.472.873 2.340.945.277.133 #### 1/8.16 2.364.77.133 #### 1/8.16 2.364.77.133 #### 1/8.17 2.364.77.133 #### 1/8.19 1/8.19 2.364.77.133 #### 1/8.19 1/8.19 2.7.312.614.192 #### 1/8.29 32.045.235.275.825 #### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 #### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 #### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 #### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 #### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 #### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 #### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 #### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 #### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 ##### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 ##### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 ##### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 ##### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 ##### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 ##### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 ##### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 ##### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 ##### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 ##### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 ##### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 ##### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 ##### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 ##### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 ##### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 ##### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 ##### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 #### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 #### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 #### 2.7.312.614.192 32.045.235.275.825 #### 2.7.312.6	PROCETTI SPECIALI - INFRASTRUTTURE (cap. 88 e 93 escluso sigle 004, 011, 024, 034 e 33C)	1/8.1	24.304.609.783.656	20.059.202.184.423	4.245.407.599.233
UNE (da cmp. 26 a 35, cmp. 79 e 80) 1/8.5 1.573.233.707.957 1.479.094.793.730 1/8.7 2.736.579.113.697 2.736.579.113.697 2.736.579.113.697 2.736.579.113.697 2.736.579.113.697 2.340.845.217.133 1/8.12 2.964.14.772.873 2.340.845.217.133 2.340.845.217.133 1/8.12 2.364.187 2.340.845.217.133 1/8.12 2.364.187 2.340.845.217.133 1/8.12 2.364.187 2.340.845.217.133 1/8.12 2.340.845.217.133 1/8.13 1/8.14 1/8.19 2.340.845.217.133 1/8.15 1/8.19 2.340.845.217.133 1/8.19 2.340.845.217.133 1.479.094.793.730 2.340.845.250.856 1.89.16 2.340.845.275.825 2.340.845.275.825 2.340.845.275.825 2.340.845.275.825	INDUSTRIALIZZAZIONE - INFRASTRUITURE (cap. 36)	1/B.3	3.614.795.007.047	3.186.174.324.198	428.620.682.849
IA - GESTION'S SEPARATA (cap. 98)	URE (da cap. 26 a 35, cap. 79 e 80) E RESTAURI (cap. 49) da cap. 37 a 41) SIONE: OPERE STRADALI (da cap. 42 a porti E AEREOPORTI (cap. 48) DEPRESSE (da cap. 71 a 77) D. 67 e 68) SOUR PROFESSIONALE (cap. 63 e 64) 91)	1/8.5 1/8.7 1/8.11 1/8.12 1/8.14 1/8.15 1/8.16 1/8.19 1/8.19	1.573.233.707.957 302.225.246.281 2.736.579.113.697 2.964.142.772.873 202.963.705.688 1.571.333.462.928 687.210.516.182 3.605.813.914 112.106.190.508	1,479,094,793,730 271,547,114,929 2,313,542,863,620 2,340,845,217,133 197,208,507,856 1,350,959,690,646 619,456,056,300 2,951,935,022 86,092,562,596 138,160,005,372	94,138.914.227 30.678.131.352 423.036.250.077 623.297.555.740 5.755.197.832 220.373.772.282 67.754.459.882 653.878.892 26.013.607.912 79.441.083.223
38.517.719.023.618 32.045.235.275.825	IA - GES1	1/8.20	227.312.614.192	•	227.312.614.192
	TOTALE GENERALE			32.045.235.275.825	6.472.483.747.693

< ABKLL

SEPARATA - GESTIONE

GARANZIA

4

E DELLE

1993 SITUAZIONE DEGL'IMPEGNI, DELLE SPESE, DEL RESIDUO DA EROGARE CON SVILUPPO PER CAPITOLO AL 31 DICEMBRE

SOC. ACQUE)

PUBBLICI

S.

CAPITOLO INDUSTRIALI JALI GENTI NELLE DEL DESCRIZIONE RITENUTE A GARANZIA A FINE ESERCIZIO UO DA EROGARE NE ESERCIZIO (C=A-B) TOTALE SPESE FINE ESERCIZIO (B) LAVORI DEI Æ (TRASFERIMENTI AL MINISTERO TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (A)

TERREMOTA

La ex Cassa per il Mezzogiorno aveva stipulato con le Regioni Abruzzo e Sicilia, rispettivamente in data 9.6.1986 e 7.10.1982, una convenzione per l'attuazione del programma "Case Lavoratori Industria" di cui all'art. 29 della legge n. 146 del 24.4.1980 e alla delibera CIPE dell'8.8.1980.

La soppressa Agenzia, subentrata alla Cassa per il Mezzogiorno, ha continuato a svolgere l'attività del suddetto programma in nome e per conto delle regioni Abruzzo e Sicilia.

Nel corso della Gestione Commissariale si è provveduto a risolvere le convenzioni con le regioni Abruzzo e Sicilia rispettivamente con Ordinanza Commissariale n. 344 del 21.12.93 e n. 378 del 27.12.93, a trasferire alle regioni i fascicoli tecnici ed economico-amministrativi relativi agli insediamenti ancora in corso di realizzazione o non ancora formalmente perfezionati, ed a restituire alle regioni i contributi non utilizzati.

Nelle tabelle 61 e 62 sono elencati gli interventi realizzati dalla ex Agenzia col totale di impegni e spese al 31.12.1993.

T A B E L L A 61 AGH - GESTIONE SEPARATA

E DEL RESIDUO DA EROGARE ELENCO ANALITICO DEI PROGETTI AL 31 DICEMBRE 1993 PER CAPITOLO, REGIONE E N. PROGETTO, DEGLI IMPEGNI, DELLE SPESE

CON S PRESENTIMENTI ALLA	CON SVILUPPO FER CALLACTIONS ABRUZZI)	ARUZZO	0,000	
	TOTAL TOTAL TOTAL TANGENT CAN TANGE TANGET T	KEGLONG: ANOTONIA		RESIDUO DA EROGARE
CAPITOLO : 58 CON		TOTALE IMPEGNI	TOTALE SPESE	
NUMERO PROGETTO	WHTE CONCESSIONARIO E DESCRIZIONE PROGETTO	(LIRE)	(LIRE)	(LIRE)
SIG.NUMERO.LT.DT	/CI/IC IN CHARGE STREET STREET STREET STREET	3.028.497.740	3.028.497.740	
ABR. 000000.	03374 RESTIT. IMPEGNO RESIDUO NON EROGAIO AL 31/11/	1,689.480.000	1.689.480.000	
ABR.000084.	00009 COOP. PEDEMONTANA 75	1,685,300.000	1.685.300.000	
ABR.000088.	00009 COOP.PEDEMONTANA	3.307.400.000	3.307.400.000	
ABR.000090	00009 COOP.VALPESCARA II	1.899.040.000	1.899.040.000	
ABR.000091	00009 COOP. PENDOLARI VASTO - S.SALVO	362.680.000	362.680.000	
ABR.000092.	00009 COOP. PENDOLARI VASTO - S.SALVO	2 655 200.000	2.655.200.000	
ABR. 000094.	00009 COOP.DE NINO	491 202.260	491.202.260	
ABR. 000095.	00009 COOP. LA SOLUZIONE	1 104 720.000	1.104.720.000	
ABR.000096.	00009 COOP.LA SOLUZIONE	1 446 080,000	1.446.080.000	
ABR. 000097.	00009 COOP.AQ.2000	1 067 720 000	1.067.720.000	
ABR. 000102.	00009 COOP.VAL PESCARA 1.A	1.087.720.000 1.084.360.000	894.360.000	
ABR.000103.	00009 COOP.C.E.A.	1 770 800,000	1.770.800.000	
ABR. 000104.	00009 COOP.AGIP	1		
FLC.000000.	00009 FONDO LIEVITAZ. COSTI		8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
		21.402.480.000	21.402.480.000	# 4 4 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6
N. DEI PROGETTI ELENCATI	14	1 21 402 480 000	21.402.480.000	
ACCEPTE BOOGSTEELENCATI	FLENCATI: 14 ****TOTALE GENERALE****			
TOTALE FROM				

T A B R L L A 62 AGH - GESTIONE SEPARATA

ELENCO ANALITICO DEI PROGETTI AL 31 DICEMBRE 1993 PER CAPITOLO, REGIONE E N. PROGETTO, DEGLI IMPEGNI, DELLE SPESE E DEL RESIDUO DA EROGARE

NOO	CON SVILUPPO PER CAPITUDO, ABGATOME E			
RASFERIMENTI ALLA	RKGIONE DICLEMA	REGIONE : 80 SICILIA	LIA	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
CAPITOLO , 58 CON	CAPITOLO , 58 CONTRIBUTI CASE LAVORATORI	įĘ	TOTALE SPESE	RESIDUO DA EROGARE
NUMERO PROGETTO	ENTE CONCESSIONARIO E DESCRIZIONE PROGETTO	(LIRE)	(LIRE)	(LIRE)
IG.NUMERO.LT.DT				
LC.000000.	00009 FONDO LIEVITAZ. COSTI	10,857,769,205	10.857.769.205	
:IC.000000.	04182 RESTITUZ. IMPEGNO RESIDUO NON EROGATO AL SITI	1 327,160,000	1.327.160.000	•
;IC.000085	00009 COOF. EDIL-SCALA	1 353,700,000	1.353.700.000	
;IC.000086.	00009 COOP.PARIOLI	1 312.800.000	1.312.800.000	
SIC.000087	00009 COOP.FLORIDA	1 021 480 000	1.071.480.000	
SIC.000093	00009 COOP. LA BUONA SORTE	2 637 600 000	2,637.600.000	
SIC.000098.	00009 COOP.PARIOLI	222.680.000	2.632.680.000	
SIC.000099.	00009 COOP. SCALA GRECA	2.632.880.000	2.632.880.000	
SIC.000100.	00009 COOP.FLORIDA	7		
SIC.000101.	00009 COOP.MONTEDISON	3 991 422 470	3.991.422.470	
SIC.000105.	00009 COOP.RISVEGLIO	3 302 624.099	3.302.624.099	
SIC.000106	00009 ENICHEM ANIC	2 100.440.000	2.100.440.000	and the second s
SIC.000111	00009 COOP.MARIA SS IMMACOLATA		-	
SIC.000112	00009 VEDI PA/112	1,455,645,725	1.455.645.725	
SIC.000113	00009 COOP. OLIVELLA	1 285.464.700	1.285.464.700	
SIC.000114	00009 COOP. CONCA VERDE	764.528.300	764.528.300	
SIC.000115.	00009 COOP. G. TONIOLO	0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	2	
i		007 705 705	1 36.726.194.499	

N. DEI PROGETTI ELENCATI

	NUT. PASSIVO STRUNZIONE	MINISTERO DELLE	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	BILANCIO E P.E.	TOTALE
SETTORI DI INTENVENTO	PACKETONIAL					
INTERVENTI PER LA PORMAZIONE DEL CAPITALE:						
PROCETTI SPECIALI	1/8.1	213.167.643.011	11.223.716.591	4.245.407.599.233	255.364.732.058 209.918.341.813	4.725.163.690.693
- INFRASTRUTTURE (cap.86 esciusi F.S. 4, 11, 24, 34 e 33C) - CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (cap.86 - P.S. 4, 11, 24, 34 e 33C)	1/8.2			,		-
IMPUSTRIALIZZAZIONE		417,339,206		428.620.662.849	40.087.527.797	469.125.549.852
- INFRASTRUTTURE (cap. 36) - CONTRIBUTI CASE LAVORATORI (cap. 58)	1/8.4				4. 430.045.03K	
ATTIVITA' REGIONALI	•	:		94.136.914.227	96.624.581.764	154.895.683.554
28 a 34 cap. 79 a cap.80)	1/8.5	4.132.187.563			14.095.758.204	14.095.758.204
- AGRICOLTURA: INFRASTRUTIONE (dm cap.20 = 55; cmp.81 = 82)				30.678.131.352	8.904.407.692	39.562.539.044
**************************************					796.727.432	796.727.432
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (cap. 60)	1/8.8			•	5.437.364.329	1 607 482 623
- ARTICIAMATO (cap. 61)	1/8.3			ļ	1.607.482.623	469.454.541.995
- PFSCA (cap. 62)	1/8.10			423.036.250.077	46.416.291.916	646.605.230.609
- ACCUEDATI E FOCHATURE (da cap. 37 a 41)	1/8.12			623.297.555.740	33.307.674.009	996.353.052
- VIE E MEZZI DI COMUNICAZIONE: OPERE STRADALI (da cap. 42 a 40)	1/8.13		-		# 372 648 773	11.127.846.605
OPERE FERROVIARIE (OSD. 47)	1/8.14			5.755.197.632	9 754 174 709	230,127,946,991
PORTI E AEREOPORTI (cap. 48)	1/8.15	•		. 220.373.772.282	34 804 108 622	102.600.441.882
- OSPEDALI (cap. 70)	1/8.16		41.783.378	67.754.459.882	954.066.712	1.607.945.604
- SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE (de cap. 71 a 77)	1/8.17			653.676.636	7.143.413.789	33,157.021.701
- EDILIZIA SCOLASTICA (cap. 67 e 68)	1/8.18		·	79.441.083.223	2.864.510.880	62,305,594,103
- VARIE (cap. 69, 78, 83, 91)	1/8.19					
IMPREVISTI PER L'AGENZIA - THEREVISTI PER L'AGENZIA - GESTIONE SEPARATA (CAP. 96)	1/8.20		•	227.312.614.192		227.312.614.192
DATE CARDITIZE:					10.747.197.093	10.747.197.093
A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	1/8.21					
- AGRICOLIUMA (cap. 17 - AB, AC, AE, AC, AC, AC, AC, AC, AC, AC, AC, AC, AC	1/8.22				62.856.785.496	62.856.785.496
TRASFERDENTI:	1/8.23			٠	29,152,924,525	29.152.924.525
- TRASFERINGATO FONDI PER ORDINANZA MIRISINO PROIBELLONE CIVILE (CEPT				,		
TOTALE GENERALE		217.717.169.780	11.265.490.969	6.472.483.747.693	646.546.008.004	7.546.012.425.446
		871 god 14	, co	• •	•	
		>				

3. - Economato e Provveditorato

3.1. - Trasferimento dei beni mobili, immobili, materiale cartaceo ed archivi, alle Amministrazioni subentranti alla ex Agenzia per lo Sviluppo del Mezzogiorno.

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 96 del 3 aprile 1993, art. 9 e del successivo Decreto Legge n. 506 del 7 dicembre 1993, relativo al trasferimento delle competenze dell'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno alle Amministrazioni subentranti, si è proceduto a disciplinare il trasferimento degli archivi, degli arredi e del materiale cartaceo presso le sedi indicate nei verbali di adempimento ed attribuiti alle varie Amministrazioni. In appendice sono riportati, distinti per singola Amministrazione, i verbali di trasferimento degli arredi e delle autovetture.

1) Al Ministero dei Lavori Pubblici, il cui verbale di adempimento veniva firmato in data 19.11.93, erano messi a disposizione nell'immo bile di Via del Giorgione 2/a i piani 6°, 7° e 8° con i relativi archivi, questi ultimi, ubicati al piano terra e seminterrato del suddetto immobile.

Successivamente a detta Amministrazione veniva concesso anche l'uso del 5º piano.

Con verbale in data 23.9.94, trasmesso con nota n. 3982 del 12.10.94, venivano definitivamente assegnati i beni mobili già in uso presso quella Amministrazione situati sia nella sede di Roma, sia negli uffici periferici.

Con verbale in data 15.4.94 venivano assegnate le sottoelencate autovetture:

- ALFA ROMEO 164 2000 RM 0F9956
- ALFA ROMEO 164 2000 RM 4F2173

Dette autovetture venivano prese in carico dal consegnatario dell'ufficio con relativo "Bollettino di carico".

2) Al Ministero dell'Industria, i cui verbali di adempimento erano stati firmati in data 9.7.93, 16.7.93 e 23.11.93, venivano messi a disposizione nell'immobile di Via del Giorgione 2b, tutti gli otto piani, e più precisamente per tutta la superficie il 1°, 2° e 5° piano e solo in parte il 3°, 4°, 6°, 7° e 8° piano. Inoltre, veniva dato alla citata Amministrazione anche il 1° e 2° piano del fabbricato 2a.

I relativi archivi trovavano posto nell'archivio generale posto al piano terra e seminterrato di Via del Giorgione e, con verbale in data 23.9.94, trasmesso con nota n. 3983 del 12.10.94, venivano definitivamente assegnati i beni mobili già in uso presso quella Amministrazione, siti sia nella sede di Roma, sia negli uffici periferici.

Con verbale in data 28.3.94 venivano assegnate le sottoindicate autovetture:

- FIAT CROMA RM 64215 T Sede di Roma;
- FIAT CROMA RM 3F3083 Sede di Roma;
 - FIAT REGATA AV 319570;
 - FIAT CROMA AV 381637;
- FIAT TIPO NA T41615;
 - FIAT TEMPRA NA X81795.

Dette autovetture venivano prese in carico dal consegnatario dell'ufficio con relativo "Bollettino di carico".

Con nota n. 610902/8/1 del 25.7.94 il M.I.C.A. ha comunicato che, per le sottoelencate autovetture, ha dato disposizioni all'Intendenza di Finanza di alienarle:

- FIAT RITMO 60 NA K58350;
- RANGE ROVER RM P05875;
 - FIAT CAMPAGNOLA NA K51014;
 - FIAT CAMPAGNOLA NA K56601;

3) All'A.I.P.A., il cui verbale d'adempimento era stato firmato in data 16 dicembre 1993, venivano messi a disposizione nell'immobile di Piazza Kennedy n.20 i locali del Centro Elaborazione Dati, nonchè n. 22 stanze al piano 3°.

Successivamente, l'Autorità per l'Informatica veniva sostituita dal Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato.

Con verbale in data 23.9.94, trasmesso con nota 7.10.94 n. 3948, venivano definitivamente assegnati i beni mobili già in uso presso quella Amministrazione.

Con verbale in data 18.5.94 venivano assegnate le seguenti autovettu-

- FIAT CROMA RM 58152 T;
- FIAT CROMA RM 64218 T.

Dette autovetture venivano prese in carico dal consegnatario dell'ufficio.

4) Al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, il cui verbale di adempimento era stato firmato in data 27.11.93, venivano messi a disposizione i locali individuati in n. 21 stanze all'8° piano della sede di Via del Giorgione 1b.

Successivamente, a seguito di rinuncia del Ministero del Bilancio, veniva assegnato al Ministero dell'Università tutto l'immobile di Piazza Kennedy n. 20, escluso il C.E.D. e le 22 stanze destinate all'AIPA.

Con verbale in data 23.9.94, trasmesso con nota 7.10.94 n. 3946, venivano definitivamente assegnati i beni mobili che l'Amministrazione in argomento ha ritenuto usare.

Con verbale in data 28.3.94, venivano assegnate le seguenti vetture:

- ALFA ROMEO 164 2000 RM 51852 T;
- ALFA ROMEO 164 2000 RM 1F1439;

- FIAT CROMA RM 4F4630;
- FIAT CROMA RM 4F5116.

Dette autovetture venivano prese in carico dal consegnatario dell'ufficio con relativo "bollettino di carico".

5) Al Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica, il cui verbale di adempimento veniva firmato in data 22.12.93, erano messi a disposizione il 4º piano e parte del 3º dell'immobile di Via del Giorgione 2b con i relativi archivi.

Successivamente, sono state apportate delle varianti alle assegnazioni ma non sono state documentate.

Con verbale in data 23.9.94, trasmesso con nota 7.10.94 n. 3948, venivano definitivamente assegnati i beni mobili che l'Amministrazione in argomento ha ritenuto usare.

Con verbale in data 20.4.94 e 5.5.94 venivano assegnate le sottoelencate vetture:

- FIAT CROMA RM 3F3085;
- LANCIA THEMA RM 95219 L;
- ALFA ROMEO 75 RM 45088 R;
- ALFA ROMEO 164 3000 RM 18918 T;
- LANCIA THEMA RM 23227 T;
- ALFA ROMEO 164 2000 RM 48101 T;
- LANCIA THEMA RM 79805 Z;
- ALFA ROMEO 164 3000 RM 9A1196;
- ALFA ROMEO 75 RM 9D3456 (Ufficio di Potenza).

Dette vetture venivano prese in carico dal consegnatario dell'ufficio con relativo "Bollettino di carico".

6) Al Ministero delle Risorse Agricole e Forestali, il cui verbale

di adempimento era stato firmato in data 3.12.93, venivano messi a disposizione nell'immobile di Via del Giorgione 2a, i locali al piano 5° con i relativi archivi, ubicati al piano terra e scantinato del suddetto immobile.

Con verbale in data 23.9.94, trasmesso con nota 7.10.94 n. 3946, venivano assegnati i beni mobili già in uso presso quella Amministrazione.

Con verbale in data 28.3.94 venivano assegnate le seguenti autovetture:

- ALFA ROMEO 75 RM 84758 R;
- FIAT CROMA RM 58153 T.

Dette autovetture venivano prese in carico dal consegnatario dell'ufficio con relativo "Bollettino di carico".

7) Al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, il cui verbale di adempimento era stato firmato in data 23.12.93, venivano messi a disposizione n. 4 stanze ubicate al 3º piano della sede di Via del Giorgione 2a.

Con verbale in data 23.9.94, trasmesso con nota n. 3945 del 7.10.94, venivano definitivamente assegnati i beni mobili che quell'Amministrazione ha ritenuto di usare.

- 8) Alla Cassa Depositi e Prestiti, il cui verbale di adempimento veniva firmato in data 30.12.93, erano messi a disposizione gli archivi e n. 7 stanze ubicate al 4º piano di Piazza Kennedy n.20.
 - Successivamente, l'Amministrazione in argomento rinunciava alle stanze al 4º piano e gli archivi venivano trasferiti, in data 8.8.1994, nei locali ubicati in Via del Giorgione 2a.
- 9) Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota n. 4008 del 18.10.94, venivano definitivamente assegnati i beni mobili che l'Ammini-

strazione in argomento riteneva di utilizzare sia nella sectione.
Roma, sia in quelle degli uffici periferici.

Al Provveditorato Generale dello Stato (P.G.S.), con verbale trasmesso in data 18.10.94, con nota n. 4007, venivano messi a disposizione i beni mobili non utilizzati dalle sedi periferiche della ex Agenzia. Tuttavia, a seguito del completamento dell'assegnazione definitiva degli arredi e del mobilio di proprietà dell'ex Agenzia per il Mezzogior no, ai Ministri destinatari delle competenze della stessa, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 96 del 3.4.93, molti mobili della sede di Roma non sono stati utilizzati.

In relazione al disposto dell'art. 19 del Decreto Legislativo del 3.4.93 n. 96 e delle norme generali in materia, detti mobili dovranno essere assunti in carico dal P.G.S.

Allo stato, il mobilio residuale di cui in precedenza, risulta accatastato nei cortili e nei magazzini dell'edificio di Piazza Kennedy (assegnato al MURST) ed in quello di Via del Giorgione la e 2b (assegnati agli altri Ministeri).

Con verbale in data 19.3.94 venivano assegnate le seguenti vetture:

- ALFA ROMEO 90 RM 82903 P (blindata);
- ALFA ROMEO 75 RM 45085 R;
- ALFA ROMEO ALFETTA RM 22846 D;
- ALFA ROMEO ALFETTA RM 74837 A;
- ALFA ROMEO GIULIETTA RM U85446.

Dette vetture venivano prese in carico dal consegnatario dell'ufficio con relativo "Bollettino di carico".

11) <u>La Soprintendenza dei Beni Archivistici per il Lazio</u>, a far data dal 17.5.93, ha dichiarato la propria competenza, ai sensi del D.P.R. 30 novembre 1963 n. 1409, alla gestione delle sottoindicate attività di rilevante interesse:

BIBLIOTECA: ubicata in Piazza Kennedy n. 20;

ARCHIVIO GENERALE: ubicato in Via del Giorgione 2b - riguardante le materie trasferite alle Amministrazioni destinatarie;

ARCHIVIO RAGIONERIA: ubicato in Piazza Kennedy n. 20 - documentazione contabile, di continuo utilizzo per esigenze varie, fra cui preminenti quelle di giustizia;

ARCHIVIO DEL COLLEGIO SINDACALE: ubicato in Piazza Kennedy n. 20 (Biblioteca);

ARCHIVIO DEL PERSONALE: ubicato in Via del Giorgione, 1b;

ARCHIVIO DEL COMMISSARIO: ubicato in Via del Giorgione, 1b.

Malgrado reiterati inviti del Commissario liquidatore ed interventi della Soprintendenza ai Beni Archivistici del Lazio, nessun atto concreto risulta intervenuto e, pertanto, la gestione e la responsabilità delle suddette materie resta in capo alla citata Soprintendenza, dichiaratasi, come sopra detto, competente ai sensi di legge.

PARTE TERZA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

SUL CONTO DELLA GESTIONE COMMISSARIALE

1º MAGGIO - 31 DICEMBRE 1993

VERBALE N. 518 DEL 27 OTTOBRE 1994

VERBALE N. 518

Il giorno 27 ottobre 1994, alle ore 10.30, si è riunito il Collegio dei revisori con la partecipazione dei seguenti componenti:

- Dott. Alberto SABATINI:

Presidente

- Rag. Artidoro D'AURIA:

Revisore

- Dott. Mario DE MARTINO:

Revisore

Assiste il Magistrato delegato della Corte dei conti, Prof. Francesco PISCIOTTA.

ottobre 1994, n. 516, riguardante l'esame del conto consuntivo per il periodo 1º maggio - 31 dicembre 1993 limitato alla sola Gestione Separata Terremoto, esamina ora altro elaborato trasmesso dal Commissario liquidatore con nota 6.10.1994, n. 114, assunta al protocollo del Collegio al n. 1593 sotto la data del 7.10.1994, riguardante la "prima"

parte " della rendicontazione, per il medesimo periodo, delle risultanze della gestione Commissariale comprensiva della "ex Gestione Separata" nonchè della relazione illustrativa (da pag. 1 a pag. 89).

Con successiva nota 25 ottobre 1994, n. 116 (protocollo del Collegio n. 1608 del 25 ottobre 1994), il Commissario Liquidatore ha trasmesso, (come preannunciato con la precedente nota n. 114), il conto della liquidazione ("parte seconda") riferito allo stesso periodo, nonchè la "parte terza", con il titolo "Appendice", nella quale sono contenute:

- le norme che hanno regolamentato l'attività del Commissario Liquidatore;
- la relazione del Commissario Liquidatore relativa all'attuazione del decreto legislativo n. 96/1993;
- l'elenco dei depositi cauzionali;
- i verbali di assegnazione dei beni mobili ed immobili (Economato e Provveditorato).

I documenti in discorso, predisposti dall' Ufficio stralcio contabile ed approntati in adempimento a quanto legislativamente stabilito (vedi da ultimo art. 11 del decreto legge 7 ottobre 1994, n. 570, modificativo dell'art.

19 del decreto legislativo n. 96/93), comprendono i seguenti atti:

- conto economico;
- rendiconto della ex Gestione Separata;
- situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 1993;
- relazione illustrativa sul conto consuntivo 1º maggio-31 dicembre 1993;
- relazione illustrativa sul conto della liquidazione 1° maggio-31 dicembre 1993.
- appendice.

all'esame costituisce l'unica ed ultima rendicontazione riferita ad atti e fatti di gestione posti in essere dal Commissario Liquidatore successivamente alla data di cessazione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno, ritiene prioritario esporre i dati essenziali quali risultano alla data del 31 dicembre 1993, raffrontati con le analoghe risultanze accertate alla data del 30 aprile 1993, (entro la quale si è conclusa l'attività dell'ex Agenzia), che di seguito vengono indicati sotto le voci da a) ad e).

- a) risorse a disposizione;
- b) risorse programmate;

- c) risorse impegnate e non ancora pagate (residui passivi);
- e) disponibilità finanziarie

1a) RISORSE A DISPOSIZIONE

Alla data del 30 aprile 1993 le risorse a disposizione provenienti (in massima parte) dalla legge n. 64/1986, oltre che dalle altre leggi emanate successivamente, modificative, quanto a mezzi finanziari, dell'originario stanziamento recato dalla richiamata legge n. 64/1986, sono state quantificate in lire 94.389,8 miliardi, al netto di lire 919,8 miliardi provenienti da assegnazioni comunitarie.

Alla chiusura del periodo liquidatorio in esame (31 dicembre 1993), tali risorse, al netto di complessive lire 987,8 miliardi di erogazioni comunitarie, risultano attestate in lire 94.389,8 miliardi, cioè in misura pari a quella determinata al termine del periodo di attività della ex Agenzia (30 aprile 1993).

1b) RISORSE PROGRAMMATE

aprile 1993) risultarono "programmate" iniziative per complessive lire 96.429,1 miliardi, a fronte di risorse disponibili pari a lire 95.309,6 (comprensive di lire 919,8 miliardi provenienti da rimesse comunitarie) con un "esubero di programma" di lire 1.119,5 miliardi (lire 96.429,1 miliardi - lire 95.309,6 miliardi = lire 1.119,5 miliardi), alle quali sono da aggiungere lire 3.245,5 miliardi che, sebbene utilizzate per incentivi industriali, sono da integrare in quanto destinate in origine ai contratti di programma.

Alla chiusura del periodo 1º maggio - 31 dicembre 1993, il "deficit di programma" risulta ridotto da lire 4.365,0 miliardi (lire 1.119,5 miliardi + lire 3.245,5 miliardi = lire 4.365,0 miliardi) a lire 197,1 miliardi a seguito di revoche deliberate dal CIPE su progetti precedentemente assentiti.

Tale importo (Lire 197,1 miliardi) è così ricavabile:

- risorse a disposizione al 30 aprile 1993 L. 94.389,8 mld (al netto delle risorse comunitarie di lire 919,8 mld)
- risorse comunitarie (comprensive di quelle riferite al periodo 1.1-30.4.1993)

L. 987.9 mld

L. 95.377,7 mld

TOTALE RISORSE UTILIZZABILI

(al netto di lire 2.171.634 milioni derivanti da fonti diverse dalla legge 64/86)

- risorse programmate a tutto il 31.12.93 -L. 91.971,3 mld

(tenuto conto di interventi revocati dal

CIPE per lire 4.457,8 miliardi, al netto

di interventi riprogrammati per lire 466,3

miliardi rispetto alle risorse programmate

a tutto il 30.04.1993 per lire 96.429,1 mi-

AVANZO

L. 3.406,4 mld

- a dedurre la disponibilità da reintegrare in quanto utilizzata per incentivi industriali sebbene originariamente destinata ai contratti di programma
 - -L. 3.245,5 mld
- a dedurre spese di funzionamento

-L. 358,0 mld

DISAVANZO DI PROGRAMMA

-L. 197,1 mld

liardi)

1c - RISORSE IMPEGNATE E NON ANCORA EROGATE (Residui passivi)

Alla data del 30 aprile 1993 le somme impegnate, non ancora erogate (c.d. residui passivi), ammontavano a lire 42.669,1 miliardi.

Alla data del 31 dicembre 1993, a fronte di detti impegni, risultano effettuati pagamenti per complessive lire 6.051,3 miliardi (vedi tabella 13 - pag. 71 della relazione illustrativa) di talchè, alla stessa data, tenuto conto degli ulteriori impegni assunti nel periodo in considerazione per lire 1.155,2 miliardi e dei disimpegni disposti per lire 2,168,3 miliardi, le somme impegnate ancora da pagare sono state quantificate in lire 35.604,7 miliardi (lire 42.669,1 miliardi - lire 6.051,3 miliardi + lire 1.155,2 miliardi - lire 2.168,3 miliardi = lire 35.604,7 miliardi).

Il sopraindicato importo di lire 35.604,7 miliardi trova puntuale riscontro sotto la voce "debiti verso Enti e Organismi controllati o collegati" - allegati 1/A e 1/B - del passivo della situazione patrimoniale (pagg. 26-27-28 e 29 citata relazione illustrativa).

1d - RISORSE ANCORA DA IMPEGNARE

(c.d. residui di stanziamento)

Alla precedente chiusura del 30 aprile 1993 le risorse attribuite per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno,

non ancora formalmente impegnate, ammontavano a lire 20.678,6 miliardi.

Al termine del periodo in esame (1 maggio-31 dicembre 1993) dette risorse, sia per effetto di integrazioni per complessive lire 95,8 miliardi, dettagliatamente precisate a pag. 49 della più volte citata relazione di accompagno, sia a seguito di riduzioni pari a lire 8,0 miliardi (vedi pag. 50 citato documento), risultavano attestate in lire 20.766,4 miliardi, comprensive della "Gestione Separata".

A fronte del menzionato importo (lire 20.766,4 miliardi), che costituisce la base finanziaria sulla quale ha operato il Commissario liquidatore, l'attività di impegno svolta nel periodo di cui sopra (1° maggio-31 dicembre 1993), si è concretizzata, come già detto, mediante l'assunzione di impegni e disimpegni che hanno consentito un aumento delle risorse impegnabili pari a lire 1.013,5 miliardi, di talchè le risorse disponibili ancora da impegnare, alla data del 31 dicembre 1993, risultano essere pari a lire 21.779,9 miliardi (lire 20.766,4 miliardi + lire 1.013,5 miliardi = lire 21.779,9 miliardi).

Anche detto importo trova puntuale riscontro sia alla voce "accantonamenti" - allegati 5A - 5B e 5D - del passivo della situazione patrimoniale (pag. 32 relazione) che nella tabella n. 12 - pag. 70 - del citato atto.

Ulteriori risorse, a disposizione del CIPE alla data del 31 dicembre 1993 (lire 902,5 miliardi), sono da aggiungere, così come analiticamente riportato alla tab. n. 1 del più volte documento di accompagno (vedi pag. 52).

1e) DISPONIBILITA' FINANZIARIE

Alla data del 30 aprile 1993 furono accertate disponibilità liquide pari a lire 1.665,8 così suddivise:

- in cassa lire 0,1 miliardi;

Li

- presso la Tesoreria Centrale lire 1.006,2 miliardi;
- presso banche lire 659,5 miliardi.

Inoltre, per effetto, principalmente, della maggiore disponibilità di fondi, in termini di cassa, assicurata dal Ministero del Tesoro mediante periodici prelevamenti (complessivamente lire 5.942,3 miliardi) dal conto corrente acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato, intestato all'Agenzia, nel corso della gestione commissariale lo maggio-31 dicembre 1993 si è potuto provvedere ad effettuare pagamenti per complessive lire 6.051,3 miliardi, di talchè, alla data del 31 dicembre 1993 sono state registrate disponibilità di cassa per complessive lire 2.406,3 miliardi, suddivise come di seguito:

- lire 0,1 miliardi in cassa;
- lire 1.669,8 miliardi presso la Tesoreria Centrale dello Stato;
- lire 736,4 miliardi presso banche.

Relativamente all'importo di lire 736,4 miliardi, occorre precisare che la disponibilità presso banche deve intendersi ridotta di lire 465,8 miliardi e quindi ad

effettive lire 270,6 miliardi, (al netto di lire 78,8 miliardi di reversali da incassare) atteso che:

- lire 113,4 miliardi risultano vincolate per pagamenti disposti dall'autorità giudiziaria in favore di creditori;
- lire 62,1 miliardi risultano vincolate per lo stesso titolo e sono ancora da contabilizzare;
- lire 290,3 miliardi riguardano mandati in corso di pagamento;

Totale L.465,8 miliardi

2 - Conto economico

L'elaborato di cui al titolo, consistente come di consueto in un quadro sinottico a sezioni contrapposte, registra, per il periodo 1º maggio-31 dicembre 1993, "spese ed oneri" per un totale complessivo di lire 6.562,7 miliardi, alle quali si contrappongono (e pareggiano) "proventi" per analogo importo (lire 6.562,7 miliardi).

Si tralasciano riferimenti e confronti con le risultanze dei periodi pregressi, ritenendo gli stessi privi di qualsiasi utilità a motivo della non omogeneità dei periodi temporali.

2.1 - Spese ed oneri

Tra le spese, ammontanti come già detto a complessive lire 6.562,7 miliardi, gran parte, per un importo di lire 2.540,8 miliardi, risulta utilizzata per "attività istituzionali".

Altra posta di notevole entità, da annoverare in detta sezione (spese ed oneri), è rappresentata dai trasferimenti alla "Gestione Separata" per complessive lire 1.549,8 miliardi, somma questa necessaria per la prosecuzione dell'attività della ex Cassa per il Mezzogiorno per la parte assegnata alla competenza di detta Gestione.

Un ulteriore, considerevole importo (lire 2.293,8 miliardi) facente parte anche esso della soprarichiamata Sezione, è rappresentato dalle "spese per altre attività", quali ad esempio: trasferimento fondi della legge n. 64/1986 alle Regioni per programmi regionali di sviluppo (lire 1.607,8 miliardi); per incentivi all'artigianato (lire 52,3 miliardi); al Ministero della Protezione Civile in esecuzione di ordinanze varie (lire 0,1 miliardi); trasferimenti Fondi FESR in quota e fuori quota per complessive lire 625,7 miliardi; spese per il Ministro del Mezzogiorno (lire 4,6 miliardi), spese per anticipazioni straordinarie (lire 3,3 miliardi).

Sempre nella Sezione "Spese ed oneri" si registrano "Spese di funzionamento" per un ammontare di lire 178,0 miliardi, da ricondurre alle spese strettamente necessarie per il buon funzionamento dell'Agenzia.

Come si evince dalla tabella 16 - pag. 76 - della relazione illustrativa di accompagno, il segnalato importo di lire 178,0 miliardi è da ricondurre, quanto a lire 169,8 miliardi ad oneri di personale, al fondo liquidazione allo stesso spettante, a spese per gli Organi istituzionali, di. Amministrazione, per prestazioni e consulenze, oneri tributari, altre spese, mentre per quanto attiene la differenza, pari a lire 8,2 miliardi, essa riguarda oneri di analoga natura che, sebbene maturati negli anni precedenti, si sono concretizzati nel periodo oggetto della presente relazione.

funzionamento" Più dettagliatamente, le "spese di concernono:

- 0,4 miliardi); - spese per gli organi istituzionali (L.
- 45,6 miliardi); - spese generali di amministrazione (L.
- 97,8 miliardi); (L. - oneri di personale
- fondo liquidazione personale (comprese le spese sostenute
 - nel periodo 1º maggio-31 di-
 - cembre 1993 per lire 8,2 mi-
 - liardi relative ad anni pre-
 - cedenti)
- consulenze e prestazioni, (queste ultime comprensive di prestazioni
 - 4,9 miliardi); esterne video e dattilografia) (L.

(L.

21,6 miliardi);

- 7,4 miliardi); (L. - oneri tributari
- 0,2 miliardi). (L. - altre spese

3

Tra le spese di funzionamento prese in esame, non risultano comprese, come nei precedenti esercizi, le spese riguardanti il personale addetto alla conduzione dei lavori in gestione diretta, il cui onere risulta imputato al capitolo "progetti speciali" per lire 18,8 miliardi.

Relativamente al personale in attività di servizio alla data del 31 dicembre 1993, è stato accertato che lo stesso è costituito da n. 1.259 dipendenti, con una flessione di n.373 unità se poste a raffronto con la consistenza in essere alla data del 30 aprile 1993 (-22,9% circa), massimamente attribuibile alla mancata presentazione, da parte degli interessati, della domanda di trattenimento in servizio prevista dall'art.14 del decreto legislativo n. 96/93 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il predetto personale è stato assegnato nei termini indicati dal menzionato decreto legislativo n. 96/1993, come modificato, da ultimo, dall'art. 9 del decreto legge 7 ottobre 1994, n. 570.

Proventi

I proventi, quantificati in complessive lire 6.562,7 miliardi, sono rappresentati da assegnazioni dello Stato per lire 5.942,3 miliardi, per la cui analisi si fa rinvio alle note apposte in calce della pagina n. 11 della già menzionata relazione illustrativa; da finanziamenti per attività istituzionali per lire 424,5 miliardi, delle quali lire 2,0 miliardi provenienti da organismi nazionali e lire 422,5 miliardi da organismi comunitari; da proventi vari per li-

re 60,5 miliardi, quasi totalmente riferiti ad interessi maturati su fondi vincolati o destinati presso istituti bancari (lire 59,4 miliardi); da rimborsi di anticipazioni straordinarie per lire 1,9 miliardi.

Analogamente a come operato per gli esercizi precedenti (con la sola eccezione dell'esercizio 1992), anche per il periodo 1º maggio-31 dicembre 1993, nella Sezione "Proventi" è stato imputato in apposita posta contabile, ivi iscritta sotto la voce "Utilizzo di risorse finanziarie degli esercizi precedenti", l'importo differenziale di lire 133,6 miliardi. Ciò ha consentito di pervenire al pareggio economico-finanziario, evitando in tal modo la iscrizione di un disavanzo conseguente alla differenza tra i "proventi" e le "spese ed oneri" attestati, rispettivamente, in lire 6.429,2 miliardi e lire 6.562,8 miliardi (differenza lire 133,6 miliardi).

L'attuazione di tale operazione, come già rappresentato nella relazione del Collegio ai precedenti bilanci (da ultimo vedi relazione al bilancio riferito al periodo 1º gennaio-30 aprile 1993), è stata posta in essere a seguito della modifica dello schema del conto economico adottata dal Comitato di Gestione in data 9 marzo 1988, comunicata al MISM con nota in data 9 maggio 1988, reiterata in data 28 settembre 1988, consistente nell'inserimento tra i "proventi" della posta contabile "risorse finanziarie degli esercizi precedenti".

3 - RENDICONTO DELLA GESTIONE SEPARATA

Il documento contabile all'esame è costituito dal solo rendiconto finanziario atteso che l'aspetto patrimoniale della gestione separata è stato inglobato nelle componenti patrimoniali dell'Agenzia di talchè è scaturita una sola situazione patrimoniale.

Il rendiconto finanziario di che trattasi è anch'esso costituito da un quadro sinottico a sezioni contrapposte dove vengono considerati gli "impieghi" e le "risorse" nelle fasi terminali delle "uscite" (pagamenti) e delle "entrate" (riscossioni), "impieghi" e "risorse" che pareggiano nei rispettivi totali per un importo di lire 2.067,2 miliardi.

La situazione degli impegni riguardanti gli interventi per la formazione di capitale e quelli creditizi, è riportata in appositi allegati (tabella A e B - pagg. 16 e 16a della relazione di accompagno) ed è comprensiva delle modificazioni intervenute nel corso del periodo considerato (1º maggio-31 dicembre 1993) per effetto dell'assunzione di nuovi impegni di spesa, ovverosia, di disimpegni, oppure, di pagamenti effettuati nello stesso periodo.

Di seguito, si riepiloga la situazione degli impegni alla data del 31 dicembre 1993 :

	per FOR-	TERVENTI	•	TOTALI
- Impegni alla data del 30 aprile 1993	8.818,4	78,6	29,2	8.926,2
- Impegni o disimpe- gni effettuati dal 1º maggio al 31 d <u>i</u> cembre 1993	 289,7	- 0,4		289,3
TOTALI	9.108,1	78,2	29,2	9.215,5
- Pagamenti effet- tuati dal 1º mag gio al 31 dicem- bre 1993	1.662,9	4,5		1.667,4
- Impegni da pagare alla data del 31 dicembre 1993	7.445,2	73,7	29,2	7.548,1

Le "risorse" indicate nel rendiconto per complessive lire 2.067,2 miliardi sono costituite da:

7

- quanto a lire 411,8 miliardi rinvenienti dalle disponibilità risultanti alla data del 1º maggio 1993;
- quanto a lire 1.549,8 miliardi da trasferimenti effettuati dall'Agenzia;
- quanto a lire 29,9 miliardi da rimborsi di prestiti, da rimborsi di anticipazioni straordinarie (ambedue rimborsi comprensivi degli interessi maturati), da entrate varie (lire 73,4 miliardi);
- quanto a lire 2,3 miliardi da risorse finanziarie degli Enti concessionari (quota 1º maggio-31 dicembre 1993).

Gli "impieghi", indicati in lire 1.670,5 miliardi, sono da riferire in ragione di lire 1.662,9 miliardi a spese "per interventi per la formazione di capitale"; per lire 4,5 miliardi ad interventi creditizi; per lire 2,5 miliardi a uscite varie ed infine per lire 0,6 miliardi ad anticipazioni straordinarie. La differenza tra il totale tabellare di lire 2.067,2 miliardi e quello degli impieghi pari a lire 1.670,5 miliardi rappresenta la disponibilità finale di cassa che ammonta, alla data del 31.12.1993, a lire 396,7 miliardi.

4 - SITUAZIONE PATRIMONIALE (AGENZIA E GESTIONE SEPARATA)

L'elaborato di cui al titolo è costituito, come per gli anni precedenti, da un quadro sinottico a sezioni contrapposte rappresentative dell'attivo e del passivo.

Lo stesso è comprensivo, come già detto, delle risultanze sia della gestione propria dell'Agenzia che della "Gestione Separata". Di contro, negli allegati di dettaglio, le predette gestioni vengono rappresentate distintamente.

aprile 1993 furono registrate attività e passività per lire 68.836,4 miliardi, comprensive di lire 0,7 miliardi riferite ai conti d'ordine, con l'elaborato all'esame si registra, alla data del 31 dicembre 1993, il pareggio tra l'attivo ed il passivo in ragione di lire 62.908,4 miliardi, ivi compresi i conti d'ordine per lire 0,7 miliardi, con una riduzione rispetto alla data di chiusura del precedente periodo (30 aprile 1993) di lire 5.927,8 miliardi, il che rappresenta percentualmente una riduzione pari all'8,6%.

4.1 - <u>ATTIVO</u>

Le disponibilità di cassa, indicate sotto la voce "Fondi disponibili" in complessive lire 2.406,3 miliardi, sono costituite da liquidità di cassa per lire 0,1 miliardi, da giacenze su conti correnti accesi presso n. 12 Istituti bancari per lire 736,4 miliardi e, per finire, con giacenze per lire 1.669,8 miliardi sul conto corrente in essere presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

La voce più consistente dell'attivo è costituita dai "crediti" indicati in ragione di lire 59.592,9, composti come di seguito:

- per lire 55.972,5 miliardi, per assegnazioni annuali da incas-

sare;

- per lire 1.710,6 miliardi per crediti verso organismi nazionali

ed esteri in dipendenza di finanziamenti da introitare; - per lire 1.909,8 miliardi per crediti diversi.

Con riferimento a quest'ultimo importo (lire 1.909,8 miliardi) appare opportuno evidenziare che in esso sono compresi crediti di diversa natura, dettagliatamente elencati alle pagine nn. 22, 23 e 24 della più volte citata

relazione illustrativa alla quale si fa rinvio, non senza però tralasciare di sottolineare l'esistenza, ancora alla data del 31 dicembre 1993, di numerose e consistenti "anticipazioni" per complessive lire 508,3 miliardi, puntualmente elencate alla già menzionata pagina n. 23.

Su tale argomento si ricorda che il Collegio ebbe a manifestare, ripetutamente, l'esigenza di un rapido recupero. La con- statazione che l'esposizione dell'Agenzia per la voce "anticipazioni" è tuttora molto elevata, induce il Collegio a reiterare, con l'urgenza che il caso richiede, l'invito ad adottare, nelle opportune sedi, ogni appropriata iniziativa diretta alla eliminazione di dette anticipazioni.

Altra posta dell'attivo è costituita dalla voce "Partecipazione e dividendi in Enti e Organismi controllati o collegati" che espone l'importo di lire 896 miliardi, pari a quello risultante alla scadenza del periodo precedente (30 aprile 1993).

Al termine dell'analisi dell'attivo, occorre registrare che la consistenza dei beni di proprietà indicati in lire 12,8 miliardi, non ha subito modificazioni.

4.2 - PASSIVO

La voce più consistente del passivo è rappresentata dai "Debiti verso Enti ed Organismi controllati o collegati", indicati nella situazione patrimoniale in ragione di lire 35.604,7 miliardi.

Detti debiti sono ascrivibili in ragione di lire 28.056,7 miliardi all'Agenzia e per la differenza (lire 7.548,0 miliardi) alla "Gestione Separata".

Rispetto alla consistenza iniziale, si registra un sostanzioso smaltimento dei medesimi, diminuiti di lire, 7.064,5 miliardi (percentualmente 16,5%).

I debiti diversi registrano una consistenza complessiva di lire 2.442,7 miliardi. In detta voce sono comprese poste contabili di varia natura, dettagliatamente elencate alle pagine 30 e 31 della relazione di accompagno.

Tra queste, meritano menzione i mandati inestinti per lire 435,1 miliardi, gli oneri su prestiti esteri per lire 146,8 miliardi, il trasferimento allo Stato delle quote di partecipazioni per lire 896,1 miliardi e del Fondo di rotazione INSUD per lire 6,7 miliardi, il rientro dal fondo degli interventi creditizi da attribuire alla "Gestione Separata" per lire 316,9 miliardi.

Il fondo liquidazione del personale, iscritto per lire 350,8 miliardi, risulta ridotto di lire 10 miliardi alla data del 31 dicembre 1993, riduzione verificatasi a seguito delle liquidazioni corrisposte al personale avente titolo, cessato dal servizio nel periodo considerato.

Il fondo ammortamento presenta una consistenza di lire 11,5 miliardi, pari a quella accertata alla data del 30 aprile 1993.

Resta, infine, la voce "Accantonamenti" dove si registra una consistenza pari a lire 24.375,1 miliardi.

Per il dettaglio di tale voce si fa rinvio alle pagine 32, 33 e 34 della relazione illustrativa.

L'ultima posta del passivo è iscritta, per lire 122,9 miliardi sotto la voce "Avanzo economico degli esercizi precedenti", importo pari a quello risultante al termine del periodo precedente.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, nel segnalare che nell'esercizio dei propri compiti ha:

esplicato le funzioni di controllo sulle ordinanze disposte fino alla data del 31 dicembre 1993 dal Commissario Liquidatore e di aver avanzato delle osservazioni su alcune di esse, concorrendo tra l'altro alla definizione delle competenze del predetto Commissario ed alla individuazione delle competenze da trasferire alle varie Amministrazioni dello Stato;

- eseguito le verifiche periodiche;
 - anche attraverso l'esame sia dei mandati sia delle reversali. E', pertanto, in grado di attestare che, relativamente alle scritture contabili, le stesse risultano tenute regolarmente, anche se il Collegio deve rilevare alcune manchevolezze, quale ad esempio la non corretta imputazione di incassi, per complessive lire 15.402.159.272, concernenti la "Gestione Separata", in quanto sprovvisti dei necessari elementi identificativi (vedi in particolare pagg. 102, 103 e 105 della relazione Commissariale di accompagno al rendiconto), da attribuire, in misura prevalente, allo status di transitorietà in cui ha operato la gestione Commissariale.

Il Collegio ulteriormente attesta che:

i saldi degli estratti conto bancari ed il saldo del conto acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato concordano con le scritture contabili e con le risultanze iscritte nelle apposite voci della situazione patrimoniale, con salvezza per quelle che saranno le determinazioni che il Ministero del Tesoro deve ancora assumere in ordine all'importo di lire 304.885.994.370 quale credito che l'Agenzia vanta nei confronti del medesimo Dicastero (vedi allegato 2/A della situazione patrimoniale). Sulle motivazioni che non hanno consentito la tempestiva soluzione della problematica posta all'attenzione del predetto dicastero sin dal 1991, si rinvia a quanto esplicitato alle pagg. 109 e 110 della refazione illustrativa di accompagno;

- i beni mobili ed attrezzature, le macchine d'ufficio, le autovetture. ecc. ecc... sono da considerare completamente ammortizzati per le motivazioni addotte a pag. 104 della citata relazione;
- le partecipazioni azionarie e quelle non azionarie sono state esposte al valore nominale.

Tutto ciò premesso, il Collegio, stante la intervenuta scadenza della Gestione Commissariale (31 dicembre 1993),

richiamando quanto ebbe già ad esplicitare con proprio verbale 28 ottobre 1993, n.392, ritiene opportuno riassumere i più importanti dati di riferimento quali risultano alla predetta data (31 dicembre 1993), dati che più sotto si elencano sotto le lettere A-B-C-C1-C2-C3-C4-D-E-F-F1 e F2, riferimenti utili, soprattutto, ai fini di conoscere l'entità delle risorse a disposizione, di quelle programmate, degli impegni assunti derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, non ancora soddisfatte, delle risorse formalmente ancora da impegnare sebbene già programmate, nonchè più significative indicazioni delle "attività" e "passività" accertate sempre al 31 dicembre 1993, trasferite alle varie Amministrazioni dello Stato (ciascuna per la parte di propria competenza), come da verbali di volta in volta predisposti in date e per tipologie diverse, "attività" e "passività" schematicamente rappresentate nella situazione patrimoniale esposta alla pagina n. 19 della relazione di accompagno ma più dettagliatamente commentate nelle pagine seguenti dello stesso documento.

A)	Risorse a disposizione	lire 94.389,8 miliardi
B)	Risorse programmate	lire 91.971,3 miliardi (1)
C)	Risorse impegnate e non pagate verso Enti ed Organismi controllati o collegati	lire 35.604,7 miliardi
C1)	Debiti diversi	lire 2.442,7 miliardi
C2)	Fondo liquidazione personale	lire 350,8 miliardi
C3)	Fondo ammortamenti	lire 11,5 miliardi
C4)	Accantonamenti	lire 24.375,1 miliardi
D)	Risorse ancora da impegna re (c.d. residui di stan- ziamento)	lire 21.779,9 miliardi (2)
E)	Disponibilità finanziarie	lire 2.406,3 miliardi (3)
F)	Crediti	lire 59.592,9 miliardi
F1)	Partecipazioni e dividen- di	lire 896,1 miliardi
F2)	Beni di proprietà	lire 12,6 miliardi

NOTE :

- La differenza di lire 3.406,4 miliardi tra il totale delle risorse utilizzabili (lire 95.377,7 miliardi) ed il totale delle risorse programmate (lire 91.971,3 miliardi) resta vincolata alla voce "incentivi industriali" per lire 3.245,5 miliardi in quanto già utilizzata per detti scopi. Altro importo già utilizzato" (lire 358,0 miliardi) riguarda "spese di funzionamento" di talchè si ha una "disavanzo di programma di lire 197,1 miliardi;
- 2) Sono da aggiungere lire 902,5 a disposizione del CIPE;
- Comprensive di lire 113,4 miliardi vincolate per pagamenti disposti dall'Autorità giudiziaria; lire 62,1 miliardi vincolate per lo stesso titolo, ancora da contabilizzare; lire 290,3 miliardi per mandati in corso di pagamento.

Per una esauriente conoscenza dell'entità dei debiti più consistenti trasferiti, si segnala, relativamente alla voce "Risorse impegnate e non pagate nei confronti di Enti ed Organismi controllati e collegati" dianzi esposta sotto la lettera C) per complessive lire 35.604,7 miliardi, che alle pagg. 99 e 100 sempre della relazione, si rinvengono i riferimenti alle singole Amministrazioni alle quali è stata trasferita la competenza alla trattazione, nonchè l'entità dei debiti, la suddivisione degli stessi per capitolo oltre che per tipologia di intervento, con la ulteriore suddivisione tra quanto già di competenza della ex Agenzia (28.056,7 miliardi) e quanto della ex "Gestione Separata" (7.548,0 miliardi).

Altra posta meritevole di particolare attenzione per quelle che saranno le iniziative da intraprendere per la loro sistemazione, riguarda la voce "Anticipazione straordinarie" per complessive lire 508,3 miliardi, voce inglobata tra i "crediti diversi".

Di detto importo, lire 362,4 miliardi (anticipazioni alle Regioni meridionali per la gestione degli acquedotti per lire 271,6 miliardi e anticipazioni vere e proprie alle

stesse Regioni per lire 90,8 miliardi) e lire 4,3 miliardi anticipate per il programma "Città di Napoli" di cui alla legge 297/53, rappresentano pregresse anticipazioni che tali sono rimaste malgrado ogni possibile pressione esercitata dalla disciolta Agenzia per il loro integrale recupero.

Al riguardo, spetterà all'Amministrazione subentrante (Ministero del Tesoro) intraprendere azioni di recupero mediante compensazioni con poste "attive", comunque, di pertinenza delle Regioni interessate.

Analogamente si dovrà procedere relativamente ai due crediti esposti, rispettivamente, in ragione di lire 11.699.052.911 nei confronti dell'INPS e, quanto a lire 4.000.000.000, nei riguardi della Banca Nazionale del Lavoro, per le motivazioni che si rinvengono alle pagg.113 e 114 sempre del citato documento di accompagno al quale si fa rinvio.

Restano, ancora, da segnalare crediti di varia natura come ad esempio depositi cauzionali per fitti, per attraversamenti stradali, ferroviari, elettrici, depositi per spese professionali, crediti verso l'INPDAI derivanti dal pagamento di competenze a favore di Dirigenti della ex Cassa per il Mezzogiorno in esecuzione di sentenze del Pretore del Lavoro, recuperi di IRPEF.

Ai predetti, sono da aggiungere "crediti" derivanti da fondi a disposizione dei Dipartimenti regionali, giacenti su c/c accesi per gli "accertamenti". Per detti conti, comunque chiusi nel corso del 1994, si è provveduto alla contabilizzazione per la parte rendicontata. Quanto al resto (lire 9.325.821.042) il Collegio, in assenza di un "referente" da nominare per la trattazione della parte residua, non è in grado di indicare come, da chi e quando potrà provvedersi alla regolarizzazione di detto importo.

Infine, per quanto riguarda le "destinazioni", in particolare della Biblioteca e degli archivi degli organi collegiali, il Collegio richiama quanto rappresentato direttamente al Commissario ed ai Ministeri del Bilancio e della Programmazione Economica e del Tesoro in ordine alla necessità di individuare gli organi competenti alla loro gestione, non ottenendo, peraltro, alcun riscontro tranne quello Commissariale, con il quale si dava notizia della dichiarazione di competenza del Ministero dei Beni Culturali, puntualmente citata nella relazione di accompagno.

Ą

Il parere del Collegio dei Revisori sul conto consuntivo per il periodo 1º maggio - 31 dicembre 1993 dell'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno in liquidazionee e della coesistente "Gestione Separata" è contenuto nelle considerazioni, notazioni e segnalazioni che precedono.

- Cons. Alberto SABATINI

Presidente

- Rag. Artidoro D'AURIA

Componente

- Dott. Mario DE MARTINO

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO

(soppressa ai sensi della legge n. 488 del 1992 e del decreto legislativo n. 96 del 1993)

GESTIONE SEPARATA **TERREMOTO**

CONTO CONSUNTIVO 1º MAGGIO - 31 DICEMBRE 1993

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO ROMA - MCMXCIV

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO

oppressa ai sensi della legge n. 488 del 1992 e del decreto legislativo n. 96 del 1993)

GESTIONE SEPARATA TERREMOTO

CONTO CONSUNTIVO

1º MAGGIO - 31 DICEMBRE 1993

OGGETTO: Conto Consuntivo della Gestione Separata Terremoto 1º maggio - 31 dicembre 1993.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

- VISTO il Testo Unico delle leggi sul Mezzogiorno n. 218 del 6 marzo 1978 e successive modificazioni ed integrazioni:
- VISTA la legge 1º marzo 1986 n. 64;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 9 ottobre 1986;
- VISTO il decreto del Ministro per gli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno del 26 febbraio 1987 relativo all'approvazione dell'Ordinamento dell'Agenzia;
- VISTE le direttive sui criteri e modalità per la formulazione del bilancio, trasmesse dal Ministro per gli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno con nota n. 27/G del 6 febbraio 1987:
- VISTI gli artt. 27 e 39 del Testo Unico n. 76 del 30 marzo 1990;
- VISTA la deliberazione del Comitato di Gestione n. 6332 del 9 ottobre 1991 di presa d'atto della situazione patrimoniale della Gestione Separata Terremoto al 1º marzo 1991;
- VISTA la legge 19 dicembre 1992, n. 488 di conversione del decreto legge n. 415 del 22 ottobre 1992;
- VISTO il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, relativo al "trasferimento dei soppressi Dipartimento per gli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno e Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno in attuazione dell'art. 3 della legge 19 dicembre 1992, n. 488";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 1993:
- VISTO il decreto legge 7 olichne 1994 n. 570 nrt. 11. comma 5 modificativo del comma 7, art. 19 del D.L.vo n. 96/93 nel quale è previsto che "entro il 31 ottobre 1994 il Commissario liquidatore ha l'obbligo di presentazione del conto verificato dal Collegio dei Revisori dei conti, relativamente alle attività connesse alla gestione commissariale alla data del 31 dicembre 1993:



DISPONE

Il Conto Consuntivo della Gestione Separata Terremoto per il periodo 1º maggio - 31 dicembre 1993 costituito dai seguenti elaborati che fanno parte integrante della presente ordinanza:

- I. Rendiconto 1º maggio 31 dicembre 1993
- TII. Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993
- III. Relazione illustrativa

predisposto dall'ufficio stralcio contabile della soppressa Agenzia, costituito ai sensi del D.L. 7 ottobre 1994 n. 570, viene inoltrato al Collegio dei Revisori dei Conti che provvede, in attuazione del citato decreto legge n. 570, alla verifica entro la data del 31 ottobre 1994.

IL COMMISSARIO LIDUIDATORE (Cons. Diego Siclari)



SOMMARIO

GESTIONE SEPARATA TERREMOTO

PARTE PRIMA		
CONTO CONSUNTIVO 1º MAGGIO - 31 DICEMBRE 1993		
I Rendiconto	Pag.	2 5
· ·		
PARTE SECONDA		
RELAZIONE ILLUSTRATIVA		
:		
I PremessaII - 1. Trasferimento al Ministero dell'Industria, Commercio e	11	8
Artigianato	**	10
2. Pratiche trasferite	11	10
3. Risorse finanziarie	11	10
PARTE TERZA		
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI		
SUL CONTO CONSUNTIVO 1º MAGGIO - 31 DICEMBRE 1993 .		
Verbale n. 516 del 25 ottobre 1994	11	16
APPENDICE		
Verbale di trasferimento del 9 luglio 1993	**	20

PARTE PRIMA

CONTO CONSUNTIVO 1º MAGGIO - 31 DICEMBRE 1993

GESTIONE SEPARATA TERREMOTO

I - RENDICONTO 1º MAGGIO - 31 DICEMBRE 1993

ALLEGATI:

Impieghi

A - Variazione degli impieghi dal 1º maggio al 31 dicembre 1993 per interventi per la formazione di capitale

RENDICONTO 1. MAGGIO - 31 DICEMBRE 1993 GESTIONE SEPARATA TERREMOTO

IMPIEGHI

IMPLECHI			Risorse
- Spese per interventi (All. A)	- 43.487.135	- Disponibilità al 1º naggio 1993	451,026,980,105
- Spese per oneri tributari	ı	- Versamenti del Tesoro per contributi FESR	
- Disponibilità al 31 dicembre 1993	31.826.921.378	- Entrate varie	706 196 716 7
- Disponibilità trasferite al conto di te- soreria n. 22150	328.386.708.006	- Proventi	114.438.874
- Uscite varie	95.185.638.034	Totale	455, 355, 780, 283
Totale	455.355.780.283		607.001.650.65

IL CAPO DEL SERVIZIO AFFARI RELATIVI ALLA PREDISPOSIZIONE DEL CONTO FINALE Dr. Vincenzo Ferraro

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE Cons. Diego Siclari

I REVISORI DEI CONTI Cons. Alberto Sabatini - Dr. Mario De Martino Rog. Artidoro D'Awria

. 5

ALL. A

VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI PER POHMAZIONE DI CAPITALE DAL 1º MAGGIO AL 31 DICEMBRE 1993 GESTIONE SEPARATA TERREMOTO

Titolo	langeges a saude esercado	lanyegai assenti acili cicrono	Pagamenti effettuati nell'esercizio	laspegni s fae esercizio
Infrastrutture per lo eviluppo industriale	251.790.917.453	1	i	251.790.917.453
Contributi in conto capitale alte iniziative industriali	1.031.005.522.281		(a) - 43.487.135 1.031.049.009.416	1.031.049.009.416
Spese di Gestione	4.208.572.725	ı	ı	4.208.572.725
TUTALE	1.287.005.012.459		- 43.487.135	- 43.487.135 1.287.048.499.594

(a) L'importo si riferisce all'annullamento di mandati non incassati al 31.12.1993 dai rispettivi beneficiari.

GESTIONE SEPARATA TERREMOTO

II. - SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1993

ALLEGATO 1

Passivo

GESTIONE SEPARATA TERREMOTO

SITUAZIONE PATRIMONIALE 1º MAGGIO - 31 DICEMBRE 1993

Атпуо

1.465.720.722.015 178.660.389.421 1.287.060.332.594 11.633.000 1.287.048.499.594 Debiti verso terri per impegni di spesa assunti TOTALE A PARECONO Dehiti diversi. ~ 360.213.629.364 1.105.507.092.631 1.465.720.722.015 293.955.880.355 328.386.708.006 31.876.921.378 596.000.000.000 - Tesereria delle State - Crediti verso Tesoro per assegna-- Crediti verso Enti e Organismi na-zionali ed esteri per finanziamenti da introitare - Crediti diversi Fondi presso Tesoro e banche: - Banche da trasferire TOTALE A PARFOOD Crediti ~

IL CAPO DEL SERVIZIO AFFARI RELATIVI ALLA PREDISPOSIZIONE DEL CONTO FINALE Dr. Vincenzo Ferraro

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE Cons. Dirgo Siclari

I Revisori dei conti Cons. Alberto Sabathi- Dr. Mario Rag. Artidoro D'Auria

9

PARTE SECONDA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. Il decreto legislativo n. 96/93, emanato dal Governo ai sensi dell'art.3 della legge n. 488/92, oltre a fissare le linee per l'intervento ordinario nelle aree depresse del territorio nazionale ha dettato criteri e modalità per il trasferimento delle competenze e funzioni già attribuite ai soppressi organismi per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

All'art. 19 ha altresì previsto, la nomina di un Commissario liquidatore per l'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 1993 è stato designato nella persona del Consigliere di Stato Dr. Diego Siclari.

Lo stesso articolo 19 ha precisato funzioni e competenze del Commissario liquidatore nonchè la durata della sua attività, prevedendone la cessazione alla data del 31 dicembre 1993.

2. L'articolo 12, comma 1 del citato decreto n. 96/93, ha previsto che: "le competenze e le funzioni svolte, secondo la normativa vigente, dal Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, dai soppressi organismi per l'intervento straordinario e dall'Ufficio Speciale per il terremoto, in ordine alla ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici 1980/1981, sono attribuite al Ministero dei Lavoro Pubblici, per il settore residenziale e delle opere pubbliche, e al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, per il settore delle attività produttive".

Con decreto del 31.5.93, art. 1, del Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica, di concerto con i Ministri dei Lavori Pubblici e dell'Industria, Commercio e Artigianato, è stato disposto che:

"c. 1 - In attuazione dell'art. 12 del decreto legislativo 3 aprile 1993 n. 96 il Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato assume le competenze e le funzioni di cui agli artt. 27 e 39 del D.P.R. 30 marzo 1990, n. 76, (già artt. 21 e 32 della legge 14 maggio

1981, n. 219), attualmente svolte dalla gestione separata costituita presso la soppressa Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno ai sensi dell'art. 13 della legge 10 febbraio 1989, n. 48.

- c. 2 Il Commissario liquidatore procede entro 15 giorni dalla data del presente decreto alla consegna al rappresentante del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, a tal fine preventivamente nominato, degli atti e della documentazione esistente presso l'a soppressa Agenzia; la consegna avverrà mediante redazione di un verbale di ricognizione degli affari pendenti, congiuntamente redatto da uno o più rappresentanti del Commissario e dal rappresentante del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.
- c. 3 Entro la data di consegna di cui al comma 2 il Ministro dell'indu stria, del commercio e dell'artigianato provvede ad individuare l'ufficio del Ministero a livello di direzione generale cui sono attribuite le competenze e le funzioni trasferite e il Commissario liquidatore assegna temporaneamente al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato i beni strumentali e il personale dell'Agenzia utilizzati per le operazioni di finanziamento alle attività produttive, della Gestione separata di cui all'art. 13 della legge 10 febbraio 1989, n. 48. Per il personale temporaneamente assegnato rimane ferma l'applicabilità dell'art. 14 del citato decreto legislativo n. 96 del 1993".
- 3. Il Commissario liquidatore con verbale del 9.7.93, che si riporta in appendice, ha effettuato in adempimento del già citato decreto interministeriale il trasferimento delle competenze e delle funzioni in materia di industrializzazione delle aree della Basilicata e del la Campania, colpite dal terremoto 1980/1981 (artt. 27 e 39 del T.U. n. 76/90) svolte fino al 30.4.93 dalla "Gestione Separata Terremoto" della ex Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno,

costituita ai sensi dell'art. 13 della legge 10.2.1989 n. 48, al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

- II TRASFERIMENTO AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 1. Con il verbale del 9.7.93 di adempimento al decreto interministeriale del 31.5.93, già menzionato in premessa, il Commissario liquidatore ha disciplinato il trasferimento delle attività della ex "gestione separata terremoto" dell'Agenzia per il Mezzogiorno al Ministero dell'Industria stabilendo oltre alle modalità di consegna del carteggio degli interventi in corso e di conservazione per quelli conclusi, l'individuazione del personale provvisoriamente assegnato al Ministero dell'Industria per la prosecuzione delle attività trasferite, dei locali da destinare alla conservazione degli atti relativi ad interventi esauriti, di quelli destinati alla prosecuzione delle attività in corso, delle pratiche da trasferire nonchè assicurare i servizi di RAGIONERIA, INFORMATICA e GENERALI sino al 12 ottobre 1993.
- 2. Le pratiche trasferite sono quelle relative ai contributi ed alle infrastrutture connesse con la urbanizzazione delle venti aree industriali li su cui sono stati insediati i nuovi stabilimenti industriali previsti dagli artt. 27 e 29 del T.U. n. 76/90. Si tratta di n. 1.181 pratiche in corso di cui n. 674 si riferiscono a contributi (art. 27 T.U. n. 76/90) e n. 75 ad opere infrastrutturali a servizio delle aree industriali (art. 39 T.U. n. 76/90); si rinvia al verbale, riportato in appendice, per elementi di maggior dettaglio.
- 3. <u>Le risorse finanziarie</u> disponibili sono esposte nella situazione patrimoniale al 31.12.93 che brevemente, nel corso del presente paragrafo, si analizza ponendo in evidenza eventuali differenze

Il trasferimento delle competenze e funzioni, di cui agli artt. 27 e 39 del T.U. n. 76/90, al Ministero dell'Industria, così come precisato nel già citato verbale di trasferimento del 9.7.93, per quanto riguarda gli aspetti finanziari ha rinviato al conto consuntivo al 30 aprile 1993 predisposto dalla ex Agenzia per il Mezzogiorno.

Pertanto la situazione patrimoniale al 30.4.93 ha costituito base certa di riferimento per la definizione dei trasferimenti effettuati dalla gestione commissariale.

- 3.1. Il Commissario liquidatore nel corso della liquidazione non ha effettuato attività di gestione sia per quanto riguarda l'acquisizione dei fondi della Legge n. 32/92 mediante mutui da contrarre, ai sensi dell'art. 17 del D. L.vo n. 96/93, dal Ministero del Tesoro sia in termini di impegni e pagamenti per interventi; tuttavia sono state apportate variazioni alla situazione patrimoniale al 30 aprile 1993 derivanti da:
 - incasso di interessi, accertati a seguito della chiusura dei vecchi conti accesi presso Banco S. Spirito e Banco di Roma, nonchè sul conto Banca Mediterranea;
 - Versamento di soggetti terzi;
 - Regolarizzazione di pagamenti eseguiti su disposizione dell'autorità giudiziaria;
 - Annullamento di mandati in corso di pagamento alla data del 30.4.93 non riscossi dai beneficiari entro il 31 dicembre 1993;
 - Trasferimento dei fondi presso n. 5 banche al conto di tesoreria n. 22150 (1).

⁽¹⁾ Sono trasferiti i conti accesi presso le seguenti banche: B. Napoli, B. Commerciale Italiana, Monte Paschi Siena, Banca Mediterranea ed in parte quello acceso presso la Banca di Roma; al 31.12.93 risultava da trasferire la residua consistenza del conto acceso presso la Banca di Roma (L. 31.826.921.378). Il trasferimento disposto dal Commissario Liquidatore con nota n. 12148 del 22.12.93 è stato ultimato dalla banca in data 3 gennaio 1994.

Dette variazioni risultano nel rendiconto 1º maggio - 31 dicembre 1993 e concorrono a determinare la situazione patrimoniale al 31.12.93 che pertanto differisce da quella predisposta al 30.4.93 soltanto per le motivazioni citate.

- 3.2. La situazione patrimoniale al 31.12.93 pone in evidenza in attivo:
 - 1) <u>I fondi presso Tesoro e banche</u>, pari nel complesso a lire L. 360.213.629.384, si riferiscono:
 - a) per L. 328.386.708.006 a fondi presso il conto di tesoreria n. 22150 di cui:
 - L. 233.659.699.546 giacenze già in essere sul citato conto;
 - L. 94.727.008.460 trasferite su disposizione del Commissario liquidatore dalle banche al predetto conto di tesoreria;
 - b) a L. 31.826.921.378, presso la Banca di Roma che ha provveduto a completare il citato trasferimento disposto dal Commissario in data 3 gennaio 1994.
 - 2) I crediti pari a L. 1.105.507.092.631, si differenziano da quelli esposti nella situazione patrimoniale al 30.4.93 per effetto delle già illustrate variazioni, di cui al rendiconto 1º maggio 31 dicembre 1993 e risultano così dettagliati:
 - 2.A Credito verso il Tesoro L. 596.000.000
 - 2.B Credito verso FESR
 - Situazione al 31 dicembre 1993 L. 293.955.880.355
 - 2.C Crediti diversi:

 - . Crediti per anticipazioni straordinarie in c/contributi industriali L. 103.076.912.978 (a)
 - . Crediti per impegni di spesa da assumere (pign.

 Maltauro pagamento avvenuto con i fondi AgM) .. L. 22.460.685.000
 - . Crediti per partite in corso di imputazione L. 87.461.330.035 (b)

TOTALE L. 1.105.507.092.631

Le note a) e b) sono riportate a pagina seguente.

a) Crediti per anticipaz. strac	ord.	
Castalia	• •	
Del. Comitato di Gestione		
n. 5823 del 16.09.92		
n. 1227 del 17.02.93	95.385.088.000	95.385.088.000
DBN Sud	:	
Del. Comitato di Gestione		
n. 54.72 dell'8.7.92	589.026.000	589.026.000
SMADA Elettr.		
Del. Comitato di Gestione		
n. 5472 dell'8.7.92	408.170.806	
Calz. S. Mango		
Del. Comitato di Gestione		
n. 3564 del 29.4.92	1.918.443.172	
DIELVE		
Del. Comitato di Gestione	<u>.</u>	,
n. 5472 dell'8.7.92	1.858.500.000	
Green fire		
Del. Comitato di Gestione		
n. 5472 dell'8.7.92	2.827.500.000	
Lumitherm		
Del. Comitato di Gestione		
n. 547 dell'8.7.92	90.185.000	
		7.102.798.978
		103.076.912.978
o) - Pagam. disposti dall'Autori	tà Giudiziaria a favore:	
. Ditta ITALPAX (Conc. 32/1	2.462.020.000	
. " PROMETAL ITALIA (32)	/224) 2.384.652.092	
. " SAN MANGO (32/678)	267.917.000	
. " TEKNOREGLASS (32/33	9.257.000	
	60055) 79.868.991.372	
. " DRORY SUD (32/1069)	2.462.130.000	
		87.454.967.464
- Arrotondam. su pagamento imp	poste	16
- Versamenti IRPEF esercizi pi		
va richiesto il rimborso		6.362.555

87.461.330.035

Al passivo:

- 1) <u>I debiti verso terzi per impegni di spesa assunti</u> pari a L. 1.287.048.499.594 riguardano:
 - Infrastrutture per lo sviluppo industriale L. 251.790.917.453
 - Contributi in conto capitale alle iniziative industriali

1.031.049.009.416

- Spese di gestione

4.208.572.725

Questi debiti differiscono da quelli esposti in situazione patrimonia le al 30.4.93, soltanto per effetto dell'annullamento di mandati in corso di pagamento alla stessa data non riscossi dai beneficiari a tutto il 31.12.93. Il citato annullamento ha fatto registrare una diminuzione dei pagamenti – come evidenziato nel rendiconto lo maggio – 31 dicembre – con conseguente aumento dei debiti verso terzi, relativi agli interventi trasferiti con il verbale del 9 luglio 1993.

- 2) Debiti diversi pari a L. 11.833.000, riguardanti partite da imputare (1); rispetto alla situazione patrimoniale al 30.4.93 risultano ridotti per effetto del pagamento ai beneficiari dei mandati inevasi al 30.4.93 ed all'annullamento di quelli non riscossi nonchè per il versamento della Ditta, di cui alla nota (1), per il quale non sono stati forniti agli uffici competenti gli elementi necessari all'imputazione contabile.
- 3) Accantonamenti di L. 178.660.389.421 che risultano incrementati di L. 114.438.874 rispetto all'importo iscritto in situazione patrimoniale al 30.4.93 per effetto di interessi incassati dopo il 30.4.93 come già ricordato in precedenza. Tale ammontare rappresenta la disponi bilità per impegni trasferita, unitamente agli interventi, alla competenza del Ministero dell'Industria.

⁽¹⁾ Si tratta di due poste relative al versamento della Ditta PROXIL (32/1015) per L. 11.808.000 ed al versamento sul conto di tesoreria di cui alla quietanza del 18.12.91 n. 13048 di L. 25.000.

PARTE TERZA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL CONTO CONSUNTIVO 1º MAGGIO - 31 DICEMBRE 1993

VERBALE N. 516

Il giorno 25 ottobre 1994, alle ore 12,30, si è riunito il Collegio dei revisori con la partecipazione dei seguenti componenti:

- Cons. Alberto SABATINI Presidente
- Rag. Artidoro D'AURIA Revisore
- Dott. Mario DE MARTINO Revisore

Assiste il Magistrato delegato della Corte dei Conti, Prof. Francesco PISCIOTTA.

Il Collegio prende in esame il conto consuntivo dell'Agensud - Gestione Separata Terremoto per il periodo 1º maggio - 31 dicembre 1993, predisposto dall'Ufficio stralcio contabile previsto da ultimo dall'art. 11 del D.L. 7 ottobre 1994, n. 570, approntato in adempimento a quanto stabilito dall'art. 11 - punto 5 - della stessa previsione legislativa, modificativa dell'art. 19 del decreto legislativo n. 96/1993, comprendente:

- rendiconto 1º maggio 31 dicembre 1993;
- situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993;
- relazione illustrativa.

RISORSE E IMPIEGHI

Si premette che nel periodo considerato (1º maggio - 31 dicembre 1993), il Commissario Liquidatore non ha posto in essere attività di gestione (assunzione di impegni, ovvero, disposto pagamenti). Come pure non ha acquisito i fondi previsti dalla legge n. 32/1992. Ciò non di meno, le risultanze patriomoniali quali risultavano alla data della precedente rendicontazione (30 aprile 1993), hanno registrato variazioni conseguenti a:

- versamenti effettuati a vario titolo da soggetti terzi;
- annullamento di titoli di spesa (mandati) in corso di pagamento alla data del 30 aprile 1993;
- sistemazione contabile dei pagamenti eseguiti su disposizione dell'autorità giudiziaria;
- annullamento di mandati in corso di pagamento alla data del 30 aprile 1993, non riscossi dagli aventi diritto entro la data del 31 dicembre 1993;
- trasferimento sul conto n. 22150, acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato, delle giacenze esistenti presso il Banco di Napoli, la Banca Commerciale Italiana, il Monte dei Paschi di Siena, la Banca Mediterranea e la Banca di Roma.

Per quest'ultimo Istituto Bancario l'integrale trasferimento dei fondi si è materialmemte concretizzato in data 3 gennaio 1994 con l'accredito al menzionato conto n. 22150 della residua consistenza (lire 31.826.921.378) del conto acceso presso la predetta Banca.

RENDICONTO 1º MAGGIO - 31 DICEMBRE 1993

Il prospetto contabile di cui al titolo registra, in sezioni contrapposte, gli impieghi per complessive lire 455.355.780.283 a pareggio con le risorse.

Tra gli impieghi sono registrate. "spese per interventi" pari a -lire 43.487.135 riferite a mandati non incassati dagli aventi diritto alla data del 31 dicembre 1993; le disponibilità finali di cassa pari a lire 31.826.921.578 materialmente trasferite in data 3 gennaio 1994, come già detto, sul conto n. 22150 acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato; uscite varie per lire 95.185.638.034 riguardanti una anticipazione straordinaria effettuata a favore della Società Castalia.

Resta, infine, da porre in evidenza l'importo di lire 328.386.708.006 quale somma disponibile trasferita sul conto n. 22150 acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Le risorse sono costituite dalle disponibilità iniziali (1° maggio 1993) per lire 451.026.980.105, da entrate varie per lire 4.814.361.304 ed, infine, da proventi per lire 44.438.874 pari agli interessi incassati dopo il 30 aprile 1993.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale registra un totale di attivo per lire 1.465.720.722.015 che pareggia con il passivo.

Nell'attivo sono comprese le giacenze di cassa per lire 360.213.629.384 e crediti per lire 1.105.507.092.631, per il dettaglio dei quali si fa rinvio alla pag. 12 della "Relazione" di accompagno.

Le giacenze di cassa sono costituite da fondi presso Banche per lire 31.826.921.378 affluite come già detto sul conto n. 22150 presso la Tesoreria Centrale dello Stato,

.

nonchè le giacenze risultanti presso la predetta Tesoreria dello Stato in ragione di lire 328.386.708.006.

Nel passivo sono iscritti i residui passivi (debiti verso terzi) pari a lire 1.287.048.499.594 per impegni ancora da pagare e lire 11.833.000 riguardanti un versamento di lire 11.808.000 effettuato dalla Ditta Proxol ed il versamento di lire 25.000 effettuato sul conto di Tesoreria di cui alla quietanza 18.12.1991, n. 13048.

CONCLUSIONI

elaborati all'esame risultano conformi agli analoghi documenti approntati negli esercizi precedenti e che gli stessi rispondono alle direttive a suo tempo impartite dal MISM con nota 6 febbraio 1987, prot. 27/G, attesta che le scritture contabili sono state tenute regolarmente e che i saldi degli estratti conto bancari ed il saldo del conto corrente acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato concordano con le scritture contabili e con le risultanze iscritte nelle apposite voci della situazione patrimoniale.

Il parere del Collegio dei revisori sul conto consuntivo 1° maggio - 31 dicembre 1993 della Gestione Separata Terremoto, è contenuto nelle considerazioni e notazioni che precedono.

- Cons. Alberto SABATINI

- Rag. Artidoro D'AURIA

Q. III. Componente

- Dott. Mario DE MARTINO Junio de glutin Componente

APPENDICE

VERBALE DI ADEMPIMENTO AL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 31.05.1993, EMANATO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 12 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 96 DEL 3.04.1993

Il presente atto ha lo scopo di disciplinare il trasferimento delle competenze e delle funzioni, in materia di industrializzazione delle aree della Basilicata e della Campania, colpite dal terremoto (art. 27 e 39 del T.U. n. 76/90) attualmente svolte dalla gestione separata terremoto, costituita ai sensi dell'art. 13 della legge della legge 10.02.1989 n. 48,

dalla soppressa

AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO EVILUPPO DEL MEZZOGIORNO

al

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E ARTIGIANATO.

x x >

- 1. In particolare si stabiliscono:
- le modalità di consegna di tutto il carteggio concernente gli interventi in corso di realizzazione alla data del 15 aprile 1993;
- le modalità di conservazione del carteggio relativo agli interventi conclusi alla medesima data;
- il personale dirigente, il personale tecnico ed amministrativo che sarà provvisoriamente ed organicamente assegnato al Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato;
- i locali da destinare alla conservazione degli atti relativi agli interventi esauriti, nonchè quelli destinati alla prosecuzione delle attività in corso, privilegiando al possibilità di utilizzare gli stessi locali ove tali operazioni attualmente si svolgono;

2. PRATICHE DA TRASPERIRE

Le pratiche da trasferire sono tutte quelle relative ai contributi previsti dagli articoli 21 e 32 della legge 219/81 (ora art. 27 e 39 del T.U. n.76/90) nonchè quelle relative alla realizzazione delle infrastrutture connesse con la urbanizzazione delle venti aree industriali su cui sono stati insediati i nuovi stabilimenti industriali.

2.1. Pratiche "esaurite"

Si tratta di:

- pratiche relative ai contributi previsti dall'art. 21 legge 219/81, non ammesse a contributo per le quali non vi è alcuna attività in atto (allegato "Al")

. 343

- pratiche relative a contributi previsti dall'art. 32 legge 219/81, non ammesse al contributo o con contributo revocato per le quali non vi alcuna attività in atto (allegato *A2*)

. 70

TOTALE PRATICHE ESAURITE

p. 413

2.2. Pratiche "in corso"

Le pratiche attualmente in corso di trattazione sono:

- a) contributi di cui all'art 27 T.U. n. 76/90 (ex art. 21 219/81)
 - pratiche con collaudo effettuato (elenco *B1*)

n. 102

- pratiche in trattazione
 (elenco *B2*)

n. 572

totale in corso a)

B. GIORNO POLICE

b) Interventi relativi alla realizzazione delle infrastrutture pubbliche a servizio delle aree industriali (art. 39 T.U. N. 76/90) (elenco *C*) b1) opere interne agli agglomerati

totale in corso bi		T
- da trasferire ai destinatari	tutte	
- in corso d'esecuzione	n.	6
- ultimate ma non collaudate	n.	7
- ultimate e collaudate	n.	10

b2) opere esterne agli agglomerati

totale in corso b2		n.	45
- da trasferire ai destinatari	tutt	:e	
- in corso d'esecuzione	n.	30	
- ultimate non collaudate	n.	8	3
- ultimate e collaudate	n.	7	

b3) gestione infrastrutture

totale	in	corso	b 3	n.	5

b4) professionisti, varie

totale in corso b4	n.

totale in corso b) n. 75



n. 23

- c) contributi per la realizzazione di stabilimenti nelle 20 aree attrezzate (art. 39 T.U. n. 76/90) (elenco "D")
 - art 32 legge 219/81

n. 217

- art. 8 commi 1 e 2 1.120/87

1. 94

- art 10 comma 2 1. 120/87

3. 2

totale in corso c)

n. 313

- d) contributi per servizi insediati fuori delle aree industriali (elenco "E")
 - art. 8 comma 3 L. 1290/87

totale in corso d)

n. 27

- e) domande di contributo per industrie e servizi presentate, ma non decretate (elenco "F")
 - art 8 comma 3 L. 120/87

totale in corso e)

D. 92

TOTALE GENERALE PRATICHE IN CORSO D. 1181

Tutto quanto sopra indicato costituisce una mole rilevante di documenti, per i quali si prende atto della difficoltà per la materiale consegna.

Infatti le pratiche sopra elencate si sviluppano come segue:

- contributi art. 39 fascicoli 18.500 per q.li 940
- contributi art. 27 fascicoli 5.200 per q.li 240
- infrastrutture fascicoli 3.000 per q.li

3. CONSEGNA PRATICEE "ESAURITE" ED "IN CORSO"

Il Rappresentante del Ministero prende atto dell'elenco delle pratiche "esaurite" e della collocazione in archivio delle pratiche stesse.

Il Rappresentante del Ministero prende altresì atto degli elenchi delle pratiche con istruttoria "in corso" la cui prosecuzione, unitamente alla custodia dei fascicoli, resta affidata al personale temporaneamente assegnato al Ministero dell'Industria.

4. PONDI DISPONIBILI

Al fine di determinare l'ammontare delle risorse finanziarie disponibili, da trasferire al Ministero, si allega al presente verbale (all. "G") il bilancio approvato dal Comitato di gestione dell'Agenzia per l'anno 1992 ed il conto consuntivo al 30 aprile 1993 (all. "H")

5. PERSONALE

La consistenza del personale della "gestione separata terremoto" alla data del 15 aprile 1993 era di 74 unità (elenco I) che a seguito degli intervenuti prepensionamenti è divenuta di 66 unità, messe ora temporaneamente a disposizione del Ministero.

Il Commissario liquidatore valuterà la possibilità di destinare temporaneamente, entro breve termine, ulteriore personale per potenziare la struttura.

Al fine di costatare detto potenziamento, entro il 31 luglio p.v. si procederà ad una ricognizione del personale assegnato al Ministero e di quello ancora da assegnare, tenuto conto delle unità rimaste in servizio e di quelle che si prevede possano lasciare il servizio dopo quella data.

Nel frattempo si sottoporrà alla attenzione della Presidenza del consiglio dei Ministri la grave carenza in atto.

Il personale della Gestione separata terremoto, di cui si avvale il Ministero, dipenderà organicamente e disciplinarmente, fino al 12 ottobre 1993, dal Commissario liquidatore e funzionalmente dal Ministero.

Le spese tutte per il personale, comprese quelle per le missioni, sono a carico della gestione commissariale fino al 12 ottobre 1993.

6. PROTOCOLLO POSTA IN ARRIVO E PARTENZA

Tenuto conto che l'Agenzia ha un "protocollo generale" con sistema di microfilmatura ed un "protocollo interno" della Gestione separata terremoto, la corrispondenza in arrivo, a partire dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare, verrà protocollata con il sistema di microfilmatura dall'ufficio protocollo dell'Agenzia e successivamente dal protocollo interno della G.S.T. con la numerazione del Ministero che verrà tempestivamente comunicata.

La posta in partenza verrà protocollata "internamente" con il numero di protocollo del Ministero e successivamente con il protocollo generale microfilmanta.

7. SERVIZI DI RAGIONERIA ED INFORMATICA

Il Commissario liquidatore assicureră, fino alla data del 12.10.1993, i servizi di ragioneria ai fini del riscontro, l'attivită relativa al contenzioso per la materia in esame, nonchê i servizi d'informatica nella attuale consistenza ed attivită, salvo quanto disposto, dal D.L. n.96/93.

8. LOCALI

Il Commissario liquidatore manterrà a disposizione del Ministero, fino al 12 ottobre 1993, i locali attualmente utilizzati dalla gestione separata terremoto, accollandosi il canone d'affitto.

In particolare:

Sede centrale:

- tutto l'intero I e II piano dello stabile "A" in via del Giorgione;
- l'attuale archivio nello stesso stabile;

Sedi periferiche:

- Avellino: stabile in Via Nazionale Torrette di Mercogliano
- Salerno: stabile in via Risorgimento
- Potenza: parte dello stabile in vico Brancati 1
- Benevento: stabile in via Piazza Guerrazzi 6
- Napoli: parte dello stabile in via Cinzia 21

Con le relative pertinenze oggi utilizzate.

Le sedi periferiche saranno dotate di terminali per il trasferimento dei dati informatici dalla sede centrale e viceversa.

Con successiva nota (non oltre il 31 luglio 1993) il Commissario liquidatore comunicherà al Ministero il dettaglio dei costi per l'utilizzo delle sedi suddette

9. SERVIZI GENERALI

Il Commissario liquidatore, mantiene a carico della gestione commissariale, fino al 12 ottobre 1993, l'onere per tutti i servizi generali necessari al proseguimento dell'attività, tra cui in particolare:

- archivio.
- pulizia e sorveglianza dei locali,
- energia elettrica, condizionamento, telefoni,
- manutenzione e funzionamento apparecchi informatici e telematici (tenuto conto del disposto del D.L. n.96/93)
- materiale di cancelleria e vario per il funzionamento degli uffici.

Nell'ambito dei servizi generali il Commissario liquidatore metterà a disposizione del Ministero tutti i servizi necessari per favorire i collegamenti, in particolare per quanto riguarda il trasporto degli atti, dagli uffici della "gestione separata terremoto" al Ministero e viceversa.

Inoltre si provvederà a dotare il Ministero dei collegamenti informatici con la gestione separata terremoto.

Anche per i servizi generali entro il 31 luglio 1993 il Commissario farà conoscere l'incidenza dei costi onde provvedere al loro inserimento nelle previsioni di bilancio del Ministero.

Roma 9 luglio 1993

Il Rappresentante
del Ministero
dell'Industria, del Commercio
e dell'artigianato
(prof. Giuseppe Ammassari)

punn

Il Commissario liquidatore dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo del mezzogiorno (Cons./Diego siclari)